

Università degli studi di Cagliari

Facoltà di Scienze Politiche

Corso di Laurea Magistrale in Governance e Sistema Globale

Classe/i di appartenenza: LM-52 – Relazioni Internazionali

Sede/i delle attività didattiche: Cagliari

Titolo rilasciato: Laurea Magistrale

## RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE a. a. 2011/2012

(completato il 15 marzo 2012)

Rapporto compilato da:

Prof. Annamaria Baldussi (docente, coordinatore)

Prof. Giovanni Sistu (docente, presidente)

Dott. Francesca Congiu (assegnista di ricerca)

Dott. Silvia Murgia (coordinatore didattico)

Dott. Anna Maria Nonne (personale tecnico-amministrativo)

Dott. Roberto Mura (studente)

Dott. Federica Saba (studente)

## Documentazione generale

### Missione dell'Ateneo e della Facoltà

La missione dell'Ateneo di Cagliari è quella di essere sede primaria dell'elaborazione e della diffusione del sapere, di concorrere allo sviluppo culturale, sociale ed economico attraverso la ricerca, la formazione e il trasferimento delle conoscenze scientifiche, nonché di realizzare, nel confronto nazionale ed internazionale, qualità nella ricerca, nell'alta formazione e nei servizi al territorio, con l'utilizzo razionale delle risorse (<http://www.unica.it/pub/2/index.jsp?is=2&iso=756>).

Nello specifico, la Facoltà di Scienze politiche, istituita nel 1934 come corso di laurea nell'ambito della Facoltà di Giurisprudenza e divenuta autonoma nel 1970, ha come propria *mission* una formazione accurata, interdisciplinare, di respiro internazionale, sensibile alle esigenze del territorio (<http://spol.unica.it/spol/>).

### Organico della Facoltà di Scienze Politiche

#### Professori di I fascia

Nome	SSD	Dipartimento
ANCORA Felice	IUS/09	Scienze sociali e delle istituzioni*
BOTTAZZI Gianfranco	SPS/09	Scienze sociali e delle istituzioni**
CARDIA Mariarosa	SPS/03	Scienze sociali e delle istituzioni***
CORONA Maria*	SPS/02	Storico politico internazionale dell'età moderna e contemporanea
LODDE Sergio	SECS-/02	Scienze sociali e delle istituzioni**
LOY Giampaolo	IUS/07	Scienze sociali e delle istituzioni****
MANDICH Giuliana	SPS/07	Scienze sociali e delle istituzioni**
MELONI Benedetto	SPS/10	Scienze sociali e delle istituzioni**
NICCOLAI Silvia	IUS/08	Scienze sociali e delle istituzioni*
NOVELLI Cecilia	M-STO/04	Scienze sociali e delle istituzioni***
PACI Raffaele	SECS-/06	Scienze economiche e aziendali**
PIRAS Paola	IUS/10	Scienze sociali e delle istituzioni*
SAIU Liliana	SPS/06	Scienze sociali e delle istituzioni**
SASSU Antonio Maria**	SECS-P/02	Ricerche economiche e sociali
SCHIVARDI Fabiano	SECS-/01	Scienze economiche e aziendali **
TEDESCO Nicola	SECS-S/05	Scienze sociali e delle istituzioni**

La Prof.ssa Corona cessa dal ruolo di Professore ordinario per il SSD SPS/02 a decorrere dal 01.11.2011 per raggiunti limiti di età ma nel Consiglio di Facoltà del 14 febbraio è stata approvata la proposta di attribuzione di un incarico a titolo gratuito in qualità di esperto di alta qualificazione.

Il Prof. Sassu cessa dal ruolo di Professore ordinario per il SSD SECS-P/02 a decorrere dal 01.11.2011 per raggiunti limiti di età.

#### Professori di II fascia

Nome	SSD	Dipartimento
BALDUSSI Annamaria	SPS/14	Scienze sociali e delle istituzioni***
CARCANGIU Bianca Maria	SPS/13	Scienze sociali e delle istituzioni***
DEFFENU Andrea	IUS/08	Scienze sociali e delle istituzioni*
MANDUCHI Patrizia	L-OR/10	Scienze sociali e delle istituzioni***
MARROCU Emanuela	SECS-P/05	Scienze economiche e aziendali **
MERLIN Pierpaolo	M-STO/02	Scienze sociali e delle istituzioni***
PIRODDI Paola	IUS/14	Scienze sociali e delle istituzioni*
PORCU Mariano	SECS-S/05	Scienze sociali e delle istituzioni**

PUBUSA Francesca	IUS/10	Scienze sociali e delle istituzioni***
SELIS Domenico	M-STO/04	Scienze sociali e delle istituzioni***
SISTU Giovanni	M-GGR/02	Scienze sociali e delle istituzioni**
STRAZZERA Elisabetta	SECS-P/01	Scienze sociali e delle istituzioni**
UGAS Anna Paola	IUS/01	Scienze sociali e delle istituzioni****
USAI Stefano	SECS-P/01	Scienze economiche e aziendali **
VENTURINO Fulvio	SPS/04	Storia, beni culturali e territorio***
ZURRU Marco Luciano	SPS/09	Scienze sociali e delle istituzioni**

## Ricercatori

Nome	SSD	Dipartimento
BALIA Silvia	SECS-P/06	Scienze economiche e aziendali**
BENUSSI Silvia	SPS/03	Scienze sociali e delle istituzioni***
BIAGIONI Giacomo	IUS/13	Scienze sociali e delle istituzioni*
BORZONI Gianluca	SPS/06	Scienze sociali e delle istituzioni***
CATALDI Silvia	SPS/07	Scienze sociali e delle istituzioni**
CERINA Fabio	SECS-P/02	Scienze economiche e aziendali**
COIS Ester	SPS/08	Scienze sociali e delle istituzioni**
DESSI' Ombretta	IUS/07	Scienze sociali e delle istituzioni
DI LIBERTO Adriana	SECS-P/01	Scienze sociali e delle istituzioni****
DI QUIRICO Roberto	SPS/04	Scienze economiche e aziendali**
ESU Aide	SPS/07	Scienze sociali e delle istituzioni***
GIORDANO Michela	L-LIN/12	Scienze sociali e delle istituzioni**
IORIO Monica	M-GGR/02	Filologia, letteratura, linguistica***
IPPOLITO Francesca	IUS/14	Scienze sociali e delle istituzioni**
MARONGIU Daniele	IUS/10	Scienze economiche e aziendali*
MELIS Nicola	SPS/13	Scienze sociali e delle istituzioni*
MURA Marina	M-PSI/05	Scienze sociali e delle istituzioni***
ONNIS Barbara	SPS/14	Scienze sociali e delle istituzioni**
PIRA Stefano	M-STO/04	Scienze sociali e delle istituzioni***
PRUNA Maria Letizia	SPS/09	Scienze sociali e delle istituzioni***
RAU Filippo	IUS/12	Scienze sociali e delle istituzioni**
ROSSI Christian	SPS/06	Scienze sociali e delle istituzioni*
SANNA Elisabetta	IUS/10	Scienze sociali e delle istituzioni***
SCARANO Federico	SPS/06	Scienze sociali e delle istituzioni*
SULIS Isabella	SECS-S/01	Scienze sociali e delle istituzioni**

Il Dott. Scarano è stato trasferito con decorrenza dal 30.12.2011 presso la Seconda Università degli Studi di Napoli

\* Fino al 31.12.2011 afferente al Dipartimento di diritto pubblico e studi sociali

\*\* Fino al 31.12.2011 afferente al Dipartimento di ricerche economiche e sociali

\*\*\* Fino al 31.12.2011 afferente al Dipartimento storico-politico internazionale dell'età moderna e contemporanea

\*\*\*\* Fino al 31.12.2011 afferente al Dipartimento di scienze giuridiche e forensi

\*\*\*\*\* Fino al 31.12.2011 afferente al Dipartimento di scienze economiche e commerciali

## Elenco dei Corsi di Studio offerti dalla Facoltà:

### *CdS triennali:*

- Amministrazione e organizzazione: lezioni in presenza; immatricolati nel 2009: 103; immatricolati nel 2010: 124; immatricolati nel 2011: 146.

- Scienze politiche: lezioni in presenza; immatricolati nel 2009: 231; immatricolati nel 2010: 296; immatricolati nel 2011: 301.

### *CdS magistrali:*

- Scienze dell'amministrazione: lezioni in presenza; immatricolati nel 2009: 62; immatricolati nel 2010: 87; immatricolati nel 2011: 80.
- Governance e sistema globale: lezioni in presenza; immatricolati nel 2009: 77; immatricolati nel 2010: 77; immatricolati nel 2011: 64.
- Politiche società territorio (istituito a partire dall'a.a. 2010-2011): lezioni in presenza; immatricolati nel 2010: 16; immatricolati nel 2011: 22.

## **Contesto socio-culturale in cui si colloca il Cds in Governance e Sistema Globale**

A partire dalla seconda metà degli anni cinquanta del '900, la crisi irreversibile del sistema socio-economico regionale ha modificato le peculiarità del rapporto fra popolazione e territorio e dato luogo a profonde trasformazioni nelle caratteristiche specifiche del paesaggio regionale, con modifiche sostanziali dei fattori di pressione ambientale e di controllo degli equilibri ecosistemici.

La Sardegna, con una popolazione di un milione e 632 mila abitanti su un territorio di 24.000 Km<sup>2</sup>, ha una bassa densità abitativa, pari a 68,3 ab./km<sup>2</sup>, molto al di sotto della media nazionale (192,2 ab./km<sup>2</sup>). L'analisi a livello sub-regionale evidenzia l'indebolimento demografico delle zone interne: in ben 280 comuni la popolazione diminuisce dal 1970 mentre i restanti 97 comuni, localizzati nelle aree costiere e sub-costiere, polarizzano il 70% della popolazione. La struttura economica sarda presenta alcune differenze con il resto del Paese. Per quel che riguarda il settore primario (agricoltura e pesca) la quota è più elevata in Sardegna (3.7%) rispetto al resto del Paese. Molto bassa la quota regionale riferita all'industria in senso stretto (settore industriale al netto delle costruzioni) pari al 12.2% (19.2% la media nazionale) mentre è relativamente più importante è il settore delle costruzioni (6.3%). Per quanto riguarda il settore dei servizi, l'incidenza nel 2009 era del 78%, in linea con il resto del Mezzogiorno. La crisi mondiale dell'ultimo triennio ha colpito duramente sia il settore industriale sia quello dei servizi con una particolare enfasi sul comparto turistico.

Rispetto al capitale umano, il riferimento agli indicatori di benchmark dell'Agenda di Lisbona mette in evidenza come la percentuale di laureati sulla popolazione attiva della Sardegna si situi intorno al 19% contro il 33% dell'UE e il 23% del dato nazionale e come il 54% dei giovani fra i 20 e i 24 anni siano iscritti all'università, dato che mostra un andamento tendenziale in diminuzione, fattore che peggiora le condizioni del confronto con la realtà nazionale e europea. Altri indicatori significativi sono il tasso di scolarizzazione superiore (in crescita intorno al 70%) e il tasso di dispersione scolastica pari al 22.9%, dati entrambi ben peggiori del quadro comunitario di riferimento.

Con questo quadro è necessario confrontarsi, sviluppando percorsi specialistici al passo con l'esigenza di aprire il ventaglio di opportunità per nuove generazioni di laureati destinati a confrontarsi con un insieme di opportunità lavorative che richiedono competenze interdisciplinari, conoscenze linguistiche, capacità di confronto interculturale per contribuire a superare il divario esistente con le realtà regionali più avanzate.

In questo senso, il Corso di Laurea magistrale (CdLM) in Governance e Sistema Globale della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Cagliari oggetto del presente Rapporto di Auto-Valutazione (RAV), appartenente alla Classe LM 52 (Relazioni Internazionali), mira a dare risposte compiute e di respiro internazionale.

Realtà di spicco di un Ateneo con una riconosciuta vocazione all'internazionalizzazione, a partire dall'A.A. 2008-2009 anche la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Cagliari ha proseguito e ulteriormente rafforzato la sperimentazione del nuovo ordinamento codificato nel D.M 270/2004, che ha portato, a partire dall'A.A. 2010-2011 alla ridefinizione dell'offerta formativa; ciò nel perseguimento della qualità, in coerenza con gli obiettivi istituzionalmente prefissati, e nell'ambito del percorso di convergenza con il quadro europeo da attuarsi nel rispetto del Processo di Bologna.

In particolare, obiettivo condiviso è stato e ancora rimane il riuscire a rispondere alle nuove esigenze di cui il recente ordinamento è espressione, mantenendo al contempo inalterato l'obiettivo oramai pluriennale della crescita, in termini qualitativi e quantitativi, dei servizi offerti. Globalmente, gli sforzi compiuti ai fini del miglioramento della organizzazione didattica e dei servizi hanno negli ultimi anni ricevuto un positivo riscontro nei risultati del consorzio universitario Alma Laurea, che raccoglie i giudizi dei laureati sulla loro esperienza di studio,

anche se non vengono nascosti gli elementi di criticità emersi dal confronto diretto con gli studenti (incontro del 10 marzo 2011 e valutazione del corso con la metodologia Metaplan) e sui quali si cerca di operare.

### **Sintesi della consultazione con gli studenti iscritti per l'AA 2010-2011 e del dibattito con i docenti del CdL**

Il 10 marzo 2011 gli studenti del CdL sono stati invitati a partecipare ad un confronto sostenuto dall'utilizzo della metodologia Metaplan che ha il vantaggio di dare spazio alle riflessioni di ognuno senza la necessità di interventi orali complessi.

Al di là di altre considerazioni puntuali, alcuni risultati possono essere strutturati in forma metaforica rispetto all'immagine del corso di laurea come un corpo compiuto. Ovviamente si indicano soprattutto le criticità (la domanda di partenza era "Cosa cambieresti nel tuo corso di laurea per farlo crescere?"), mentre le positività vengono lasciate sullo sfondo fra i risultati acquisiti .

SCHELETRO = Spazi, Metodo didattico, Strumenti disponibili, Più tutoraggio

GAMBE = Orari lezioni, Biblioteca, Orari, Esami intermedi, Date appelli giugno e luglio, Organizzazione esami integrati, Più ore didattica lingue, Orario lezioni lingue, Rapporto crediti/impegno seconda lingua straniera

SISTEMA NERVOSO = Distribuzione crediti nei semestri, Organizzazione corso, Ripartizione insegnamenti, Carico esami, Semestri equi, Carico didattico

ANIMA = Elasticità piani di studio, Organizzazione insegnamenti, Specificità materie, Più specialità

TRAGUARDO = Punteggio tesi, Valutazione carriera

SOGNO = Cambiare alcuni insegnamenti, Corsi specifici, Denominazione di alcuni corsi, Contatti con il mondo del lavoro, Rapporto Università-Lavoro

Fuori da questo quadro ulteriori elementi di riflessione puntuale riguardano la distribuzione del carico didattico fra i semestri sia le date degli appelli di giugno e luglio che dovrebbero avere una collocazione in grado di consentire agli studenti a fine percorso di sostenere l'esame in data utile per la laurea. Un'ultima osservazione riguarda la gestione degli esami integrati.

Dal verbale del CCS del 18-05-2011 "Il presidente ricorda al Consiglio i risultati del confronto partecipativo realizzato con gli studenti attraverso l'utilizzo della metodologia Metaplan, grazie alla disponibilità della dott.ssa Aide Esu. I risultati sono già stati anticipati per posta elettronica ai singoli componenti. Su questa base viene avviata un'ampia discussione alla quale partecipano tutti i presenti. Alla fine della stessa il presidente propone di organizzare prima dell'inizio del nuovo anno accademico un incontro con tutti i docenti al fine di valutare le opportunità di integrazione e di coordinamento dei programmi dei singoli corsi e di riprendere in quella sede il confronto sui contenuti del Rapporto di Autovalutazione del corso di Laurea (in particolare con riferimento alla dinamica degli iscritti, alla valutazione media ottenuti dagli studenti nei singoli corsi e alla gestione degli esami integrati nei diversi orientamenti). Nel frattempo si cercherà di completare la formazione del Consiglio di Indirizzo per consentire un'adeguata programmazione di medio termine. Il Consiglio concorda."

### **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione riportata nel RAD.**

Le motivazioni fornite in merito alla trasformazione del CdLM sono ritenute adeguate. Si ritiene che il nome del CdLM rispetti il fondamentale requisito della non ingannevolezza. Il ricorso ai termini "Governance" e "Sistema Globale", infatti, viene giustificato nell'esatto contesto (le Relazioni Internazionali) nel quale viene speso il nome del CdLM e precisato negli obiettivi formativi specifici. La descrizione degli obiettivi formativi specifici è chiara e distinta secondo le differenti caratterizzazioni in orientamenti del CdLM. Altrettanto chiara è la descrizione dell'articolazione del percorso formativo. I descrittori di Dublino sono stati impiegati in maniera appropriata. Si ritengono adeguate anche le descrizioni dei requisiti per l'accesso e della prova finale. Sono stati esplicitati con chiarezza gli sbocchi occupazionali. Secondo quanto dichiarato dal Preside di Facoltà nella sua relazione, il corpo docente e le risorse strutturali del CdLM sono adeguati.

### **Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni riportata nel RAD**

All'atto dell'originaria istituzione le parti interessate sono state invitate a discutere la nuova proposta di offerta formativa del Corso di laurea magistrale di Governance e Sistema Globale della Facoltà di Scienze Politiche nella riunione tenuta il giorno 12 ottobre 2007. Alla riunione hanno preso parte i rappresentanti locali delle organizzazioni sindacali, delle organizzazioni datoriali, delle amministrazioni pubbliche, del terzo settore e della cooperazione.

Tutti gli intervenuti hanno espresso parere pienamente favorevole sulla proposta di attivazione del Corso di laurea magistrale di Governance e Sistema Globale elaborata ai sensi del DM 270/2004, apprezzando sia gli obiettivi formativi comuni che la sua articolazione in quattro orientamenti.

In particolare le parti sociali hanno apprezzato il fatto che il corso mira a formare un laureato specialistico che abbia le competenze per operare adeguatamente nel quadro della crescente globalizzazione dei processi economico, sociali, istituzionali, normativi.

Oggi, in fase di rimodulazione, le parti interessate sono state riunite in data 5 novembre 2009. Sono stati invitati i rappresentanti delle amministrazioni pubbliche, delle organizzazioni imprenditoriali, del mondo bancario, della Camera di Commercio e del BIC Sardegna. Nel corso di un'ampia discussione i partecipanti hanno ribadito l'apprezzamento sul Corso di Laurea, sugli obiettivi e sui contenuti formativi. Hanno apprezzato particolarmente la multidisciplinarietà del percorso, gli interventi per la riduzione degli abbandoni e l'apertura alle relazioni esterne.

**Previsione dell'utenza sostenibile esposta in Off.F: 120.**

**Tasse e contributi universitari:** <http://spol.unica.it/spol/mod/resource/view.php?id=741>

Per quanto concerne il processo di elaborazione del presente RAV, preparato in ottemperanza con quanto previsto dal modello CRUI, nella seduta del 16 marzo 2011 il Consiglio del CdS (CCdS), organo di governo ed indirizzo del CdL, ha provveduto al rinnovo del Gruppo di Autovalutazione (GAV), già nominato con precedente deliberazione del 14 gennaio 2009. Il GAV ha quindi potuto iniziare a pianificare l'agenda degli impegni per la predisposizione del RAV 2011-2012 sulla base del processo di elaborazione metodologica avviata con il RAV 2008-2009 e proseguita con il RAV 2009-2010. I dati relativi al GAV sono consultabili nella sezione del sito di Facoltà dedicata al CdS:

<http://spol.unica.it/spol/mod/resource/view.php?id=7425>

La condivisione dei contenuti con i docenti avviene attraverso il filtro del Gruppo di Auto Valutazione eletto in sede di CdS e si realizza in sede di CCS, come desumibile dai verbali dello stesso.

## Area A

### Fabbisogni e Obiettivi

Il Corso di Studio deve stabilire, con il contributo delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, obiettivi formativi specifici del Corso coerenti con la missione della struttura di appartenenza e con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza e definire sbocchi professionali e occupazionali e/o relativi alla prosecuzione degli studi per i quali preparare i laureati e risultati di apprendimento attesi negli studenti alla fine del processo formativo coerenti tra di loro e con gli obiettivi formativi specifici stabiliti.

#### **Requisito per la qualità A1**

##### **Sbocchi e fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro**

Il CdS deve identificare, attraverso studi e consultazioni dirette, gli sbocchi professionali e occupazionali previsti per i laureati e i fabbisogni formativi, in termini di risultati di apprendimento, espressi dalle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, con particolare riferimento a quelle del contesto socio-economico e produttivo di riferimento per il CdS.

Organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate.

Il Comitato di indirizzo è istituito sia al livello di Facoltà che di CdL.

Il Comitato di indirizzo della Facoltà di Scienze politiche è costituito, oltre che dal Preside, dai rappresentanti delle seguenti organizzazioni e istituzioni: Banca di Sassari, BIC, Camera di commercio di Cagliari, INPS, Regione Sardegna. Tale composizione è riportata all'indirizzo <http://spol.unica.it/spol/index.php?cods=294>.

Il Comitato di Indirizzo di Corso di Laurea:

<http://spol.unica.it/spol/mod/resource/view.php?id=1325>

Modalità e tempi della consultazione

Il Comitato di indirizzo della Facoltà si è riunito presso la Facoltà stessa il 5 novembre 2009 e il 3 dicembre 2011, come risulta dai relativi verbali.

Il Comitato di indirizzo del CdL si è riunito presso la sede della Facoltà il 15 giugno 2010 e il 21 febbraio 2012, come risulta dal relativo verbale, disponibile presso i Servizi Generali della Facoltà.

All'atto dell'originaria istituzione le parti interessate sono state invitate a discutere la nuova proposta di offerta formativa del Corso di laurea magistrale di Governance e Sistema Globale della Facoltà di Scienze Politiche nella riunione tenuta il giorno 12 ottobre 2007. Alla riunione hanno preso parte i rappresentanti locali delle organizzazioni sindacali, delle organizzazioni datoriali, delle amministrazioni pubbliche, del terzo settore e della cooperazione.

Tutti gli intervenuti hanno espresso parere pienamente favorevole sulla proposta di attivazione del Corso di laurea magistrale di Governance e Sistema Globale elaborata ai sensi del DM 270/2004, apprezzando sia gli obiettivi formativi comuni che la sua articolazione in quattro orientamenti.

In particolare le parti sociali hanno apprezzato il fatto che il corso mira a formare un laureato specialistico che abbia le competenze per operare adeguatamente nel quadro della crescente globalizzazione dei processi economico, sociali, istituzionali, normativi.

In fase di prima rimodulazione del percorso, le parti interessate sono state riunite in data 5 novembre 2009. Sono stati invitati i rappresentanti delle amministrazioni pubbliche, delle organizzazioni imprenditoriali, del mondo bancario, della Camera di Commercio e del BIC Sardegna. Nel corso di un'ampia discussione i partecipanti hanno ribadito l'apprezzamento sul Corso di Laurea, sugli obiettivi e sui contenuti formativi. Hanno apprezzato particolarmente la multidisciplinarietà del percorso, gli interventi per la riduzione degli abbandoni e l'apertura alle relazioni esterne.

Muovendo dalle esperienze compiute e dalle competenze sviluppate, il nuovo piano di studi del Corso di Laurea Specialistica in Governance e Sistema Globale in vigore dall'AA 2010-2011, che ottempera all'esigenza di semplificazione e linearità del percorso formativo in considerazione dell'ottimizzazione del quadro complessivo delle risorse disponibili, risulta organizzato in modo

tale da cercare di offrire agli studenti una pluralità di strumenti conoscitivi, affinando altresì la propria capacità critica, in maniera tale da affrontare con auspicabile successo il percorso verso l'inserimento nel mondo lavorativo, in coerenza con il quadro delle opportunità già in precedenza delineato.

In sede di incontro del CdI del 21 febbraio 2012 si è ribadito l'interesse delle PI presenti a continuare la collaborazione e a contribuire alla valutazione al termine del presente AA dei risultati raggiunti con il completamento del primo biennio del nuovo CdL.

Esiti delle consultazioni (sbocchi professionali e occupazionali e fabbisogni formativi identificati) I verbali delle riunioni dei Comitati di indirizzo sono depositati presso la Presidenza della Facoltà. Le PI facenti parte dei CdI della Facoltà e del CdL sono rappresentative della realtà socio-economica regionale ed esprimono un insieme di competenze e sensibilità idoneo ad esprimere una valutazione informata sulla coerenza fra sbocchi professionali e occupazionali potenziali e fabbisogni formativi.

Pur tuttavia è opportuno sottolineare che, con riferimento al CdL, è intendimento del CCdL apportare ulteriori integrazioni alla sua composizione in ragione dell'esigenza di posizionare al meglio l'offerta didattica rispetto al divenire delle opportunità derivanti dal ruolo assunto dalla Sardegna nel quadro delle iniziative comunitarie in materia di cooperazione transnazionale nell'ambito del Mediterraneo. A tal fine, completato il processo di riorganizzazione del quadro istituzionale d'ateneo voluto dalla Legge 204/2011, si opererà per un allargamento dello stesso CdI.

## Valutazione

### **Adeguatezza:**

- delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate;
- delle modalità e dei tempi della consultazione;

ai fini della identificazione degli sbocchi professionali e occupazionali e dei fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro.

*Evidenziare i punti di forza e le aree da migliorare relativi al criterio di valutazione in considerazione.*

#### **Punti di forza**

Le PI sono rappresentative del quadro di competenze e di sensibilità professionali riferibili agli obiettivi specifici del corso di studi e la loro scelta si è rivelata congruente con gli stessi.

#### **Aree da Migliorare**

Alcuni processi primari (ad es.: analisi dei risultati, miglioramento e riesame, con pieno coinvolgimento di tutte le PI; sbocchi occupazionali finali dei laureati dei CdS dalla cui trasformazione deriva l'attuale corso di studi) non hanno ancora raggiunto adeguati livelli di sistematicità ed hanno ostacolato la rimodulazione del CdI in funzione della dinamica del quadro delle opportunità emerso nel recente periodo.

**Adeguatezza degli sbocchi professionali e occupazionali e dei fabbisogni formativi identificati ai fini della definizione degli obiettivi formativi specifici del CdS, degli sbocchi professionali e occupazionali per i quali preparare i laureati e dei risultati di apprendimento attesi negli studenti alla fine del processo formativo.**

*Evidenziare i punti di forza e le aree da migliorare relativi al criterio di valutazione in considerazione.*

#### **Punti di forza**

Il maggior punto di forza riscontrabile attiene all'immediata attivazione di tutti i processi riguardanti la gestione della valutazione del CdS, quale espressione di una nuova mentalità ed attenzione alla gestione delle opportunità, anche con riferimento all'esigenza di ottimizzare l'offerta alla dinamica delle competenze e alla domanda esterna. In questo senso il quadro dell'offerta formativa appare sufficientemente coerente con il requisito di qualità.

#### **Aree da Migliorare**

Alcuni processi primari (ad es.: analisi dei risultati, sbocchi occupazionali finali dei laureati dei CdS dalla cui trasformazione deriva l'attuale corso di studi) non hanno ancora raggiunto adeguati livelli di sistematicità e rendono ancora non soddisfacente il processo di adeguamento degli obiettivi specifici del CdS.

### Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Il quadro del requisito A1 è definibile complessivamente sufficiente tendendo conto da un lato del progressivo adeguamento dell'offerta formativa all'insieme delle valutazioni emerse dal confronto con le PI, anche se non appare ancora adeguata la sistematicità della consultazione delle stesse, anche in relazione all'esigenza di adeguare il quadro degli elementi caratterizzanti il CdS al divenire della dinamica globale complessiva.

*Riportare una valutazione di sintesi del requisito per la qualità in considerazione, con riferimento ai punti di forza e alle aree da migliorare evidenziati.*

...

### Requisito per la qualità A2

#### Obiettivi formativi specifici

Gli obiettivi formativi specifici devono essere coerenti con la missione della struttura di appartenenza, con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza del CdS e con gli sbocchi professionali e occupazionali e i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro.

#### Documentazione

##### **Obiettivi formativi specifici riportati nel RAD**

Secondo gli obiettivi formativi generali del corso del Corso di Laurea magistrale classe LM/52 in Relazioni internazionali (Governance e Sistema Globale), questo progetto formativo mira a fornire una solida preparazione negli ambiti spaziali e concettuali oltre che nelle dimensioni storiche, politiche, sociali, economiche e giuridiche del Sistema globale (ossia il complesso delle istituzioni, e delle strutture sociali, politiche, economiche e culturali che caratterizzano la vita internazionale nell'era della globalizzazione e con le quali devono confrontarsi gli apparati nazionali). Il Corso, quindi, è stato costruito per proporre un percorso che sia in grado di rispondere alle istanze dei nuovi assetti dei rapporti internazionali e creare l'esperto in affari internazionali e renderlo il candidato ideale per le carriere nelle istituzioni internazionali, nella diplomazia, nella molteplice varietà di enti governativi o non governativi che interagiscono con il fenomeno dell'internazionalizzazione.

##### Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea magistrale classe LM/52 in Relazioni internazionali offre agli studenti un percorso di riflessione critica ed approfondimento tematico delle complesse problematiche relative alla dimensione internazionale delle società moderne, con un approccio multidisciplinare fondato su chiavi di lettura di tipo storico-politico, giuridico e socio-economico. Tale percorso è inoltre arricchito dall'acquisizione di una pluralità di strumenti necessari all'esplorazione di tematiche scelte da ogni studente secondo le proprie vocazioni ed aspettative professionali.

Conseguentemente il corso magistrale classe LM/52 in Relazioni internazionali è principalmente orientato a fornire ai laureati di primo livello una preparazione avanzata negli ambiti concettuali e strumentali della governance internazionale, analizzata con riferimento alla dimensione storica, giuridica ed economico-sociale e al complesso sistema di relazioni esistente, a livello internazionale (europeo ed extraeuropeo), tra ordinamenti statali e tra questi ultimi e gli ordinamenti sovranazionali.

In definitiva, il corso intende fornire conoscenze e strumenti che consentano allo studente di istradarsi concettualmente e di operare nell'ambito delle attività della comunità internazionale relative alle dinamiche e ai molteplici scenari in cui si esplicano i processi di governance e che in misura crescente appaiono soggetti agli influssi della globalizzazione.

Obiettivi specifici del corso sono:

- a) potenziamento di tali conoscenze e capacità e in quello della loro applicazione in tematiche nuove o inserite in contesti diversi (Descrittori di Dublino I e II);
- b) acquisizione di autonomia di giudizio e della capacità di integrare le conoscenze necessarie alla gestione di situazioni complesse e di valutare tutti gli elementi connessi, inclusi quelli etici e sociali (Descrittore di Dublino III);
- c) potenziamento delle abilità comunicative e in quello delle stesse capacità di apprendimento che consentano di continuare ulteriormente gli studi (Descrittori di Dublino IV e V).

Il conseguimento di questi obiettivi appare agevolato dalla base interdisciplinare del percorso;

dall'apporto dei Visiting Professors, dall'uso della lingua inglese nello svolgimento di alcuni corsi e dall'incentivazione alla partecipazione ad attività extracurricolari quali attività seminari; compimento di una parte del percorso di studi all'estero per il tramite dei programmi Socrates-Erasmus e Globus; tirocini di particolare rilievo nell'ambito delle relazioni internazionali, quali quelli organizzati dal Ministero degli Affari Esteri in collaborazione con la Conferenza dei Rettori; tirocini nelle organizzazioni internazionali governative e non, nelle agenzie di cooperazione allo sviluppo e in centri di ricerca la cui attenzione sia focalizzata sui fenomeni studiati nella dimensione internazionale o transnazionale.

Secondo quanto previsto dalle tabelle ministeriali che prevedono l'accertamento di abilità informatiche e telematiche, queste abilità verranno ulteriormente sviluppate in alcuni insegnamenti basati su attività di laboratorio informatico e multimediale, come per esempio Lingua Inglese.

### Valutazione

Coerenza degli obiettivi formativi specifici del CdS con la missione della struttura di appartenenza, con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza e con gli sbocchi professionali e occupazionali e i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro.

Obiettivi formativi del CdS	Missione della Facoltà	Obiettivi formativi della classe
Fornire una preparazione avanzata negli ambiti concettuali e strumentali della governance internazionale	Formazione accurata	Solida preparazione negli ambiti spaziali e concettuali
Percorso di riflessione critica ed approfondimento tematico delle complesse problematiche relative alla dimensione internazionale delle società moderne, con un approccio multidisciplinare fondato su chiavi di lettura di tipo storico-politico, giuridico e socio-economico. Tale percorso è inoltre arricchito dall'acquisizione di una pluralità di strumenti necessari all'esplorazione di tematiche scelte da ogni studente secondo le proprie vocazioni ed aspettative professionali	Formazione interdisciplinare	Solida preparazione nelle dimensioni storiche, politiche, sociali, economiche e giuridiche del Sistema globale
Il corso intende fornire conoscenze e strumenti che consentano allo studente di istradarsi concettualmente e di operare nell'ambito delle attività della comunità internazionale relative alle dinamiche e ai molteplici scenari in cui si esplicano i processi di governance e che in misura crescente appaiono soggetti agli influssi della	Formazione respiro internazionale	Percorso in grado di rispondere alle istanze dei nuovi assetti dei rapporti internazionali e di creare l'esperto in affari internazionali e renderlo il candidato ideale per le carriere nelle istituzioni internazionali, nella diplomazia, nella molteplice varietà di enti governativi o non governativi che interagiscono con il fenomeno dell'internazionalizzazione, nonché di operare nell'ambito del settore privato.

globalizzazione		
Fornire una preparazione avanzata analizzata con riferimento alla dimensione storica, giuridica ed economico-sociale e al complesso sistema di relazioni esistente, a livello internazionale (europeo ed extraeuropeo), tra ordinamenti statali e tra questi ultimi e gli ordinamenti sovranazionali.	Formazione sensibile alle esigenze del territorio	Solida preparazione nell'ambito del complesso delle istituzioni, e delle strutture sociali, politiche, economiche e culturali che caratterizzano la vita internazionale nell'era della globalizzazione e con le quali devono confrontarsi gli apparati nazionali.

#### Punti di forza

La definizione degli obiettivi specifici si è realizzata in coerenza con le indicazioni provenienti dalle PI ed è stata anche il frutto della costruzione interdisciplinare del percorso, dell'apporto dei Visiting Professors e dell'incentivazione alla partecipazione ad attività extracurricolari quali attività seminariali. In positivo sono state utilizzate le esperienze all'estero per il tramite dei programmi Socrates-Erasmus e Globus, di tirocini di particolare rilievo nell'ambito delle relazioni internazionali, quali quelli organizzati dal Ministero degli Affari Esteri in collaborazione con la Conferenza dei Rettori; tirocini nelle organizzazioni internazionali governative e non, società private di consulenza che operano nel campo della cooperazione allo sviluppo, nelle agenzie di cooperazione allo sviluppo e in centri di ricerca sui fenomeni studiati nella dimensione internazionale o transnazionale, nonché il Servizio Civile Internazionale.

#### Aree da Migliorare

Alla virtuosa collaborazione avviata con le PI in sede di definizione del percorso formativo e degli obiettivi specifici non ha corrisposto una pari intensità di analisi sia delle esperienze in uscita dei laureati dei corsi di laurea dalla cui trasformazione deriva l'attuale corso sia della percezione dei soggetti rappresentati nel comitato di indirizzo, al fine di operare con adeguata tempestività nell'adeguamento degli obiettivi specifici.

#### Valutazione sintetica del requisito per la qualità

La valutazione del requisito di qualità è sufficiente, in considerazione del lavoro di definizione degli obiettivi specifici realizzato in sede di definizione del nuovo percorso formativo e delle difficoltà finora incontrate nell'interazione in continuo con i nuovi laureati e con le PI.

#### Requisito per la qualità A3

##### Sbocchi per i quali preparare i laureati

Gli sbocchi professionali e occupazionali e/o relativi alla prosecuzione degli studi per i quali preparare i laureati devono essere coerenti con gli obiettivi formativi specifici del CdS e con gli sbocchi professionali e occupazionali espressi dal mondo del lavoro.

#### Documentazione

##### **Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati riportati nel RAD (Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)**

Le competenze create dai percorsi delineati sono oggetto di una crescente domanda dovuta all'estendersi del processo di globalizzazione dei fenomeni economici, politici e sociali. In tale ampio contesto, ottime prospettive di occupazione anche a livello locale promette per i vari settori di specializzazione l'apertura della zona di libero scambio euro-mediterranea avviata nel 2010. Prospettive ugualmente promettenti offre l'European Neighbourhood Partnership Instrument (ENPI), promosso dall'Unione Europea e attualmente in via di istituzione con quartiere generale in Sardegna, e il correlato Programma "Bacino del Mediterraneo", ove la Regione Sardegna è stata designata dai Paesi partecipanti quale Autorità di Gestione Comune. Le competenze acquisite nella laurea magistrale in Governance e Sistema Globale costituiscono una valida preparazione per partecipare ai concorsi per le carriere diplomatica e consolare, per accedere a istituzioni universitarie e di ricerca, organismi, istituzioni e organizzazioni

internazionali governative e non governative, aziende, enti e imprese che a vario titolo e a livello pubblico o privato operino in ambito internazionale, uffici di relazioni internazionali e/o cooperazione decentrata degli enti pubblici locali.

**Il corso prepara alla professione di**

- 2.5.3.4.1 – Storici
- 2.5.3.4.3 - Specialisti in scienza politica
- 2.6.5.2.0 - Ispettori scolastici e professioni assimilate
- 2.6.5.3.1 - Docenti della formazione e dell'aggiornamento professionale
- 2.6.5.3.2 - Esperti della progettazione formativa e curricolare
- 2.6.5.4.0 - Consiglieri dell'orientamento
- 2.5.1.3.1 - Specialisti in risorse umane
- 2.5.1.3.2 - Specialisti dell'organizzazione del lavoro
- 2.6.2.7.2 - Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze politiche e sociali
- 2.5.1.1.1 - Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione
- 2.5.1.1.2 - Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione
- 2.5.1.1.3 - Specialisti in pubblica sicurezza
- 2.5.3.2.1 – Sociologi
- 2.5.3.2.2 – Antropologi
- 2.5.3.2.3 – Geografi

**Valutazione**

Coerenza degli sbocchi professionali e occupazionali per i quali preparare i laureati con gli obiettivi formativi specifici del CdS e con gli sbocchi professionali e occupazionali espressi dal mondo del lavoro.

Obiettivi formativi del CdS	Sbocchi professionali	Coerenza
Fornire una preparazione avanzata negli ambiti concettuali e strumentali della governance internazionale	Prospettive ugualmente promettenti offre l'European Neighbourhood Partnership Instrument (ENPI), promosso dall'Unione Europea e attualmente in via di istituzione con quartiere generale in Sardegna, e il correlato Programma "Bacino del Mediterraneo", ove la Regione Sardegna è stata designata dai Paesi partecipanti quale Autorità di Gestione Comune	SI
Percorso di riflessione critica ed approfondimento tematico delle complesse problematiche relative alla dimensione internazionale delle società moderne, con un approccio multidisciplinare fondato su chiavi di lettura di tipo storico-politico, giuridico	Le competenze create dai percorsi delineati sono oggetto di una crescente domanda dovuta all'estendersi del processo di globalizzazione dei fenomeni economici, politici e sociali	SI

<p>e socio-economico. Tale percorso è inoltre arricchito dall'acquisizione di una pluralità di strumenti necessari all'esplorazione di tematiche scelte da ogni studente secondo le proprie vocazioni ed aspettative professionali</p>		
<p>Il corso intende fornire conoscenze e strumenti che consentano allo studente di istradarsi concettualmente e di operare nell'ambito delle attività della comunità internazionale relative alle dinamiche e ai molteplici scenari in cui si esplicano i processi di governance e che in misura crescente appaiono soggetti agli influssi della globalizzazione</p>	<p>Le competenze acquisite nella laurea magistrale in Governance e Sistema Globale costituiscono una valida preparazione per partecipare ai concorsi per le carriere diplomatica e consolare, per accedere a istituzioni universitarie e di ricerca, organismi, istituzioni e organizzazioni internazionali governative e non governative, aziende, enti e imprese che a vario titolo e a livello pubblico o privato operino in ambito internazionale, uffici di relazioni internazionali e/o cooperazione decentrata degli enti pubblici locali</p>	<p>SI</p>
<p>Fornire una preparazione avanzata analizzata con riferimento alla dimensione storica, giuridica ed economico-sociale e al complesso sistema di relazioni esistente, a livello internazionale (europeo ed extraeuropeo), tra ordinamenti statali e tra questi ultimi e gli ordinamenti sovranazionali</p>	<p>Ottime prospettive di occupazione anche a livello locale, promette, per i vari settori di specializzazione, l'apertura della zona di libero scambio euro-mediterranea prevista per il 2010. Altresì è rilevante la possibilità di occupazione nell'ambito della cooperazione decentrata degli enti locali.</p>	<p>SI</p>
<p><b>Punti di forza</b>  Le competenze create dal corso di laurea rispondono in maniera coerente alla domanda che deriva dalle politiche di integrazione euro-mediterranea, dal rafforzamento delle politiche di cooperazione politica e di integrazione economica con Africa e Asia e dalle opportunità offerte dalle organizzazioni governative internazionali e dalle nuove forme della cooperazione decentrata.  La rete di relazioni sviluppate in ambito internazionale a livello istituzionale e universitario dai docenti del CdL (nel quadro delle iniziative proprie dell'ateneo e della facoltà di appartenenza) costituisce un valore aggiunto efficace per la formazione in itinere e per le iniziative di formazione post-laurea dei nuovi laureati.</p>		
<p><b>Aree da Migliorare</b>  Lo sforzo finora compiuto nella diversificazione dell'offerta linguistica non appare ancora congruente con il profilo professionale in uscita. I CFU disponibili in quest'ambito non consentono di ottenere una competenza linguistica adeguata alle opportunità professionali possibili, per cui si pone ulteriormente il problema della moltiplicazione delle opportunità di acquisizione di competenze  La dinamica dei contenuti dei singoli corsi deve avere una continuità di aggiornamento più congruente con il divenire dei contesti regionali di studio e con le opportunità professionali derivanti.</p>		

### Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Gli sbocchi professionali potenziali sono congruenti con gli obiettivi del CdS e con le opportunità reali presenti nel sistema dell'offerta. Restano da rafforzare competenze specifiche di tipo linguistico e l'aggiornamento/coordinamento dei singoli moduli formativi al divenire delle opportunità di lavoro.

#### Requisito per la qualità A4

##### Risultati di apprendimento attesi

I risultati di apprendimento, intesi come conoscenze, capacità e comportamenti attesi negli studenti alla fine del processo formativo, devono essere coerenti con gli obiettivi formativi specifici del CdS, con gli sbocchi per i quali preparare i laureati stabiliti, con i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro e con i risultati di apprendimento di altri CdS della stessa tipologia.

#### **Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7) esposti nel RAD**

##### **Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

I laureati del corso, seguendo corsi d'impianto teorico e metodologico e prendendo contezza dei principali testi di riferimento delle discipline storico-istituzionali, politico-relazionali e giuridico-internazionalistiche, potranno sviluppare in maniera adeguata le loro capacità di comprensione nonché acquisire le necessarie conoscenze.

Risultati attesi: Tutti gli studenti avranno acquisito una base interdisciplinare di conoscenze che permetterà la comprensione delle dinamiche fondamentali dei processi di globalizzazione. In particolare, i laureati della classe LM/52, utilizzando le competenze e i metodi acquisiti, avranno una conoscenza sistematica e criticamente consapevole delle discipline internazionalistiche e diplomatiche, nonché solide conoscenze specifiche dei problemi tipici del continente asiatico e africano. Avranno approfondito, inoltre, sotto il profilo storico e giuridico, tematiche in relazione con le contingenze legate alle situazioni di crisi e all'emergere di nuovi diritti (multiculturalità, biodiversità, ambiente). Anche grazie alla base formativa multidisciplinare e al rafforzamento maturato in eventuali esperienze presso strutture che operano nel settore internazionalistico, acquisiranno padronanza delle tematiche e capacità d'analisi e d'elaborazione critica, utili anche ai fini dell'apporto che potranno dare se inseriti in centri di ricerca o in progetti ad hoc. Inoltre, saranno in grado di utilizzare a livello medio alto sia la lingua inglese sia una seconda lingua a scelta (europea o extraeuropea).

Le conoscenze contenutistiche e metodologiche acquisite consentiranno, infine, ai laureati di programmare percorsi di perfezionamento in ambito di master di 2° livello o di dottorato di ricerca.

Le modalità didattiche utilizzate e i principali strumenti disponibili, attraverso cui favorire l'acquisizione di tali conoscenze e quindi il conseguimento degli obiettivi di conoscenza e capacità di comprensione, consistono in:

- lezioni frontali/istituzionali, supportate da schede didattiche e anche da strumenti audio e video. Le lezioni sono condotte in modo da valorizzare il prezioso contributo all'apprendimento rappresentato dal coinvolgimento attivo dei discenti attraverso la discussione, il confronto e lo spazio riservato a richieste di approfondimento (seminari, work shop, videoconferenze);
- seminari, workshop, videoconferenze su specifici temi trattati in collaborazione di esperti, opinion leader, rappresentanti istituzionali e aziendali, articolati in modo da favorire la conoscenza e la comprensione di fenomeni attinenti gli scenari internazionali.

La verifica circa il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi si basa su un processo di monitoraggio che permette ai docenti di assumere le informazioni necessarie per valutare il livello di apprendimento raggiunto e rimodulare eventualmente il carico e le modalità di erogazione di ciascuna unità didattica per quel che attiene le lezioni frontali. Il monitoraggio sui risultati di apprendimento conseguiti viene condotto:

- in itinere del processo formativo attraverso verifiche strutturate (prove scritte e/o orali, elaborati di ricerca, project work, ecc.) somministrate al termine di singole unità didattiche;
- al termine del corso stesso attraverso la valutazione della prova finale.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

Risultati attesi: I laureati del corso di laurea LM-52 (Governance e sistema Globale) saranno in grado di applicare le proprie conoscenze sia nel contesto del mondo del lavoro sia nel campo della ricerca.

Gli studenti saranno messi in condizione di applicare le loro conoscenze e la capacità di comprensione dei problemi in relazione a tutte le problematiche tipiche che si riscontrano nei rapporti tra gli attori internazionali e diplomatici sia in Europa sia a livello extraeuropeo. Inoltre, saranno messi in grado di acquisire abilità nel risolvere problemi e tematiche sia relative alle discipline e campi di studio noti, sia rispetto a tematiche nuove o non familiari (anche di ambito interdisciplinare) connessi al proprio corso di studi.

Modalità di acquisizione e strumenti didattici: le capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno rese possibili grazie alle esercitazioni previste nella maggior parte degli insegnamenti. Le abilità di analisi e di risoluzioni di problemi saranno acquisite attraverso la presentazione di casi nel corso delle esercitazioni e attraverso simulazioni guidate nel corso di specifici seminari.

Verifica: valutazione della partecipazione attiva degli studenti alle esercitazioni, alle simulazioni di casi e ai laboratori; prove intermedie; esami finali. La tesi di laurea permetterà agli studenti di verificare le proprie capacità di applicare conoscenza e comprensione attraverso un percorso originale di ricerca. Gli studenti che scelgano le attività di tirocinio nell'ambito dei crediti a scelta potranno sviluppare le loro capacità anche attraverso l'esperienza pratica.

### **Autonomia di giudizio (making judgements)**

Risultati attesi: I laureati del corso di laurea LM-52 (Governance e sistema Globale) saranno in grado di: prendere decisioni e confrontarsi con situazioni di tipo complesso grazie alla capacità di integrare autonomamente le proprie conoscenze, anche di fronte a dati e informazioni parziali; riflettere sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle proprie conoscenze; agire secondo un principio di responsabilità e non discriminazione. L'autonomia di giudizio verrà rafforzata con metodologie di apprendimento che privilegeranno il confronto e gli apporti originali e attuando prassi di autovalutazione e valutazione degli insegnamenti.

Modalità di acquisizione e strumenti didattici: lezioni, esercitazioni, simulazione di casi. Saranno inoltre previsti seminari tematici da utilizzarsi nell'ambito dei crediti a scelta. Gli studenti che scelgano le attività di tirocinio nell'ambito dei crediti a scelta potranno sviluppare l'autonomia di giudizio anche attraverso l'esperienza pratica.

Verifica: valutazione della partecipazione attiva degli studenti alle esercitazioni e alle simulazioni di casi; prove intermedie; esami finali.

L'autonomia di giudizio sarà esplicitamente valutata attraverso la tesi di laurea, in cui il laureando dovrà dare prova di padroneggiare il tema trattato e di saperlo sviluppare originalmente con autonomia di giudizio e capacità critica.

### **Abilità comunicative (communication skills)**

Risultati attesi: I laureati del corso di laurea LM-52 (Governance e sistema Globale) saranno in grado di: redigere rapporti e relazioni sui temi e le attività di ricerca svolte; comunicare in pubblico; gestire la comunicazione istituzionale in un'ottica di trasparenza dell'azione pubblica, secondo i principi che disciplinano attività di informazione e di comunicazione delle Pubbliche Amministrazioni; utilizzare la lingua inglese, con riferimento anche a lessici disciplinari; utilizzare una seconda lingua straniera tra quelle impartite, con riferimento anche a lessici disciplinari.

Modalità di acquisizione e strumenti didattici: Sarà cura dei docenti, nel corso delle lezioni frontali e delle esercitazioni, stimolare gli studenti alla comunicazione delle informazioni acquisite durante il corso e all'espressione delle proprie idee; in alcune discipline saranno previsti lavori di gruppo nel corso dei quali gli studenti saranno guidati alla presentazione di casi; si prevedono inoltre elaborati scritti. Per quanto riguarda le lingue l'apprendimento è basato, oltre che su lezioni frontali, su esercitazioni in laboratorio durante le quali gli studenti dovranno conversare e sostenere, sia in forma scritta che orale, argomentazioni utilizzando il linguaggio specialistico. Verrà inoltre incentivato l'uso di testi o materiali didattici in lingua inglese nella preparazione degli esami.

Verifica: presentazione e discussione in aula e nei laboratori di elaborati, esercitazioni di semplificazione del linguaggio, prove intermedie e prove finali.

### **Capacità di apprendimento (learning skills)**

Risultati attesi: I laureati del corso di laurea LM-52 (Governance e sistema Globale) al termine

del percorso di studi, grazie alla strumentazione metodologica e conoscitiva dinamica e moderna acquisita, avranno maturato solide capacità autonome di apprendimento utilizzabili anche ai fini di un costante aggiornamento (anche lavorativo), metodologico e contenutistico. I laureati matureranno competenze elevate per procedere alla selezione e all'analisi dei dati oggetto del proprio studio, nonché alla loro elaborazione.

Il bagaglio culturale e le metodologie acquisite, nonché una buona conoscenza della lingua inglese, cui si aggiungerà l'apprendimento di una seconda lingua straniera, consentiranno l'accesso dei laureati sia a percorsi avanzati di perfezionamento, anche all'estero, sia a master di 2° livello come anche a dottorati attivati nei settori delle politiche e delle relazioni internazionali, degli studi europei ed extraeuropei, della cooperazione internazionale.

Modalità di acquisizione e strumenti didattici: nell'insieme gli strumenti indicati in relazione agli altri descrittori dovrebbero garantire il raggiungimento di tutti i risultati attesi e quindi degli obiettivi formativi qualificanti e specifici.

Verifica: valutazione di elaborati scritti e tesi di laurea a conclusione del percorso formativo. La tesi di laurea permetterà agli studenti di verificare le proprie capacità di apprendimento affrontando un percorso originale di ricerca.

### **Confronto con i risultati di apprendimento di altri CdS**

Da una messa a confronto degli obiettivi di apprendimento del CdS con quanto riportato nei siti web di analoghi CdS in Relazioni Internazionali (classe 52) appartenenti ad alcune tra le più conosciute realtà universitarie italiane (Università di Bologna, Milano, Perugia, Roma "La Sapienza", Roma Tre), emerge una sostanziale somiglianza e talora identità di contenuti.

Ciò emerge in particolare:

1) nella comune sottolineatura dell'approccio multidisciplinare:

a) Il CLM in Relazioni Internazionali della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università 'La Sapienza' di Roma offre 'un approccio multidisciplinare fondato su chiavi di lettura di tipo giuridico, storico-politico e socio-economico; b) il CLM in Relazioni Internazionali della Università di Roma Tre fornisce "conoscenze e competenze di tipo multidisciplinare e interdisciplinare nei settori delle scienze giuridiche, economiche, statistiche, politico-sociali, storiche" f; c) il CLM in Relazioni Internazionali dell'Università degli Studi di Milano offre 'un una preparazione multidisciplinare avanzata nel campo dei rapporti internazionali che coinvolgono Stati, organizzazioni internazionali o imprese private";

2) nella comune sottolineatura degli ambiti scientifici caratterizzanti la formazione degli studenti di Governance e Sistema Globale:

a) Il CLM in Relazioni Internazionali della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università Roma Tre presenta uno dei tre percorsi professionalizzanti (Studi politici internazionali) largamente assimilabile a quello del CdS; b) il CLM in Relazioni Internazionali dell'Università degli Studi di Milano enfatizza come nel percorso formativo "Potranno essere analizzati, interpretati, valutati e gestiti i vari aspetti nei quali si focalizza la dimensione internazionale dei fenomeni politici, giuridici, economici e sociali";

3) nella ribadita centralità dell'acquisizione di appropriate conoscenze metodologiche, essenziali per la comprensione dell'articolata realtà attuale e il positivo inserimento nel mondo del lavoro:

a) Il CLM in Relazioni Internazionali della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università 'La Sapienza' di Roma presenta 'un percorso di riflessione critica ed approfondimento tematico delle complesse problematiche relative alla dimensione internazionale delle società moderne; b) il CLM in Relazioni Internazionali dell'Università degli Studi di Bologna offre "una solida formazione di livello avanzato, anche sul piano metodologico, estendendo e/o rafforzando le conoscenze soprattutto per quel che riguarda l'approccio internazionalistico [...] anche attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche (lavoro seminariale, approfondimento testi complessi o case studies particolarmente significativi) che permettano agli studenti di sviluppare e applicare un proprio, originale, percorso di riflessione e di ricerca".

Elementi di peculiarità del CdS possono peraltro riscontrarsi nella particolare enfasi posta dagli obiettivi di apprendimento del CdS sulla conoscenza della storia e delle istituzioni extraeuropee; sulla conoscenza di discipline giuridiche anche di tipo privatistico; sull'approfondimento dei processi sociologici diversi da quelli strettamente inerenti ai rapporti tra società civile e società politica.

Tali confronti sono stati già effettuati in sede di RAV presentato al Consiglio il 29 marzo 2011. Gli stessi temi sono stati affrontati il 18 maggio 2011 nel successivo CCdLM. Le considerazioni

riportate in questo RAV sono state discusse durante il Consiglio di Corso di Laurea del 14 marzo 2012.

### **Valutazione**

Coerenza dei risultati di apprendimento attesi con gli obiettivi formativi specifici del CdS, con gli sbocchi per i quali preparare i laureati, con i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro espressi dal mondo del lavoro e con i risultati di apprendimento di altri CdS della stessa tipologia.

*Evidenziare i punti di forza e le aree da migliorare relativi al criterio di valutazione in considerazione.*

#### **Punti di forza**

Obiettivi di apprendimento coerenti con obiettivi generali e esigenze di apprendimento evidenziate da PI;

Obiettivi di apprendimento CdS coerenti con altri CdS della stessa tipologia.

#### **Aree da Migliorare**

Monitoraggio della qualità in uscita

Consultazione più sistematica con le PI

### **Valutazione sintetica del requisito per la qualità**

Il requisito risulta rispettato in maniera adeguata per la coerenza degli obiettivi generali di apprendimento e con le esigenze espresse dalle PI, ma risulta ancora da migliorare la qualità del monitoraggio dei risultati raggiunti e la valutazione sistematica delle esigenze espresse dalle PI

## Area B

### Percorso formativo

Il Corso di Studio deve assicurare agli studenti attività formative che conducano, tramite contenuti, metodi e tempi adeguatamente progettati e pianificati, ai risultati di apprendimento attesi e garantire, tramite appropriate modalità di verifica, un corretto accertamento dell'apprendimento.

#### Requisito per la qualità B1

#### Requisiti di ammissione

I requisiti di ammissione al CdS devono essere adeguati ai fini di una proficua partecipazione degli studenti alle attività formative previste, in particolare nel primo anno di corso.

#### Documentazione

#### Requisiti curriculari e preparazione personale richiesti per l'ammissione

Requisiti per l'ammissione e modalità di verifica

1. Per essere ammessi al Corso è necessario il diploma di Laurea o titolo straniero equipollente.
2. È possibile l'iscrizione per tutti i laureati previa verifica del possesso dei requisiti curriculari, così quantificati:

12 CFU nell'ambito storico-politologico (M-STO/02; M-STO/04; SPS/06; SPS/13; SPS/14);

6 CFU nell'ambito sociologico (SPS/07; SPS/09);

9 CFU nell'ambito giuridico (IUS/01; IUS/09; IUS/10; IUS/13);

9 CFU nell'ambito economico (SECS-P/01; SECS-P/02);

9 CFU nell'ambito politologico (SPS/02; SPS/03; SPS/04);

9 CFU nella lingua inglese

(art. 4 Reg. didattico).

[http://spol.unica.it/spol/file.php/2303/regolamentocdl/Regol-didatticoGovernance\\_19-01-2011.pdf](http://spol.unica.it/spol/file.php/2303/regolamentocdl/Regol-didatticoGovernance_19-01-2011.pdf)

#### Modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione personale

#### **Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

Per tutti gli studenti, l'accesso è condizionato al possesso di requisiti curriculari, definiti nel regolamento didattico del corso di studio.

Indipendentemente dai requisiti curriculari, per tutti gli studenti è prevista una verifica della personale preparazione, con modalità definite nel regolamento didattico.

Non sono previsti debiti formativi, ovvero obblighi formativi aggiuntivi, al momento dell'accesso. (RAD).

Per essere ammessi a un corso di Laurea Magistrale occorre essere in possesso della Laurea o del Diploma Universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, nonché dei requisiti curriculari e di un'adeguata preparazione personale conformemente a quanto stabilito negli ordinamenti e nei regolamenti didattici dei singoli corsi di Laurea Magistrale.

Tutti i requisiti necessari per l'iscrizione ai corsi di Laurea Magistrale devono essere acquisiti dallo studente prima dell'immatricolazione. (Manifesto degli studi).

La verifica della preparazione personale viene svolta da una commissione composta da tre membri, nominata dal Preside e di cui fa parte il Presidente del Corso di Laurea, che dovrà valutare il voto di laurea e il curriculum personale di studi del candidato.

Si considera adeguata la preparazione personale degli studenti in possesso della laurea nelle classi L14, L15, L16, L18, L33, L36, L39, con un voto finale pari ad almeno 105/110, fatto salvo il possesso dei requisiti curriculari. (Regolamento didattico Cds).

[http://spol.unica.it/spol/file.php/2303/regolamentocdl/Regol-didatticoGovernance\\_19-01-2011.pdf](http://spol.unica.it/spol/file.php/2303/regolamentocdl/Regol-didatticoGovernance_19-01-2011.pdf)

#### Valutazione

Adeguatezza:

- dei requisiti curriculari e della preparazione personale richiesti per l'ammissione, ai fini di una proficua partecipazione degli studenti alle attività formative previste, in particolare nel primo anno di corso;
- delle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione personale;

#### **Punti di forza**

L'individuazione di precisi requisiti curriculari in ingresso consente di operare una mirata azione di adeguamento delle competenze.

La verifica della preparazione personale in ingresso consente valutare il reale percorso motivazionale degli iscritti.

Le fasi di ascolto in itinere degli studenti permettono di mettere a fuoco i problemi esistenti nell'acquisizione progressiva delle competenze.

#### **Aree da Migliorare**

In una fase propedeutica all'iscrizione è debole l'azione di sostegno alla scelta per gli studenti potenziali.

Benché sia prevista la possibilità di iscrizione a tempo parziale risulta ancora debole la definizione di indicazioni specifiche per tale categoria di studenti, né per gli studenti lavoratori.

### **Valutazione sintetica del requisito per la qualità**

Il requisito risulta definito con chiarezza per quel che concerne i requisiti in ingresso e la verifica della preparazione personale, mentre deve essere rafforzata la fase di informazione propedeutica sulle specificità del corso e quella di accompagnamento agli studenti a tempo parziale e lavoratori.

## **Requisito per la qualità B2**

### **Progettazione del percorso formativo**

Il piano di studio e le caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative devono essere coerenti con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza eventualmente stabiliti in proposito e adeguati ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, e le modalità di verifica dell'apprendimento devono garantire un corretto accertamento dell'apprendimento degli studenti.

## **Documentazione**

### **Comportamenti**

#### **Modalità di approvazione del piano di studio**

Il piano di studi è stato approvato, insieme al Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale, con delibera del CCdL nella riunione del 23 marzo 2010, come risulta dal relativo verbale recante medesima data. Successivamente, il 30 marzo 2010, il Consiglio di facoltà ha provveduto ad approvare il piano di studi del per l'A.A 2011-2012 (cfr Verbale n 4 del CdF 30 marzo 2010)

Allo stesso modo sono state approvate le ore di lezione e i crediti attribuiti ad ogni singolo insegnamento o altra attività formativa. L'approvazione del precedente Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale è stata deliberata il 16 settembre 2008.

#### **Modalità di approvazione delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative.**

Le caratteristiche degli insegnamenti (CFU e numero di ore) sono approvati in CCdLM.

Il Corso di Laurea Magistrale in Governance e Sistema Globale prevede esami attributivi di 6 CFU ai quali corrispondono lezioni frontali per 36 h, esami attributivi di 9 CFU per 54 h di lezione frontale ed esami attributivi di 12 CFU per 72 ore di lezione frontale. Prevede inoltre crediti per 18 CFU per insegnamenti e/o attività a scelta dello studente. Per migliorare l'organizzazione didattica i corsi da 12 CFU sono suddivisi in due moduli intervallati da una verifica intermedia (art. 10 Regolamento Didattico di Ateneo). ART.3 Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale [http://spol.unica.it/spol/file.php/2303/regolamentocdl/Regol-didatticoGovernance\\_19-01-2011.pdf](http://spol.unica.it/spol/file.php/2303/regolamentocdl/Regol-didatticoGovernance_19-01-2011.pdf)

#### **Modalità di coordinamento didattico**

Nel Consiglio di Corso di Laurea è stata approvata l'elezione dei membri della Commissione didattica con compiti di coordinamento didattico (Verbale del CCdS del 14 dicembre 2010).

<http://spol.unica.it/spol/mod/resource/view.php?id=1417>

Descrizione del percorso formativo riportato nel RAD.

Articolazione del corso

Per rispondere meglio alla complessità del profilo formativo previsto dalla classe e alla specializzazione richiesta nel mercato del lavoro, il percorso formativo è strutturato come segue:

a) un primo anno di specializzazione interdisciplinare, completato dalla Lingua Inglese 2 e comprendente Storia contemporanea, Economia internazionale, Diritto internazionale, Geografia dello sviluppo, Sociologia dello sviluppo. L'interdisciplinarietà è ulteriormente incrementata dall'accorpamento di moduli di insegnamento che fornisce una prospettiva d'insieme allo studio e ai contenuti delle discipline impartite.

b) un secondo anno di specializzazione che prevede l'insegnamento di discipline fortemente caratterizzanti, nonché le attività a scelta dello studente, le materie affini o integrative, la preparazione della prova finale. Si osserva che all'interno della tipologia affini o integrative sono stati indicati SSD presenti anche nelle attività caratterizzanti in quanto la tabella ministeriale prevede già numerosi ambiti e SSD, pertanto l'inserirne di ulteriori snaturerebbe il profilo formativo del corso di laurea.

Nella sua caratterizzazione, in rispondenza con gli obiettivi indicati, il Corso di laurea presenta discipline sia di carattere occidentalistico sia di carattere afro-asiatico, consentendo il rafforzamento della formazione internazionalistica e delle correlate capacità metodologiche acquisite nel corso di laurea di primo livello, in vista della formazione di un profilo professionale altamente qualificato nell'ambito dei molteplici aspetti delle relazioni internazionali, in particolare per quanto riguarda i problemi e le complesse situazioni proprie di un sistema globale. A tal fine sono previste diverse discipline degli SSD di vocazione internazionalistica e di studi d'area (Africa, Asia, mondo musulmano), imprescindibili ai fini di un profilo professionale dotato di conoscenze e capacità metodologiche utili:

a) alla programmazione e alla realizzazione di metodi operativi di elevata complessità presso enti e organismi pubblici nazionali, internazionali e multinazionali;

b) alla progettazione, attuazione e monitoraggio di programmi nazionali, internazionali e sopranazionali relativi al rafforzamento dei processi di governance e democratizzazione;

c) all'analisi geopolitica di situazioni internazionali di particolare rilevanza e alla formulazione di strategie d'intervento.

Per rendere il laureato adeguatamente fornito di competenze specialistiche e maggiormente operative saranno incoraggiati periodi di stage e tirocini presso enti e istituzioni che operino nell'ambito delle relazioni internazionali (europee ed extraeuropee). Tali attività potranno essere realizzate all'interno delle discipline curriculari o di quelle a scelta dello studente con riconoscimento di CFU. Il laureato della LM/52, quindi, sarà in grado di operare con ampio profitto in un contesto internazionale pluralistico e multiculturale. Sarà in grado di inquadrare le dinamiche internazionali contemporanee all'interno di una prospettiva di lungo periodo, in rapporto alle specificità geopolitiche e in una prospettiva comparata e transnazionale. Lo stesso dovrà padroneggiare gli strumenti analitici e le conoscenze istituzionali riguardanti i vari settori in cui sono richieste competenze complesse di respiro internazionale (europeo ed extraeuropeo); necessari altresì per individuare i fattori che producono, nei contesti internazionali e nazionali, meccanismi di discriminazione (razziale, etnica, religiosa, economica e di genere). Sarà in grado di analizzare le problematiche connesse all'autodeterminazione dei popoli, al trattamento delle minoranze e dei migranti, allo sviluppo sostenibile. Avrà le abilità interdisciplinari necessarie a programmare e realizzare strategie operative anche complesse per inserirsi negli staff di organizzazioni ed imprese, nazionali e internazionali, pubbliche e private, operanti nel contesto internazionale (europeo ed extraeuropeo).

**Piano di studio, con l'indicazione della sequenza delle attività formative**

[http://spol.unica.it/spol/file.php/2303/regolamentocdl/Regol-didatticoGovernance\\_19-01-2011.pdf](http://spol.unica.it/spol/file.php/2303/regolamentocdl/Regol-didatticoGovernance_19-01-2011.pdf) Art. 3

<http://spol.unica.it/spol/mod/resource/view.php?id=1315>

**PIANO DI STUDI A.A. 2011/2012**

**Il presente Piano di Studi è valido per gli studenti immatricolatisi a partire dall'a.a. 2010/2011**

1° ANNO					2° ANNO				
Primo Semestre:					Secondo Semestre				
Insegnamento	SSD	Docente	Mod	CFU	Insegnamento	SSD	Docente	Mod	CFU
Economia internazionale e dello sviluppo	SECS-P/01	Usai S.	a+b	12	Storia contemporanea	M-STO/04	Selis D.	b	6
Lingua inglese 2	L-LIN/12	Lander S.	b	6	Storia del pensiero politico dei diritti umani	SPS/02	Da attribuire	b	6
A scelta dello studente				6	Diritto internazionale	IUS/13	Ippolito F.	a	6
					Lingua Araba 2 *	L-OR/12	Mutuazione Lingue		6
					Lingua Cinese 2 *	L-OR/21	Da attribuire	a	
					Lingua Francese 2 *	L-LIN/04	Fontaine B.	a	
					Lingua Spagnola 2 *	L-LIN/07	Cadelano M.R.	a	
					Lingua Tedesca 2 *	L-LIN/14	Zickler K.	a	

1° ANNO					2° ANNO				
Primo Semestre					Secondo Semestre				
Insegnamento	SSD	Docente	Mod	CFU	Insegnamento	SSD	Docente	Mod	CFU
Storia dei paesi islamici	L-OR/10	Manduchi P.		9	Storia e politica internazionale dell'Asia	SPS/14	Onnis B.	a	6
Politica comparata	SPS/04	Venturino F.	b	6	Storia e Istituzioni dell'Africa	SPS/13	Carcangiu B.M.	a	6
Geografia e sociologia dello sviluppo	SPS/09	Bottazzi G.	a	12	Politica internazionale	SPS/06	Saiu L.		9
	M-GGR/02	Sistu G.	b		Prova finale				
A scelta dello studente				6					

Totale crediti 1° + 2° anno: 120,0

\* Una seconda lingua straniera a scelta tra le cinque indicate.

Tipologia di attività didattica	N. complessivo di CFU
Lezioni *	• 102
Prova finale	• 18
* Lo studente dispone di 12 crediti a scelta che può maturare frequentando corsi non previsti nel piano di studi del CLM, scelti tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo nei Corsi di Laurea Magistrale purché coerenti con i contenuti e gli obiettivi formativi del CLM; nonché partecipando ad altre attività formative come seminari, laboratori, servizio civile, purché coerenti con il percorso formativo, oppure svolgendo un tirocinio facoltativo presso aziende ed enti pubblici nel rispetto della procedura adottata dal Corso di Laurea Magistrale.	

- Insegnamenti opzionali, ad integrazione dell'offerta formativa

Corsi di Laurea Magistrale									
			anno	Semestre	Modulo	Orario	Aula	Inizio	Crediti
Storia della Sardegna	Stefano Pira	Governance e Sistema Globale	1	2	b	Lun h 12-14 Mar h 12-14 Mer h 12-	CM5	07/05/2012	6

						14			
European Integration	Christian Rossi	Governance e Sistema Globale	2	2	b				6
Storia del colonialismo e della decolonizzazione	Cecilia Novelli	Governance e Sistema Globale	1	1	b	Lun h 14-16 Mar h 14-16 Mer h 14-16	11 bi s	28/11/2011	6
Storia e geopolitica dell'Asia marittima	Annamaria Baldussi	Governance e Sistema Globale	1	2	b	Lun h 14-16 Mar h 14-16 Mer h 14-16	C M 4	07/05/2012	6
Storia e Istituzioni della Africa contemporanea	Bianca Maria Carcangiu	Governance e Sistema Globale	1	2	b	Lun h 16-18 Mar h 16-18 Mer h 16-18	C M 3	07/05/2012	6

### Seminari con crediti riconosciuti dal CdL

2011-2012

- Su proposta dei proff. Esu e Sistu, si riconoscono 2 CFU per il seminario "The Political Ecology of Food" tenuto dalla visiting professor Tracey Heatherington in cinque seminari settimanali fra il 14 febbraio e il 15 marzo 2012. Il seminario comprende 10 ore di lezioni frontali più 35 ore di lavoro individuale.
- Su proposta del Prof. Fulvio Venturino si riconoscono n. 3 CFU, per il Seminario di Politica Comparata "L'uso del questionario nelle indagini demoscopiche", realizzato fra novembre 2011 e febbraio 2012 per un impegno complessivo di 76 ore per partecipante.
- Su proposta del prof. Sistu, si riconoscono 2 CFU per il seminario "Progetto e partecipazione. Strategia comunicativa e costruzione del consenso nel mosaico della comparazione allo sviluppo, realizzato in collaborazione con OSVIC in cinque incontri fra il 9 marzo e il 29 marzo 2012. Il seminario comprende 14.5 ore di lezione più 25 ore di lavoro individuale.
- Su proposta del prof. Melis si riconoscono 2 CFU per il seminario "Al Ard Doc Film Festival – X festival internazionale del cinema documentario palestinese e arabo" con attività didattica integrativa nel corso del mese di marzo 2012.

NB: elenco parziale e in fase di integrazione per il secondo semestre.

2010-2011

- Su proposta del Prof. G. Sistu, si riconoscono, ora per allora, n. 2 Cfu per la partecipazione al corso di Formazione/azione su progettazione europea nell'ambito del Progetto Gioventù per l'Europa tenuto presso l'Agenzia di Sviluppo Locale Due Giare fra il 10 febbraio e il 15 luglio 2011 per un impegno totale di 180 ore.
- Su proposta del Prof. G. Sistu, si riconoscono, ora per allora. n. 2 Cfu per la partecipazione al Corso di Orientamento Attivo organizzato dalla Direzione per la Ricerca e il Territorio, della durata di 63 ore fra il 9 maggio al 7 giugno 2011.
- Scuola Estiva di Sviluppo Locale "Sebastiano Brusco", VI edizione - sul tema "Sviluppo locale, strutture di implementazione e Agenzie di sviluppo territoriale" Seneghe luglio 2011, (responsabile Benedetto Meloni) , ore totali 45, n. ore lavoro autonomo 135, n. CFU 5.
- Seminario avanzato di Scienza Politica "Crisi dell'euro e crisi dell'Europa. La ripercussioni della crisi economica internazionale sulla governance dell'Unione Europea 26-27 maggio – 9 giugno 2011 (responsabile Roberto Di Quirico), . ore totali 12, n. ore lavoro autonomo 40, n. CFU- 2.

- Storie del Novecento: confini, appartenenze, conflitti nello spazio post-ottomano (responsabile Nicola Melis), dal 05/05/2010 al 14/10/2010, n. ore totali 26, n. ore lavoro autonomo 14, n. CFU- 2.
- La democratizzazione nei paesi dell'ex-Unione sovietica (responsabile Roberto di Quirico), dal 08/12/2010 al 14/01/2011, n. ore totali 18, n. ore lavoro autonomo 60, n. CFU 3.
- Le primarie comunali di Cagliari (responsabile Fulvio Venturino), dal 29/11/2010 al 30/01/2011, n. ore totali 6, n. ore lavoro autonomo 70 (lavoro sul campo, distribuzione questionari, elaborazione dati), n. CFU 3.
- Il mercato del lavoro (responsabile Lilli Pruna ), dal 11/02/2011 al 31/03/2011, n. ore totali 12, n. ore lavoro autonomo 40, n. CFU 2.
- Conversazioni sulla Costituzione. Libertà di pensiero, pluralismo dell'informazione (responsabile Andrea Deffenu), dal 24/02/2011 al 30/05/2011, n. ore totali 12, n. ore lavoro autonomo 16, n. CFU 1.
- Diritto costituzionale comparato. Principio di laicità e Stato costituzionale (VP. Prof. Franck Laffaille, responsabile Andrea Deffenu), secondo semestre (date da definire), n. ore totali 12, n. ore lavoro autonomo 16, n. CFU 1.
- Giornata di Studi sulle Migrazioni (responsabile Giovanni Sistu), 31 marzo 2011, n. ore totali 10, n. ore lavoro autonomo 10, n. CFU 1.
- Manifestazione Terra Futura (proponente Barbara Onnis), Firenze 20-22 maggio 2011, n. ore totali 30, n. ore lavoro autonomo 20, n. CFU 2.

### **Corsi in lingua inglese**

(Progetto STEP)

Vedi Requisito di qualità C4

### **Seminari visiting**

- Seminario "The Political Ecology of Food" tenuto dalla visiting professor Tracey Heatherington in cinque seminari settimanali fra il 14 febbraio e il 15 marzo 2012. Il seminario comprende 10 ore di lezioni frontali più 35 ore di lavoro individuale.
- Seminario "The Anthropology of Extinctions" tenuto dalla visiting professor Tracey Heatherington in cinque seminari settimanali fra il 16 aprile e il 25 maggio 2012. Il seminario comprende 10 ore di lezioni frontali più 35 ore di lavoro individuale.
- Su proposta del Prof. Fulvio Venturino si riconoscono n. 3 CFU, per il Seminario di Politica Comparata "L'uso del questionario nelle indagini demoscopiche", realizzato fra novembre 2011 e febbraio 2012 per un impegno complessivo di 76 ore per partecipante.
- Su proposta del prof. Sistu, si riconoscono 2 CFU per il seminario "Progetto e partecipazione. Strategia comunicativa e costruzione del consenso nel mosaico della comparazione allo sviluppo, realizzato in collaborazione con OSVIC in cinque incontri fra il 9 marzo e il 29 marzo 2012. Il seminario comprende 14.5 ore di lezione più 25 ore di lavoro individuale.
- Su proposta del prof. Melis si riconoscono 2 CFU per il seminario "Al Ard Doc Film Festival – X festival internazionale del cinema documentario palestinese e arabo" con attività didattica integrativa nel corso del mese di marzo 2012.
- Su proposta dei proff. Esu e Sistu, si riconoscono 2 CFU per il seminario "The Anthropology of Extinctions" tenuto dalla visiting professor Tracey Heatherington in cinque seminari settimanali fra il 16 aprile e il 25 maggio 2012. Il seminario comprende 10 ore di lezioni frontali più 35 ore di lavoro individuale.
- Su proposta dei proff. Onnis e Sistu, si riconoscono 2 CFU per il corso di formazione "Addetto alla Sicurezza Aeroportuale" (con qualifica di Guardia Particolare Giurata) svolto presso l'aeroporto civile di Cagliari-Elmas. Tale corso consta di 56 ore di lezione e annesso esame finale per conseguire la certificazione E.N.A.C. come Addetto alla Sicurezza valida per tutti gli aeroporti nazionali e Comunitari come previsto dal Regolamento CE N.300/2008 del Parlamento Europeo che istituisce norme comuni per la sicurezza dell'aviazione civile.
- Su proposta dei proff. Onnis e Sistu, si riconoscono 3 CFU per il corso di alta formazione "Spindoctoring: la comunicazione efficace nella promozione politica ed istituzionale", organizzato dall'ECIPA Sardegna e della durata totale di 200 ore con relazione finale
- Su proposta dei proff. Onnis e Sistu, si riconoscono 3 CFU per il corso di

Europrogettazione del Centro Ricerche e Studi Europei Eurogiovani che si terrà nel mese di aprile 2012 a Cagliari per un numero complessivo di 40 ore di lezione e relazione finale.

- Su proposta del prof. Meloni si riconoscono 5 CFU (6 Cfu per il nuovo ordinamento) per la proficua partecipazione alla Scuola Estiva di Sviluppo Locale "Sebastiano Brusco", VII edizione - sul tema " Nuova agricoltura e sviluppo locale " Seneghe 20 al 25 luglio 2012, ore totali 45, n. ore lavoro autonomo 135.

### Caratteristiche della prova finale

Prova finale

1. La prova finale consiste nella preparazione di una tesi scritta, anche in lingua inglese, avente ad oggetto l'analisi di un caso, un'attività di progettazione o di ricerca su un argomento scelto nell'ambito degli insegnamenti della classe o derivante da un'esperienza di tirocinio. La discussione deve avvenire in lingua italiana.

2. La tesi deve connotarsi per il rigore metodologico, la padronanza degli argomenti trattati e l'originalità del contributo. Deve esprimere l'acquisizione delle conoscenze qualificanti del corso, la capacità di leggere in modo autonomo i problemi e impostare le soluzioni alla luce delle indicazioni e proposte maturate nel contesto europeo nonché il conseguimento di un buon livello di comunicazione scritta e orale.

[http://spol.unica.it/spol/file.php/2303/regolamentocdl/Regol-didatticoGovernance\\_19-01-2011.pdf](http://spol.unica.it/spol/file.php/2303/regolamentocdl/Regol-didatticoGovernance_19-01-2011.pdf) Art. 10

### Adeguatezza del percorso formativo ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi

<i>Risultati di apprendimento attesi</i>	<i>Attività formative che contribuiscono al raggiungimento del risultato in considerazione</i>
<p>Solida preparazione negli ambiti spaziali e concettuali oltre che nelle dimensioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• storiche,</li> <li>• politiche,</li> <li>• sociali,</li> <li>• economiche,</li> <li>• giuridiche</li> </ul> <p>del Sistema globale, ossia il complesso delle istituzioni, e delle strutture sociali, politiche, economiche e culturali che caratterizzano la vita internazionale nell'era della globalizzazione e con le quali devono confrontarsi gli apparati nazionali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Storia contemporanea, Storia dei paesi islamici, Storia e istituzioni dell'Africa, Storia e politica internazionale dell'Asia;</li> <li>• Politica comparata, Politica internazionale;</li> <li>• Storia del pensiero politico dei diritti umani, Geografia e sociologia dello sviluppo;</li> <li>• Economia internazionale e dello sviluppo;</li> <li>• Diritto internazionale.</li> </ul>
<p>Conoscenza avanzata delle Lingue: conoscenza della lingua inglese a livello intermedio/post intermedio(B2), che include moduli di linguaggio specialistico; conoscenza della lingua francese, tedesca, spagnola araba e cinese almeno al livello B1/B2.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lingua inglese 2</li> <li>• Seconda lingua a scelta dello studente (Arabo2, Cinese2, Francese2, Spagnolo2, Tedesco2)</li> </ul>

Scheda di valutazione della didattica degli studenti frequentanti nel 2010-2011, in particolare con riferimento alle valutazioni complessive dell'offerta formativa

[http://spol.unica.it/spol/file.php/2303/02\\_61\\_QVD\\_CDS\\_GSG\\_2010-11.pdf](http://spol.unica.it/spol/file.php/2303/02_61_QVD_CDS_GSG_2010-11.pdf)

[http://spol.unica.it/spol/file.php/2303/valutazione\\_didattica\\_GOV/2010\\_2011/02\\_61\\_QVD\\_CDS.pdf](http://spol.unica.it/spol/file.php/2303/valutazione_didattica_GOV/2010_2011/02_61_QVD_CDS.pdf)

## Valutazione

Coerenza dei comportamenti del CdS con i comportamenti attesi, con riferimento a:

- definizione di un piano di studio coerente con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza eventualmente stabiliti in proposito;
- approvazione del piano di studio da parte di un ulteriore organo oltre a quello costituito dai soli docenti del CdS;
- approvazione delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative da parte di un organo del CdS o della struttura di appartenenza;
- presenza di formali modalità di coordinamento didattico.

### **Punti di forza**

Il piano di studi è pienamente coerente con gli obiettivi della classe di appartenenza con riferimento all'approfondimento di tematiche particolarmente rilevanti per la comprensione del mondo contemporaneo e della condizione di mutua interdipendenza delle diverse aree del mondo così come dei diversi aspetti che caratterizzano le società nazionali nei processi globali. Ciò è anche dimostrato dall'approvazione del RAD senza osservazioni da parte del Consiglio di Facoltà e del MIUR. In sede di CdL e Facoltà sono state attuate tutte le procedure per l'approvazione da parte degli organi deputati.

Il piano di studi è approvato dal CCdL e successivamente dal CdF, per essere poi ratificato dal Senato accademico.

[http://www.unica.it/UserFiles/File/Utenti/oocc2/Senato/Senato%202011/06\\_10/Archivio/2011\\_0610%20SA%20Verbale%20per%20pubblicazione.pdf](http://www.unica.it/UserFiles/File/Utenti/oocc2/Senato/Senato%202011/06_10/Archivio/2011_0610%20SA%20Verbale%20per%20pubblicazione.pdf)

### **Aree da Migliorare**

Sistematicità dell'attività di coordinamento didattico e presenza di formali modalità di coordinamento didattico.

Coinvolgimento nell'attività di monitoraggio delle scelte del CdL

**Adeguatezza del piano di studio e delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.**

### **Punti di forza**

La valutazione da parte degli studenti su materiale didattico, attività integrative, carico di studio è in percentuale superiore alla media della Facoltà e dell'Ateneo.

### **Aree da Migliorare**

La formulazione degli obiettivi di apprendimento sarebbe più chiara se anche nel sito web si contemplassero chiaramente le tre dimensioni Conoscenze (sapere), Capacità (saper fare) e Comportamenti (saper essere). Una tale organizzazione renderebbe inoltre più agevole la valutazione del raggiungimento degli obiettivi e l'adeguatezza del piano di studi rispetto allo sviluppo di tali capacità da parte degli studenti.

Le osservazioni degli studenti (Vedi requisito A1) indicano la necessità di rafforzare la condivisione del percorso motivazionale nella definizione del piano di studio.

**Adeguatezza delle modalità di verifica dell'apprendimento degli studenti ai fini del corretto accertamento del livello del loro apprendimento.**

### **Punti di forza**

Valutazione di ciascun corso attraverso un questionario di valutazione della didattica per gli studenti frequentanti.

Regolare disponibilità dei docenti negli orari di ricevimento settimanali

Rispetto della calendarizzazione annuale delle prove di esame.

### **Aree da Migliorare**

Non sono adeguate le verifiche in itinere del raggiungimento degli obiettivi nei tempi previsti e quindi è estremamente complesso applicare misure correttive.

### **Valutazione sintetica del requisito per la qualità**

Il piano di studio è coerente con gli obiettivi qualificanti della classe, l'offerta di attività integrative risulta sufficiente al pari delle modalità di erogazione dei corsi, ma risulta ancora inadeguata la sistematicità dell'integrazione didattica e la valutazione in itinere del raggiungimento degli obiettivi nei tempi previsti.

### **Requisito per la qualità B3**

#### **Pianificazione e controllo dello svolgimento del percorso formativo**

Lo svolgimento del percorso formativo deve essere pianificato in modo da favorire il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi nei tempi previsti, secondo un processo graduale e attività tra loro coerenti e coordinate. Inoltre il CdS deve tenere sotto controllo lo svolgimento delle attività formative, ai fini della verifica della corrispondenza con quanto progettato e pianificato.

### **Documentazione**

L'attività di verifica è svolta principalmente dal Coordinatore didattico e dal responsabile della Segreteria didattica, costantemente aggiornati sullo sviluppo delle attività attraverso il contatto diretto e continuo con le parti interessate (docenti in particolare). Qualora si verificano difformità e imprevisti, attua le misure necessarie per ripristinare la situazione e garantire la coerenza con quanto progettato e pianificato. Nello specifico:

Rispetto del calendario didattico e dell'orario delle lezioni da parte dei docenti: L'orario delle lezioni di ogni insegnamento viene concordato con il docente alcuni mesi prima dell'inizio dell'anno accademico. Una volta concordato, l'orario non può essere modificato per l'intero anno accademico in corso. In caso di impedimenti di forza maggiore, il docente può posticipare singole lezioni. L'orario accademico è strutturato in modo tale da consentire ad ogni docente di posticipare fino a sei ore di lezione per ogni modulo senza pregiudicare il corretto svolgimento del corso. In caso di spostamento, il docente è tenuto ad informare preventivamente il Coordinatore didattico e la Segreteria didattica e gli studenti presenti in aula nei giorni che precedono lo spostamento. Inoltre, egli deve obbligatoriamente inserire un avviso sul sito di Facoltà utilizzando l'accesso personalizzato a disposizione di tutti i docenti. In caso di fallimento della procedura standard di controllo ora descritta, le eventuali disfunzioni vengono segnalate tempestivamente dagli addetti alla bidelleria al MDF, il quale provvede a contattare il docente per verificare l'accaduto e prevenire ulteriori disagi.

Rispetto del calendario delle prove di verifica dell'apprendimento da parte dei docenti. Le date delle prove d'esame vengono stabilite dall'ufficio della Segreteria didattica in accordo con i docenti alcuni mesi prima dell'inizio dell'anno accademico. I docenti sono tenuti a fornire tutte le date previste per l'anno accademico in vigore. Eventuali modifiche al calendario degli esami stabilito devono essere preventivamente concordate con la Segreteria didattica. Eventuali difformità non previste sono segnalate dagli addetti al servizio portierato al Coordinatore didattico, che provvede a contattare immediatamente il docente.

Corrispondenza tra carico didattico previsto ed effettivo dei singoli insegnamenti e delle singole altre attività formative. Il carico didattico viene stabilito in fase di programmazione didattica annuale (Vedi Verbali CdF). Una volta stabilite le attribuzioni didattiche per l'anno accademico in corso, ogni docente è implicitamente informato che ad ogni insegnamento da 12 CFU corrispondono 72 ore di lezione mentre ad ogni insegnamento di 9 CFU corrispondono 54 ore di lezione e ogni insegnamento di 6 CFU corrispondono 36 ore di lezione (Vedi Regolamento didattico di Facoltà). Il docente deve effettuare le ore di docenza assegnate rispettando la calendarizzazione didattica della Facoltà basata sulla ripartizione in semestri e in moduli (vedi Regolamento didattico di Facoltà: <http://spol.unica.it/spol/index.php?cods=52>). Ogni difformità viene segnalata dalla segreteria didattica o dagli addetti alla bidelleria al MDF, che provvede a contattare tempestivamente il docente.

Altre modalità di controllo in itinere:

Rispetto del programma degli insegnamenti e delle altre attività formative da parte dei docenti: fondamentali ai fini del monitoraggio di questo aspetto sono i registri delle lezioni, compilati da tutti i docenti durante il corso, che riportano i dati relativi al numero di ore di lezione e al programma svolto dal docente, sia tramite lezioni frontali che attraverso esercitazioni, seminari e/o altre attività integrative. I registri permettono, infatti, di verificare che il programma si stia sviluppando secondo la sequenza prevista, ma anche di verificare possibili ritardi nel programma, nonché circostanze impreviste che hanno condizionato il regolare svolgimento delle attività.

Modalità di controllo a posteriori delle singole attività formative rispetto a quanto progettato e pianificato:

Registri delle lezioni: Sono documenti che testimoniano la coerenza con quanto progettato e pianificato. Al termine del corso permettono di fare un resoconto dell'attività svolta rilevando eventuali difformità incontrate durante il suo sviluppo. I registri vengono conservati presso la Segreteria di Presidenza della Facoltà; utili alla verifica dei punti a, c, d.

Verbali degli esami di profitto: i verbali riportano le informazioni relative alla prova d'esame superata dallo studente. Sono conservati a cura di ogni singolo docente; soddisfano il punto b .

Verbali relativi alla prova finale: i verbali riportano le informazioni relative allo svolgimento e all'esito della prova finale; soddisfano il punto b .

Rilevazione dell'efficacia percepita dalle PI:

Nel merito della rilevazione dell'efficacia dei singoli insegnamenti e delle altre attività formative percepita dalle parti interessate, si possono distinguere diversi strumenti, la maggior parte dei quali vengono gestiti a livello di facoltà.

Questionari di valutazione della didattica: i questionari vengono compilati dagli studenti presenti in concomitanza all'iscrizione online all'appello. Le informazioni rilevate riguardano il grado di soddisfazione degli studenti in riferimento a diversi aspetti: a) organizzazione dell'insegnamento (definizione chiara delle modalità d'esame; rispetto degli orari di svolgimento dell'attività didattica; reperibilità del personale docente per chiarimenti e spiegazioni; b) attività didattiche e studio (comprensione degli argomenti trattati; capacità del docente di stimolare l'interesse verso la disciplina; capacità del docente di evidenziare gli argomenti più importanti; disponibilità da parte del docente a fornire chiarimenti in aula; indicazione chiara degli obiettivi e dei programmi del corso; chiarezza espositiva; indicazioni sulle modalità di studio della disciplina; congruenza tra quantità di studio da dedicare al corso e crediti relativi; adeguatezza del materiale didattico indicato o fornito; utilità delle lezioni frontali; utilità delle attività didattiche integrative; presenza regolare a lezione del docente); c) infrastrutture; d) interesse e soddisfazione. I risultati delle rilevazioni vengono comunicati a ciascun docente. Un CD riepilogativo per tutti gli insegnamenti della Facoltà viene conservato presso la Presidenza della Facoltà e può essere consultato dal Preside.

Analisi dei verbali degli esami di profitto: i verbali riportano le informazioni relative alla prova d'esame superata dallo studente. Sono conservati a cura di ogni singolo docente; oltre ad essere documenti che effettivamente testimoniano quando è avvenuto l'esame, si possono considerare dei mezzi utili alla rilevazione dell'efficacia dell'insegnamento, in quanto permettono di realizzare alcune statistiche relative al voto della prova (Media, Scarto quadratico medio, Numero di prove), che da quest'anno vengono regolarmente inserite nella pagina di ogni insegnamento. L'attività è curata dal MDF di concerto con l'ufficio statistico d'ateneo. Le elaborazioni vengono effettuate al termine di ogni sessione d'esame. E' un utile strumento di autocritica per il docente, che lo porta ad effettuare le dovute considerazioni in merito all'andamento dei propri studenti e del corso in generale e costituisce anche un insieme di informazioni utili agli studenti stessi, i quali hanno la possibilità di percepire le dinamiche del corso in questione.

Incontri docenti e studenti: a partire dal 2009.2010 è stata avviata la pratica di convocare l'assemblea degli studenti per l'individuazione di eventuali problemi/criticità, alla quale

partecipano il Coordinatore didattico, il presidente di CDL, i docenti dei vari insegnamenti e naturalmente gli studenti. Le eventuali criticità emerse dal dibattito vengono successivamente discusse in Commissione didattica paritetica.

Questionari per attività formative all'esterno: a cura del centro orientamento d'ateneo, rileva a termine dei tirocini le opinioni degli studenti coinvolti.

Questionari per attività formative all'estero: realizzati dal settore internazionalizzazione, rilevano le opinioni degli studenti al termine della loro esperienza all'estero.

Non esiste alcuna procedura sistematica di raccolta delle opinioni dei laureandi/neolaureati organizzata dal CdS o dalla Facoltà. Tuttavia, a partire dal 2006 anche l'Università di Cagliari risulta consorziata ad AlmaLaurea, che dal 1999 elabora con cadenza annuale il Rapporto sui laureati che hanno concluso gli studi negli Atenei aderenti al Progetto. E' auspicabile che anche il corso di GSG attivato quest'anno fruisca nei prossimi anni dei benefici di questa collaborazione, fornendo i dati relativi ai propri laureati.

### **Pianificazione dello svolgimento del percorso formativo**

- Calendario e orario delle lezioni:

[http://spol.unica.it/spol/spol\\_content/orariolezioni.php?corso=2303](http://spol.unica.it/spol/spol_content/orariolezioni.php?corso=2303)

- Calendario delle prove di verifica dell'apprendimento e composizione delle commissioni per la verifica dell'apprendimento;

[http://spol.unica.it/spol/spol\\_content/calendario.php?cdlapp=2303](http://spol.unica.it/spol/spol_content/calendario.php?cdlapp=2303)

- Calendario delle prove finali:

[http://spol.unica.it/spol/file.php/1/calendario\\_accademico\\_2011-2012.pdf](http://spol.unica.it/spol/file.php/1/calendario_accademico_2011-2012.pdf)

Norme relative alla carriera degli studenti

Sono previste nel regolamento sulle carriere degli studenti, disponibile all'indirizzo:

[http://spol.unica.it/spol/file.php/1/Regolamento\\_Carriere\\_Studenti\\_da\\_pubblicare.pdf](http://spol.unica.it/spol/file.php/1/Regolamento_Carriere_Studenti_da_pubblicare.pdf)

Controllo della corrispondenza dello svolgimento delle attività formative con quanto progettato e pianificato

[http://spol.unica.it/spol/file.php/2303/02\\_61\\_QVD\\_CDS\\_GSG\\_2010-11.pdf](http://spol.unica.it/spol/file.php/2303/02_61_QVD_CDS_GSG_2010-11.pdf)

[http://spol.unica.it/spol/file.php/2303/valutazione\\_didattica\\_GOV/2010\\_2011/02\\_61\\_QVD\\_CDS.pdf](http://spol.unica.it/spol/file.php/2303/valutazione_didattica_GOV/2010_2011/02_61_QVD_CDS.pdf)

(Vedi domanda "Gli orari dello svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?")

### **Valutazione**

**Adeguatezza della pianificazione dello svolgimento del percorso formativo ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi nei tempi previsti.**

#### **Punti di forza**

L'adeguatezza percepita della pianificazione del percorso formativo e delle conoscenze preliminari è ritenuta buona dalla valutazione della didattica degli studenti frequentanti.

La sistematicità delle valutazioni in itinere ed ex-post è garantita dal MdF e dal CdL

#### **Aree da Migliorare**

Il trasferimento delle valutazioni contenute nei Questionari di valutazione della didattica in iniziative idonee a migliorare la qualità della pianificazione del percorso formativo

**Coerenza tra pianificazione dello svolgimento e svolgimento del percorso formativo.**

#### **Punti di forza**

La pianificazione annuale delle attività è rispettata secondo la valutazione dei questionari degli studenti frequentanti

#### **Aree da Migliorare**

Occorre un sistema di gestione più efficace delle criticità in itinere per migliorare i risultati conseguiti, anche in relazione alle caratteristiche strutturali delle aule e delle attrezzature.

### **Valutazione sintetica del requisito per la qualità**

La pianificazione e il controllo del percorso formativo sono adeguate e coerenti con lo sforzo di standardizzazione delle procedure e dei percorsi, ma va completato il sistema di gestione delle criticità e va rafforzata la qualità delle dotazioni.

## **Area C Risorse**

Il Corso di Studio deve disporre di personale docente, infrastrutture (aule per lo svolgimento delle lezioni, spazi studio, laboratori e aule informatiche, biblioteche), servizi di contesto (di orientamento, assistenza e supporto nei confronti degli studenti) e accordi di collaborazione adeguati al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e in grado di facilitare la progressione nella carriera degli studenti.

### **Requisito per la qualità C1**

#### **Personale docente e di supporto alla didattica**

Il personale docente e di supporto alla didattica deve essere adeguato, in quantità e qualificazione, a favorire il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi.

### **Documentazione**

Opportunità di potenziamento delle capacità di insegnamento offerte ai docenti:

Laboratorio Didattico Calaritano

Il Laboratorio Didattico Calaritano ha preso avvio nell'anno accademico 2008-2009 grazie al Progetto Qualità Campus-Unica. Per la prima volta in Italia è stato realizzato un percorso formativo rivolto ai docenti dell'Ateneo cagliaritano, con l'obiettivo di fornire conoscenze, competenze

e buone prassi sui temi della didattica e della docimologia nell'università.

Dopo la prima fase di formazione, nel 2009, l'esperienza del Laboratorio Didattico Calaritano è proseguita negli anni accademici 2009/2010 e 2010/2011 con la formulazione di un modello pedagogico utile per valutare sia l'insegnamento gestito dal docente che la verifica dell'apprendimento degli studenti.

Il coordinamento organizzativo viene curato dal Centro per la Qualità dell'Ateneo e quello scientifico-didattico dal Prof. Paolo Orefice dell'Università degli Studi di Firenze.

Criteri di selezione o di scelta del personale docente esterno

Il CdS annualmente, in sede di programmazione didattica, individua il fabbisogno di risorse di personale docente per il successivo anno accademico.

Facendo riferimento agli obiettivi formativi e di apprendimento, i criteri per la determinazione delle esigenze tengono conto:

- a. del numero di studenti iscritti al CdS;
- b. del numero degli insegnamenti e delle altre attività formative da attivare con i rispettivi SSD;
- c. del numero dei docenti disponibili e del loro carico didattico complessivo.

Le richieste approvate dal CCdS vengono visionate dal Preside, coadiuvato dal Coordinatore Didattico, che ne verifica la fattibilità; successivamente il Preside le trasmette al CdF per l'approvazione.

Il carico didattico viene attribuito prioritariamente ai professori ordinari, associati e ricercatori in servizio presso la Facoltà e in un secondo momento a personale docente esterno.

La selezione di personale docente proveniente da altre Facoltà o Università (o esterno), per gli insegnamenti che richiedono competenze non presenti all'interno della Facoltà, viene svolta in accordo ai vigenti regolamenti d'Ateneo (art. 6 Statuto di Ateneo e Regolamenti).

Ai fini del ricorso a personale docente esterno, si rinvia a quanto previsto dall'art. 17, comma 1, del regolamento didattico d'Ateneo, disponibile su <http://www.unica.it>

Sempre nella prospettiva del ricorso a personale esterno, è importante ricordare il contenuto dell'art. 6, commi 11 e 12, dello Statuto d'Ateneo.

Personale docente											
Docente	SSD Docente	Qualifica	TP/TD	Modalità di copertura	Carico didattico complessivo del docente (CFU) / ore	Compiti didattici del docente	Anni di stabilità	Insegnamento	SSD insegnamento	CFU insegnamento	
Baldussi A.	SPS/14	PA	TP	Incarico istituzionale	22 CFU/ 120 h	Storia e geopolitica dell'Asia marittima, Storia e politica internazionale e dell'Asia, Storia e istituzioni dell'Asia	>3	Storia e geopolitica dell'Asia marittima, Storia e politica internazionale dell'Asia	SPS/14	6+6	
Bottazzi G.	SPS/09	PO	TP	Incarico istituzionale	15 CFU/ 90 h	Geografia e sociologia dello sviluppo, Sociologia dello sviluppo locale	>3	Geografia e sociologia dello sviluppo	SPS/09	6	
Cadelano M. R.		Contratto		Contratto		Lingua Spagnola I, Lingua Spagnola II		Lingua Spagnola II	L-LIN/07	6	
Carcangiu B.M.	SPS/13	PA	TP	Incarico istituzionale	22 CFU / 120 h	Storia e istituzioni dell'Africa contemporanea, Storia e istituzioni dell'Africa (CdL Scienze Politiche), Storia e istituzioni dell'Africa (CdLM Governance)	>3	Storia e istituzioni dell'Africa	SPS/13	6	
Corona *	SPS/02	incarico a titolo gratuito in qualità di esperto di alta qualificazione.		incarico a titolo gratuito in qualità di esperto di alta qualificazione.		Storia del pensiero politico dei diritti umani		Storia del pensiero politico dei diritti umani	SPS/02	6	
Fontaine B.		CEL		Incarico istituzionale		Lingua Francese II	>3	Lingua Francese II	L-LIN/04	6	
Ippolito F.	IUS/14	R	TP	Incarico istituzionale	11 CFU / 60 h	Diritto internazionale, Diritto dell'Unione Europea	>3	Diritto internazionale	IUS/13	6	

Lander S.		CEL		Incarico istituzionale		Lingua Inglese II (PST), Lingua Inglese II (GOV)		Lingua Inglese II	L-LIN/12	6	36
Manduchi P.	L-OR/10	PA	TP	Incarico istituzionale	19 CFU / 114 h	Storia dei paesi dell'Islam, Storia dei paesi islamici	>3	Storia dei paesi islamici	L-OR/10	9	54
Omnis B.	SPS/14	R	TP	Incarico istituzionale	6 CFU / 36 h	Lingua Cinese II,	>3	Lingua Cinese II	L-OR/21	6	36
Saiu L.	SPS/06	PO	TP	Incarico istituzionale	9 CFU / 54 h	Politica internazionale	>3	Politica internazionale	SPS/06	9	54
Sellis D.	M-STO/04	PA	TP	Incarico istituzionale	6 CFU / 36 h	Storia contemporanea	>3	Storia contemporanea	M-STO/04	6	36
Sistu G.	M-GGR/02	PA	TP	Incarico istituzionale	21 CFU / 120 h	Geografia e sociologia dello sviluppo, Geografia dello sviluppo, Geografia politica, Politica dell'ambiente	>3	Geografia e sociologia dello sviluppo	M-GGR/02	6	36
Usai S.	SECS-P/01	PA	TP	Incarico istituzionale	17 CFU / 102 h	Economia internazionale e dello sviluppo, Economia internazionale	>3	Economia internazionale e dello sviluppo	SECS-P/01	12	72
Venturino F.	SPS/04	PA	TP	Incarico istituzionale	23 CFU / 120 h	Politica comparata, Scienza politica, Sistema politico italiano	>3	Politica comparata	SPS/04	6	36
Mutuazione Lingue								Lingua Araba II	L-OR/12	6	36

### Verbale del Consiglio di Facoltà del 01/03/2011

\* Nel Consiglio di Facoltà del 14 febbraio è stata approvata la proposta di attribuzione di un incarico a titolo gratuito in qualità di esperto di alta qualificazione alla Prof.ssa Corona.

## CV e orario di ricevimento dei docenti

<i>Docente</i>	<i>CV e orario di ricevimento</i>
Baldussi A.	<a href="http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4085">http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4085</a>
Bottazzi G.	<a href="http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4087">http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4087</a>
Cadelano M. R.	<a href="http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4098">http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4098</a>
Carcangiu B.M.	<a href="http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4088">http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4088</a>
Corona	<a href="http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4034">http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4034</a>
Fontaine B.	<a href="http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=5906">http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=5906</a>
Ippolito F.	<a href="http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=7002">http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=7002</a>
Lander S.	<a href="http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4041">http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4041</a>
Manduchi P.	<a href="http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4079">http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4079</a>
Onnis B.	<a href="http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4067">http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4067</a>
Saiu L.	<a href="http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4082">http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4082</a>
Selis D.	<a href="http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4072">http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4072</a>
Sistu G.	<a href="http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4083">http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4083</a>
Usai S.	<a href="http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4073">http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4073</a>
Venturino F.	<a href="http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4095">http://spol.unica.it/spol/user/view.php?id=4095</a>

Relativamente all'adeguatezza alle esigenze, il CdS soddisfa i requisiti minimi sia qualitativi che quantitativi sulla docenza stabiliti annualmente dal MIUR per la sua attivazione.

Inoltre come mettono in evidenza i curricula scientifici riportati nel sito web della facoltà di Scienze Politiche alla sezione 'docenti' e i risultati delle azioni di valutazione della didattica condotte dal Nucleo di Valutazione di Ateneo, le competenze dei docenti che insegnano nel CdS appaiono adeguate.

Relativamente alla stabilità dei docenti la totalità dei docenti è presente sull'insegnamento dalla data di attivazione del CdS.

La didattica dei docenti del CdS riceve anche una valutazione ex-post da parte degli studenti, con dei questionari anonimi di valutazione. Tali questionari, visionati dal Preside, sono poi inviati ai singoli docenti perché possano colmare quelle lacune di comunicazione o le carenze del corso tenuto, ove ve ne fossero, al fine di incrementare ulteriormente lo standard delle lezioni e del corso in generale per l'anno successivo. Lo spoglio di questi questionari, operato dal Nucleo di Valutazione di Ateneo ha dimostrato un'altissima soddisfazione degli studenti circa la qualità della didattica del CdS.

<http://spol.unica.it/spol/mod/resource/view.php?id=1327>

## Personale di supporto alla didattica

### Cultori della materia:

<i>Nominativo</i>	<i>Materia</i>
Delussu Riccardo	Storia contemporanea
Continiello Giuseppe	Storia contemporanea
Nasser Ahmad Ismail	Cultura e Istituzioni dell'Islam
Delussu Riccardo	Storia del pensiero politico dei diritti umani
Fois Marisa	Storia e istituzioni dei Paesi Africani

Le esigenze di personale di supporto alla didattica (PSD) vengono generalmente individuate dai docenti all'inizio di ogni anno accademico e avanzate dagli stessi docenti degli insegnamenti previsti dal piano di studio del CdS all'inizio del semestre in cui si svolge l'insegnamento alla Facoltà.

Le funzioni di esercitatore/tutor vengono ricoperte da neo-laureati qualificati, da cultori della materia (nominati dal Consiglio di Facoltà sulla base dei regolamenti vigenti), da borsisti o dottorandi che svolgono la loro attività presso i Dipartimenti della Facoltà di Scienze Politiche.

Il docente titolare dell'insegnamento compila la modulistica per la richiesta on-line e la inoltra alla Segreteria di presidenza. Le istanze con le relative attribuzioni vengono discusse ed approvate nel Consiglio di Facoltà.

Attualmente, tuttavia, essendo le risorse disponibili inferiori alle necessità dei vari CdS, la Facoltà ha deciso di attribuire le risorse per il PDS prioritariamente ed esclusivamente agli insegnamenti del primo anno delle lauree triennali, in modo tale da garantire il supporto di un esercitatore/tutor all'incirca ad ogni 50 studenti iscritti. Dunque, per gli insegnamenti della laurea magistrale – come per il CdS in oggetto – non sono state avviate richieste. Tutte le discipline previste nel CdS hanno così dovuto rinunciare a quello che rappresenta un importante ausilio nello svolgimento dell'attività didattica.

### **Valutazione**

**Coerenza dei comportamenti del CdS con i comportamenti attesi, con riferimento a:**

- presenza di opportunità di potenziamento delle capacità di insegnamento dei docenti;
- definizione di criteri di selezione o di scelta del personale docente esterno.

#### **Punti di forza**

Attualmente i criteri richiamati appaiono adeguati e trasparenti per l'identificazione e la selezione del personale docente necessario al CdS.

#### **Aree da Migliorare**

Risorse da destinare a tutorato anche negli anni di laurea magistrale

**Adeguatezza del personale docente, in quantità e qualificazione (anche con riferimento al CV), ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi.**

#### **Punti di forza**

Il CdS soddisfa i requisiti minimi sia qualitativi che quantitativi sulla docenza stabiliti annualmente dal MIUR per la sua attivazione.

La valutazione ex-post degli studenti è largamente positiva.

Tutti gli insegnamenti ricompresi nei piani di studio del corso sono tenuti da docenti interni alla Facoltà; vengono attribuiti, invece, con contratti esterni gli insegnamenti di lingua straniera (tedesco, spagnolo, francese, inglese) ad eccezione della lingua araba il cui corso è tenuto per supplenza da un docente di altra Facoltà (nello specifico Lingue e Letteratura Straniera). Gli studenti acquisiscono il 93.5% dei CFU derivanti da insegnamenti a insegnamenti attribuiti a docenti di ruolo.

#### **Aree da Migliorare**

Equilibrata distribuzione fra i docenti della supervisione allo svolgimento dell'elaborato per la prova finale. adeguatezza percepita della supervisione allo svolgimento dell'elaborato per la prova finale.

**Adeguatezza qualitativa del personale di supporto alla didattica ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi.**

#### **Punti di forza**

Le funzioni di esercitatore/tutor vengono ricoperte da neo-laureati qualificati, da cultori della materia (nominati dal Consiglio di Facoltà sulla base dei regolamenti vigenti), da borsisti o dottorandi.

L'offerta di attività integrative è significativa per ogni ambito disciplinare.

#### **Aree da Migliorare**

Numerosità delle risorse da destinare a tutorato anche negli anni di laurea magistrale  
Migliori opportunità di coinvolgimento nelle attività didattiche dei visiting professor e degli studenti stranieri Erasmus.

### Valutazione sintetica del requisito per la qualità

I criteri di selezione del personale sono congruenti con la legislazione vigente, la qualificazione didattica dei docenti è riconosciuta in sede di valutazione da parte degli studenti, mentre non appaiono adeguate le opportunità di formazione specifica in materia di metodologia didattica e deve essere rafforzata l'entità delle attività di supporto alla didattica

## Requisito per la qualità C2

### Infrastrutture

Le infrastrutture, con le relative dotazioni e/o attrezzature, devono essere adeguate, quantitativamente e qualitativamente, allo svolgimento delle attività formative previste e devono consentire di mettere in atto i metodi didattici stabiliti.

## Documentazione

### Aule

Denominazione Aula	Ubicazione	CAP	Posti aula	Ore apertura x giorno	Giorni apertura settimanali	Mezzi audiovisivi	Tipo Uso			
							Disponibilità collegamento rete	Esclusivo	Condivisa	Ore uso settimanali*
Aula A	Viale Sant'Ignazio n° 74	09123	365	5 giorni: 12 ore 1 giorno: 6 ore	6	SI	SI	NO	Economia Giurisprudenza	Lun/mart/merc.: ore 14.00/20.00 Ven.: ore 14.00/18.00
Aula B	Viale Sant'Ignazio n° 74	09123	230	5 giorni: 12 ore 1 giorno: 6 ore	6	SI	SI	NO	Economia Giurisprudenza	Gio-Ven- Sab: ore 08:00/14.00
Aula Teatro	Istituto ex ciechi Via Nicolodi	09123	150	5 giorni: 12 ore 1 giorno: 6 ore	6	SI	NO	NO		
Aula 10 B	Istituto ex ciechi Via Nicolodi	09123	130	5 giorni: 12 ore 1 giorno: 6 ore	6	SI	NO	SI		
Aula 10 C	Istituto ex ciechi Via Nicolodi	09123	50	5 giorni: 12 ore 1 giorno: 6 ore	6	SI	NO	SI		
Aula 11	Istituto ex sordomuti Viale S. Ignazio	09123	80	5 giorni: 12 ore 1 giorno: 6 ore	6	SI	SI	SI		
Aula 11 BIS	Istituto ex sordomuti Viale S. Ignazio	09123	35	5 giorni: 12 ore 1 giorno: 6 ore	6	SI	SI	SI		
Aula 6	Istituto ex sordomuti Viale S. Ignazio	09123	50	5 giorni: 12 ore 1 giorno: 6 ore	6	SI	SI	SI		
Aula Magna	Viale Sant'Ignazio n° 78	09123	80	5 giorni: 12 ore 1 giorno:	6	SI	SI	SI		

				6 ore						
Aula CM1	Via S.Giorgio n°12	091 23	90	5 giorni: 12 ore 1 giorno: 6 ore	6	SI	NO	SI		
Aula CM2	Ex Clinica medica Via S. Giorgio, 12	091 23	55	5 giorni: 12 ore 1 giorno: 6 ore	6	SI	NO	SI		
Aula CM 3	Ex Clinica medica Via S. Giorgio, 12	091 23	43	5 giorni: 12 ore 1 giorno: 6 ore	6	SI	SI	SI		
Aula CM 4	Ex Clinica medica Via S. Giorgio, 12	091 23	30	5 giorni: 12 ore 1 giorno: 6 ore	6	SI	SI	SI		
Aula CM 5	Ex Clinica medica Via S. Giorgio, 12	091 23	40	5 giorni: 12 ore 1 giorno: 6 ore	6	SI	SI	SI		
Aula CM6	Ex Clinica medica Via S. Giorgio, 12	091 23	40	5 giorni: 12 ore 1 giorno: 6 ore	6	SI	SI	SI		
Aula CM 7	Ex Clinica medica Via S. Giorgio, 12	091 23	30	5 giorni: 12 ore 1 giorno: 6 ore	6	SI	SI	SI		
Aula CM 8	Ex Clinica medica Via S. Giorgio, 12	091 23	44	5 giorni: 12 ore 1 giorno: 6 ore	6	SI	SI	SI		
Aula CM 9	Ex Clinica medica Via S. Giorgio, 12	091 23	44	5 giorni: 12 ore 1 giorno: 6 ore	6	SI	NO	SI		
Aula CM10	Ex Clinica medica Via S. Giorgio, 12	091 23	51	5 giorni: 12 ore 1 giorno: 6 ore	6	SI	NO	SI		
Aula CM11	Ex Clinica medica Via S. Giorgio, 12	091 23	80	5 giorni: 12 ore 1 giorno: 6 ore	6	SI	NO	SI		
Aula Auditorium B	Ex Clinica medica Via S. Giorgio, 12	091 23	120	5 giorni: 12 ore 1 giorno: 6 ore	6	SI	NO	NO	Lingue e letterature straniere	Lun/mart/merc/giov./ven.: ore 14.00/20.00
Aula A (Orto Botanico)	Viale Sant'Ignazio n° 11	091 23	50	3 giorni: 6 ore	6	SI	SI	NO	Dipartimento delle Scienze della vita e dell'ambiente	Lun/mart/merc: ore 08.00/14.00
Aula Costa	Via Ospedale	091 24	220	3 giorni: 12 ore	6	SI	SI	NO	Dipartimento di Citomorfologia	Lun/mart/merc: ore 08.00/20.00

Il Servizio di Portierato è esternalizzato. Attualmente il servizio è offerto da:  
EUROPOL SERVICE srl - Z.I. PREDDA NIEDDA SUD Str.14 - 07100 SASSARI. Per maggiori informazioni è possibile visionare la documentazione pubblicata nel sito di UNICA al seguente link:

<http://www.unica.it/pub/37/show.jsp?id=9611&iso=782&is=37>

### Spazi studio

<i>Denominazione spazi studio</i>	<i>Ubicazione</i>	<i>CA P</i>	<i>Posti</i>	<i>Ore apertura settimanali*</i>	<i>Ore apertura x giorno **</i>
Sala lettura 1	Ex Clinica medica, Via S. Giorgio, 12 Cagliari	09123	11	66	5 giorni: 12 ore ; 1 giorno: 6 ore
Sala lettura 2	Ex Clinica medica, Via S. Giorgio, 12 Cagliari	09123	8	66	5 giorni: 12 ore ; 1 giorno: 6 ore
Corner informatico con 4 postazioni con pc	Ex Clinica medica, Via S. Giorgio, 12 Cagliari	09123	4	66	5 giorni: 12 ore ; 1 giorno: 6 ore

Il Servizio di Portierato è esternalizzato. Attualmente il servizio è offerto da:  
EUROPOL SERVICE srl - Z.I. PREDDA NIEDDA SUD Str.14 - 07100 SASSARI. Per maggiori informazioni è possibile visionare la documentazione pubblicata nel sito di UNICA al seguente link:

<http://www.unica.it/pub/37/show.jsp?id=9611&iso=782&is=37>

### Laboratori e aule informatiche

<i>Denominazione laboratorio</i>	<i>Tipo (informatico, linguistico, specialistico)</i>	<i>Ubicazione</i>	<i>CAP</i>	<i>Posti laboratorio</i>	<i>Ore apertura settimanali*</i>	<i>Ore apertura x giorno **</i>
Aula informatica 1	Informatico	Viale Sant'Ignazio n° 78 - Cagliari	09123	25	66	5 giorni: 12 ore ; 1 giorno: 6 ore
Aula informatica 2	Informatico	Ex Clinica medica, Via S. Giorgio, 12 Cagliari	09123	24	66	5 giorni: 12 ore ; 1 giorno: 6 ore
Laboratorio Linguistico 1	Linguistico	Ex Clinica medica, Via S. Giorgio, 12 Cagliari	09123	42	66	5 giorni: 12 ore ; 1 giorno: 6 ore
Laboratorio Linguistico 2	Linguistico	Ex Clinica medica, Via S. Giorgio, 12 Cagliari	09123	30	66	5 giorni: 12 ore ; 1 giorno: 6 ore
Laboratorio 1	Attività seminariale	Ex Clinica medica, Via S. Giorgio, 12 Cagliari	09123	33	66	5 giorni: 12 ore ; 1 giorno: 6 ore
Laboratorio 2	Attività seminariale	Ex Clinica medica, Via S. Giorgio, 12 Cagliari	09123	24	66	5 giorni: 12 ore ; 1 giorno: 6 ore

Il Servizio di Portierato è esternalizzato. Attualmente il servizio è offerto da:  
 EUROPOL SERVICE srl - Z.I. PREDDA NIEDDA SUD Str.14 - 07100 SASSARI  
 Per maggiori informazioni è possibile visionare la documentazione pubblicata nel sito di UNICA al seguente link:  
<http://www.unica.it/pub/37/show.jsp?id=9611&iso=782&is=37>

## Biblioteche

<b>biblioteca</b>	<b>struttura responsabile</b>	<b>Dotazione di materiale bibliografico</b>	<b>apparecchiature e rete</b>	<b>servizi</b>	<b>orari di apertura</b>	<b>personale</b>
Biblioteca di Scienze politiche, v. s. Ignazio, 80	Università di Cagliari- Direzione per i servizi bibliotecari	- 91.005 monografie; - 20.740 annate di periodici; - 400 cd rom; - 4.331 microforme; - 479 audiovisivi; - 200 documenti anteriori al 1830.	- rete wireless; - 5 postazioni PC.	- iscrizione e tesseramento; - consultazione e lettura in sede; - distribuzione e prestito locale; - prestito interbiblioteca nazionale ed internazionale ; - orientamento e istruzione utenti; - servizi di reference; - document delivery; - servizi ad accesso remoto (accesso ai cataloghi in linea e alle risorse elettroniche).	lun-ven.: 9-19.	- G. Pilo (direttore); - R. Corte; - M. Dalu; - A. Deidda; - E. Di Martino; - M.A. Fiori (funzionario responsabile); - S. Marteddu.
Biblioteca di Scienze giuridiche, v.le s. Ignazio, 17	Università di Cagliari- Direzione per i servizi bibliotecari	- 177.386 monografie; - 40.677 periodici; - 889 microfilms; - 262 edizioni precedenti il sec. IX.	- 45 posti PC; - rete wireless; - 1 postazione multimediale per non vedenti; - accesso ai cataloghi e alle risorse elettroniche.	- iscrizione e tesseramento; - consultazione e lettura in sede; - distribuzione e prestito locale; - prestito interbiblioteca nazionale ed internazionale ; - orientamento e istruzione utenti; - servizi di reference; - document delivery; - servizi ad accesso remoto (accesso ai	lun.-gio.: 8,15-19,45; ven.: 8,15-18,45.	- G. Pilo (direttore); - G. Carrus; - A. Del Chiappa; - G. Dessalvi; - M. Lunardelli; - V. Mascia; - L. Mulas (funzionario responsabile); - M. Pinna; - A. Secci; - M. Unali.

				cataloghi in linea e alle risorse elettroniche).		
Biblioteca del CIDE (Centro interdipartimentale di documentazione europea), v. Nicolodi, 102.	Università di Cagliari- Direzione per i servizi bibliotecari	- 10.758 monografie; - 3.359 periodici.		- consultazione e lettura in sede; - orientamento e istruzione utenti; - servizi di reference; - distribuzione e prestito locale; - prestito interbibliotecario nazionale ed internazionale ; - document delivery; - servizi ad accesso remoto (accesso ai cataloghi in linea e alle risorse elettroniche).	lun.-ven.: 9-13; mar.-mer.: anche 15-19.	L. Murino
Biblioteca di Scienze economiche, v.le s. Ignazio, 84	Università di Cagliari- Direzione per i servizi bibliotecari	- 68.225 monografie; - 13.062 periodici.	- 16 postazioni PC; - rete wireless.	- iscrizione e tesseramento; - consultazione e lettura in sede; - distribuzione e prestito locale; - prestito interbibliotecario nazionale ed internazionale ; - orientamento e istruzione utenti; - servizi di reference; - document delivery;  - servizi ad accesso remoto (accesso ai cataloghi in linea e alle risorse elettroniche).	lun.-ven.: 8,30-20,45; sab.: 8,30-13,30.	- G. Pilo (direttore); - R. Argiolas; - R. Boi; - G. Flore (funzionario responsabile); - A. Gallo; - A.P. Lilliu (responsabile amministrativo); - G. Mancosu; - C. Cera; - I. Meloni.
Biblioteca di Tecnica mercantile, v. s. Ignazio, 84	Università di Cagliari- Direzione per i servizi bibliotecari	- 65.078 monografie; - 519 periodici.	- 2 postazioni PC.	-consultazione e lettura in sede; - orientamento e istruzione utenti;	lun.-ven.: 8,30-13,30; mar.-gio.: anche 16-18,50.	- G. Pilo (direttore); - G. Flore (funzionario responsabile); - A.P. Lilliu (responsabile

				- distribuzione e prestito locale;  - servizi ad accesso remoto (accesso ai cataloghi in linea e alle risorse elettroniche).		amministrativo); - R. Marcialis.
--	--	--	--	--	--	-------------------------------------

## Valutazione

**Adeguatezza delle infrastrutture, con le relative dotazioni e/o attrezzature, allo svolgimento delle attività formative previste con i metodi didattici stabiliti.**

### **Punti di forza**

- La Biblioteca di Distretto, con il suo patrimonio librario, la fruibilità dello stesso per gli utenti e la professionalità del personale coinvolto nel suo funzionamento, costituisce un punto di forza dell'intero Polo Economico-Giuridico-Politico e, per quanto concerne il CdS in Governance e Sistema Globale, particolarmente frequentata dagli studenti anche ai fini della redazione di relazioni e tesine;
- la professionalità del personale della Biblioteca ha consentito nel corso degli anni un coordinamento sempre maggiore con i docenti per l'aggiornamento del patrimonio librario, soprattutto per quanto concerne i libri di testo, ma anche i testi più specificamente dedicati alla ricerca.
- gli spazi della Biblioteca sopperiscono in parte alla necessità di spazi per lo studio individuale, grazie anche alla collocazione particolarmente favorevole dei locali.
- La biblioteca è aperta 6 giorni su 7 con orari particolarmente estesi.
- Il report della valutazione del servizio bibliotecario è disponibile presso i Servizi Generali. La soddisfazione è elevata per tutti gli aspetti esaminati: la soddisfazione complessiva (consultazione, prestito, catalogo online, ricerca bibliografica, consulenza bibliografica...) infatti risulta pari a 72,46 % per la Facoltà di Scienze Politiche, maggiore rispetto al valore medio di Ateneo, pari a 69,69% (valore di soddisfazione massima = 100).

### **Aree da Migliorare**

- Rafforzamento dell'integrazione del patrimonio librario confluito nella biblioteca di distretto;
- Ulteriore miglioramento della tempistica del prestito interbibliotecario
- Integrazione ulteriore degli ambienti della biblioteca per soddisfare la domanda di spazi per lo studio individuale
- Ottimizzazione dei processi di acquisto del patrimonio librario.

### **Valutazione sintetica del requisito per la qualità**

La qualità del servizio offerto e le modalità di fruizione rispondono all'esigenza formativa primaria. Su questa base è possibile migliorare ulteriormente la dimensione degli spazi fruibili

## **Requisito per la qualità C3**

### **Servizi di contesto e Accordi di collaborazione**

I servizi di orientamento, assistenza e supporto devono essere tali da facilitare l'apprendimento e la progressione nella carriera degli studenti. In particolare, gli accordi con Enti pubblici e/o privati per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno e con Atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti devono essere adeguati, quantitativamente, al numero di studenti potenzialmente coinvolti o interessati, e qualitativamente, al conseguimento dei risultati di apprendimento attesi.

## Documentazione

### Servizio segreteria studenti

<i>Organizzazione</i>	<i>Attività</i>	<i>Dati di risultato</i>
<p><u>Indirizzo:</u> via Nicolodi, 106.</p> <p><u>Personale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- dott.ssa G. Saba (responsabile);</li><li>- C. Piludu;</li><li>- R. Sedda;</li><li>- P. Piretti.</li></ul> <p><u>Orari:</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- da settembre a giugno: lun.-ven., 9-12;</li><li>- luglio e agosto: lun., mer., ven., 9-12.</li></ul> <p><a href="http://spol.unica.it/spol/index.php?cods=205">http://spol.unica.it/spol/index.php?cods=205</a></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- informazioni sui corsi di studio;</li><li>- immatricolazione ed iscrizione ad anni successivi al primo;</li><li>- tasse e contributi universitari;</li><li>- piani di studio e abbreviazioni di carriera degli studenti;</li><li>- rilascio di certificati e di copie di atti depositati in Segreteria;</li><li>- passaggio ad altri corsi di Laurea o di Diploma;</li><li>- trasferimento ad altre Università o da altre Università;</li><li>- decadenza dalla qualità di studente</li><li>- rinuncia agli studi;</li><li>- informazioni di carattere generale sulla normativa che disciplina l'iter degli studi universitari.</li></ul>	<p>Il report della valutazione del servizio della Segreteria studenti è disponibile presso i Servizi Generali. La soddisfazione è elevata per tutti gli aspetti esaminati: la soddisfazione complessiva infatti, tenuto conto degli aspetti indicati in tutte le tabelle risulta pari a 60,79, maggiore rispetto al valore medio di Ateneo, pari a 58,83. (valore di soddisfazione massima = 100).</p>

### Servizio orientamento in ingresso e orientamento in itinere

- Servizio di Ateneo Indirizzo: v. Università, 40.

<http://www.unica.it/pub/37/show.jsp?id=14047&is=37>

<http://www.unica.it/pub/34/index.jsp?is=34&iso=762>

Orari: lun., mer., ven.: 10-12.30; sportello telefonico: mar. e gio.: 10,30-13.

- Organizzazione e attività svolte dal Servizio Orientamento e Management della Facoltà

Personale:

- dott.ssa S. Murgia (coordinatore didattico);

- dott.ssa P. Nigreddu;

- dott.ssa P. Ferino.

Orari:

- coordinatore didattico: lun. e mer.: 11-12,30; gio.: 16-17;

- ufficio orientamento: lun., mer., ven.: 11-13; mar., gio.: 14-16;
- sportello telefonico: lun., mer., ven.: 10-11; mar., gio.: 16-17.

<http://spol.unica.it/spol/index.php?cods=150>

**- Quaderno di Facoltà disponibile in varie lingue:**

<http://spol.unica.it/spol/index.php?cods=234> (pag. 9 )

**- Profilo e attività tutori d'Orientamento**

[http://unica2.unica.it/concorsi/UserFiles/File/Non\\_Doc/bandi/TUTOR%20ORIENTAMENTO%202011/bando%20tutor%20orientamento.pdf](http://unica2.unica.it/concorsi/UserFiles/File/Non_Doc/bandi/TUTOR%20ORIENTAMENTO%202011/bando%20tutor%20orientamento.pdf)

**- Manuale della Qualità**

*Documento interno disponibile in archivio presso gli uffici dei Servizi generali della Facoltà (cfr. capitolo 7 procedura P07-04 e P07-05)*

**- Documento Riesame**

*Documento interno disponibile in archivio presso gli uffici dei Servizi generali della Facoltà ( cfr. pag. 38 - Allegato 4, Analisi Coordinatore didattico e pag. 47 – Allegato 6, Analisi Orientamento)*

Dati di risultati orientamento in ingresso: 3 contatti (dal 27/09/2010 al 29/02/2012)

Dati di risultati orientamento in itinere: 93 contatti (dal 27/09/2010 al 29/02/2012)

I dati relativi al Servizio Orientamento sono estrapolati da due differenti files impostati in base alle richieste del POR Sardegna, studiato per il monitoraggio dell'utenza, e alle esigenze del Servizio Stesso per un miglior raccordo tra Tutori e studente.

I dati pertanto, per ciascun corso di laurea attivo (due CdL e ai tre CLM), sono raccolti in base alle diverse modalità con cui gli studenti si rivolgono al Servizio orientamento: ovvero attraverso il ricevimento frontale, lo Sportello telefonico e i contatti via mail.

In ragione di ciò, non sempre, è possibile avere un'omogeneità e una completezza dell'informazione per motivi di tempo o di legittima richiesta dello studente. Per quanto sia obiettivo condiviso, fornire la reale fotografia degli anni Accademici richiesti, qualche dato risulterà inficiato da oggettiva impossibilità di individuare l'Anno di Corso ma questo in termini tali da non falsare il dato finale.

Orientamento in entrata e In uscita. Ai sensi del Manuale sulla Qualità, documento ad uso interno dei Servizi Generali, l'Orientamento in Ingresso contempla quell'attività che precede l'iscrizione (cfr. Manuale della Qualità cfr. capitolo 6 – paragrafo 1 Attività Orientamento in Ingresso procedura P07-05) mentre quella in itinere abbraccia l'iter dello studente dalla sua immatricolazione alla laurea. ( Manuale della Qualità cfr. capitolo 6 – paragrafo 2 Attività di Orientamento in Itinere procedura P07-05). Tale distinzione risulta utile anche al fine di giustificare i diversi numeri che le contraddistinguono. Gli studenti infatti , scoperta l'esistenza di un ufficio di "affiancamento" ne usufruiscono costantemente nelle sue varie tipologie di aiuto. Tra le maggiori richieste si segnalano casi legati al sostenimento degli esami, ai tirocini ma anche ad informazioni generiche sulle lezioni e sui piani di studio.

**- Giornate di Orientamento**

<http://www.unica.it/pub/34/index.jsp?is=34&iso=299>

**- Orientamento disabili** <http://people.unica.it/disabilita/>

## Docenti di riferimento/tutores

*Docenti di riferimento:*

Prof. Liliana Saiu

Prof. Domenico Selis

Prof. Patrizia Manduchi

*Tutores disponibili per gli studenti:*

Dott. Giacomo Biagioni

Dott. Sabrina Perra.

## Servizio svolgimento di periodi di formazione all'esterno.

organizzazione del servizio:

attività svolte:

*Dati di risultato relativi al servizio o alle attività svolte: Cfr. Documento di Riesame (Dicembre 2011) pag. 9; pag. 19 e pagg. 33-37*

Corso di laurea magistrale in Governance e Sistema Globale			
Ente	Accordi per lo svolgimento di tirocini		
	N. tirocini effettuati a.a. 2009/2010*	N. tirocini effettuati a.a. 2010/2011	N. tirocini effettuati a.a. 2011/2012
Direzione Generale della Programmazione unitaria e della Statistica regionale	L'attuale ordinamento didattico è stato attivato a partire dall'A.A. 2010/2011	1 (12 cfu)	
Tribunale Ordinario di Cagliari		1 (12 cfu)	
Net-Press			1 (5 cfu)
Ismoka – Direzione per le relazioni internazionali – Università degli Studi di Cagliari			1 (5 cfu)

## Servizio mobilità internazionale degli studenti

organizzazione	attività	dati di risultato
<u>Settore mobilità studentesca dell'Ateneo:</u> <ul style="list-style-type: none"><li>- A.M. Aloi (capo settore);</li><li>- M. Ullu;</li><li>- S. Melas;</li><li>- V. Carboni;</li><li>- G. Chiappe;</li><li>- E. Rubiu.</li></ul> <u>Delegato di Facoltà per Relazioni e Attività internazionali:</u> Prof.ssa A. Baldussi <u>Ufficio internazionalizzazione di Facoltà:</u> dott.ssa M. Monguzzi. <u>Commissione mobilità con l'estero:</u> <ul style="list-style-type: none"><li>- prof.ssa M. Baldussi;</li><li>- dott.ssa A. Esu (area sociologica);</li><li>- dott.ssa M. Giordano (area linguistica);</li><li>- dott.ssa F. Ippolito (area giuridica);</li><li>- prof. G. Sistu (area economica e geografica);</li><li>- dott.ssa R. Demartis (servizi sociali);</li></ul>	<u>Settore mobilità studentesca dell'Ateneo:</u> <ul style="list-style-type: none"><li>- attività e collaborazioni internazionali per la didattica;</li><li>- cura la partecipazione ai programmi di cooperazione internazionale promossi dal Ministero degli Affari esteri, dalla Crui, e dagli altri organismi nazionali ed internazionali;</li><li>- cura la stipula di convenzioni e protocolli di intesa, nonché il monitoraggio dell'attività dell'Ateneo riferita a tali accordi, e l'adesione a network internazionali;</li><li>- favorisce la mobilità internazionale degli studenti e laureati e, nel contempo, facilita la mobilità degli studenti provenienti dalle Università straniere;</li><li>- attiva stage e tirocini per studenti e laureati, da svolgere in ambito internazionale;</li><li>- sostiene e promuove la</li></ul>	<u>Settore mobilità studentesca dell'Ateneo:</u> <b>?</b> <u>Servizio internazionalizzazione di Facoltà:</u> sono indicati nel Riesame di direzione del dicembre 2011, conservato presso la Segreteria di presidenza; v. anche la Relazione sull'attività della Segreteria Mobilità Internazionale della Facoltà.

<p>- S. Boi, R. Mura (rappresentanti degli studenti).</p> <p><u>Tutores:</u></p> <p>- Erasmus: v. <a href="http://spol.unica.it/spol/index.php?cods=245">http://spol.unica.it/spol/index.php?cods=245</a> e</p> <p>- per gli altri programmi i tutores vengono individuati dopo la pubblicazione di ciascun bando.</p>	<p>partecipazione a programmi internazionali di alta formazione, anche ai fini del rilascio dei titoli congiunti;</p> <p>- gestisce i rapporti con i Ministeri, in particolare Miur e Mae, ed altri organismi nazionali ed internazionali per i processi di internazionalizzazione;</p> <p>- predispone tutto il materiale informativo multilingue, destinato all'utenza straniera;</p> <p>- cura la pubblicazione delle informazioni di competenza sul portale d'Ateneo anche in lingua inglese e cinese.</p> <p><u>Ufficio internazionalizzazione:</u> cura e svolgimento delle procedure.</p> <p><u>Commissione mobilità con l'estero:</u> v. art. 9, reg. did. Facoltà.</p>	
--	---	--

### Enti stranieri coinvolti

<i>Soggetto</i>	<i>Area</i>	<i>Programma</i>	<i>Durata</i>
Universitat fur Bodenkultur Wien	Political Science	Erasmus studio	6*
Vrije Universiteit Brussel	Political Science	Erasmus studio	5*
Haute ecole de la province de Liège	Business Studies and Management Sciences	Erasmus studio	6*
Haute ecole de la province de Liège	Social Sciences	Erasmus studio	6*
Facultes Universitaires Chatoliques de Mons	Political Science	Erasmus studio	5*
Haute Ecole Louvain en Hainaut	Journalism	Erasmus studio	6*
Charles University In Prague	Geography	Erasmus studio	6*
Fachhochschule Deggendorf	International Business	Erasmus studio	6*
Universitat Hildesheim	Political Science	Erasmus studio	9*
Universitat Kassel	Political Science	Erasmus studio	9*
Christian Albrechts Universitat zu Kiel	Geography	Erasmus studio	6*
Universitat Leipzig	History	Erasmus studio	9*
Philipps Universitat Marburg	History	Erasmus studio	10*
	Political Science		9*
Universidad Autonoma de Barcelona	Geography	Erasmus studio	6*
Universidad de Castilla La Mancha	Law	Erasmus studio	6*
Universidad de Granada	Political Science	Erasmus studio	9*
	Social Work		6*
Universidad Complutense de Madrid	Political Science	Erasmus studio	9*
	Social Work		6*
	Geography		9*
Universidad Autonoma de Madrid	Political Science	Erasmus studio	5*
Universidad Rey Juan Carlos de Madrid	Business administration	Erasmus studio	9*

	Industrial relations		9*
	Law		9*
	Public Administration		9*
Universidad de Murcia	Law	Erasmus studio	10*
	Psychology and Behavioural Sciences		10*
	Social Work		10*
Universidad de Cantabria	Others social sciences	Erasmus studio	9*
Universidad de Santiago de Compostela	Law	Erasmus studio	9*
Universidad de Zaragoza	Social Work	Erasmus studio	6*
Université Montesquieu - Bordeaux IV	International Law	Erasmus studio	6*
	European Community/EU law		6*
	Political Science		6*
Université Pierre Mendès France Grenoble 2	History	Erasmus studio	6*
Université de Sciences et Technologie de Lille	Social Sciences	Erasmus studio	6*
Université de Paris VII - Denis Diderot	Political Science (Histoire et sciences sociales)	Erasmus studio	9*
Université de Paris XIII	Political Science	Erasmus studio	6*
Université de Perpignan	Law	Erasmus studio	9*
Université Louis Pasteur de Strasbourg	Economics	Erasmus studio	10*
Institut de Formation, Recherche, Animation, Sanitaire et Sociale	Social Sciences	Erasmus studio	6*
Aristotle University of Thessaloniki	Economics	Erasmus studio	5*
Corvinus University of Budapest	International Relations	Erasmus studio	5*
	Political Science		5*
Mykolas Romeris University	Political Science	Erasmus studio	5*
Maastricht University	Political Science	Erasmus studio	5*
Universidade da Madeira	Political Science	Erasmus studio	9*
	Economics		9*
Instituto Superior de Ciencias do Trabalho e da Empresa	Political Science	Erasmus studio	9*
Universidade do Porto	Others social sciences	Erasmus studio	9*
Spoleczna Wyzsza Szkola Przedsiębiorczości i Zarządzania	International Relations	Erasmus studio	6*
Nicholas Copernicus University in Torun	Political Science	Erasmus studio	6*
University of Wrocław	International Relations/ Econ.	Erasmus studio	5*
Uniwersytet Ekonomiczny we Wrocławiu (Wrocław University of Economics)	Social Sciences	Erasmus studio	6*
Universitatea din Bucuresti	Political Science	Erasmus studio	6*
	Political Science		12*
	Geography		3*
Universitatea Babeş Bolyai Cluj-Napoca	European Studies	Erasmus studio	5*
Universitatea "Alexandru Ioan Cuza" Iasi	Geography	Erasmus studio	6*
Hogskolan Dalarna	African Studies	Erasmus	6*

		studio	
Comenius University in Bratislava	European studies	Erasmus studio	5*
Cukurova University	Social Sciences	Erasmus studio	6*
	Philosophy	Erasmus studio	6*
The Beykent University	International Relations	Erasmus studio	5*
Fatih Universitesi	Public Administration	Erasmus studio	6*
	Social Sciences		6*
	Political Science		6*
University of Bristol	Modern EC Languages	Erasmus studio	5*
University of Lancaster	Modern EC Languages	Erasmus studio	9*
City University of London	Economics	Erasmus studio	6*
The Nottingham Trent University	Modern EC Languages	Erasmus studio	5*
	Humanities		5*
	Erasmus tesi		attività di ricerca e preparazione della tesi di laurea presso un'Università di un Paese dell'Unione europea,
Impresa individuata a cura dello studente.	Erasmus placement (v. bando per l'a.a. 2011/2012 in <a href="http://www.unica.it/UserFiles/File/Utenti/vani/Bando%20Erasmus%20Placement%20Cagliari%20%20-%2011%20Call%2016%2001%202012.pdf">http://www.unica.it/UserFiles/File/Utenti/vani/Bando%20Erasmus%20Placement%20Cagliari%20%20-%2011%20Call%2016%2001%202012.pdf</a> )		tirocinio di 3 mesi, prorogabili fino a 6, presso un'impresa di uno dei Paesi dell'Unione Europea.
Università di Paesi extraeuropei, fra le quali: Cina, Brasile, Senegal, Marocco, USA	Globus studio		periodo di studio da un semestre ad un a.a.
Università straniere con le quali l'Università di Cagliari ha sottoscritto degli accordi di collaborazione per la mobilità studentesca internazionale: più in particolare, v. il bando in <a href="http://www.unica.it/UserFiles/File/Utenti/vani/Globustesi/bandoglobustesi%2020102011.pdf">http://www.unica.it/UserFiles/File/Utenti/vani/Globustesi/bandoglobustesi%2020102011.pdf</a>	Globus tesi (v. bando per l'a.a. 2010/2011 in <a href="http://www.unica.it/UserFiles/File/Utenti/vani/Globustesi/bandoglobustesi%2020102011.pdf">http://www.unica.it/UserFiles/File/Utenti/vani/Globustesi/bandoglobustesi%2020102011.pdf</a> )		attività di ricerca e preparazione della tesi di laurea presso un'Università di un Paese extraeuropeo, per un periodo non inferiore a 3 mesi.
Impresa individuata a cura dello studente.	Globus placement (v. bando per l'a.a. 2011/2012 in <a href="http://www.unica.it/UserFiles/File/Utenti/vani/BANDOGLOBUSPLACEMENTDEFINITIVO%20-%2016.01.pdf">http://www.unica.it/UserFiles/File/Utenti/vani/BANDOGLOBUSPLACEMENTDEFINITIVO%20-%2016.01.pdf</a> )		tirocinio di 3 mesi, prorogabili fino a 6, presso un'impresa di un Paese extraeuropeo.
- Ministero degli affari esteri e sue rappresentanze diplomatiche; - uffici consolari; - rappresentanze permanenti presso le organizzazioni Internazionali; - Istituti italiani di cultura all'estero. v. più in particolare, bando 2012 in <a href="http://www.fondazionecru.it/tirocini/Documents/MAE/Bando_MAE2012.pdf">http://www.fondazionecru.it/tirocini/Documents/MAE/Bando_MAE2012.pdf</a> .	MAE-CRUI (v. bando 2012 in <a href="http://www.fondazionecru.it/tirocini/Documents/MAE/Bando_MAE2012.pdf">http://www.fondazionecru.it/tirocini/Documents/MAE/Bando_MAE2012.pdf</a> )		periodo di formazione della durata massima di 3 mesi.

Camere di commercio italiane all'estero.	CRUI-ASSOCAMERESTERO (v. il secondo avviso di selezione per il 2011 in <a href="http://www.unica.it/UserFiles/File/Uteni/vani/CRUI/II_AVVISO_Aso_2011.pdf">http://www.unica.it/UserFiles/File/Uteni/vani/CRUI/II_AVVISO_Aso_2011.pdf</a> )	periodo di formazione di 3 o 6 mesi.
--	--	--------------------------------------

\* Le borse, su richiesta dello studente, possono essere soggetta a prolungamento fino a 12 mesi

**Studenti, in uscita e in ingresso, che hanno effettuato periodi di mobilità internazionale negli ultimi 3 a.a.**

programma	studenti in uscita a.a. 2010/2011	studenti in ingresso nella Facoltà a.a. 2010/2011	studenti in uscita a.a. 2009/2010	studenti in ingresso nella Facoltà a.a. 2009/2010	studenti in uscita a.a. 2008/2009	studenti in ingresso nella Facoltà a.a. 2008/2009
Erasmus studio	14	36*	36	26*	0	22*
Erasmus placement	4	0	3	0	0	0
Globus	0	0	0	4	0	5

\* I dati si riferiscono agli studenti in ingresso nella Facoltà, non essendo attribuibili a specifici corsi di laurea.

I dati relativi all'a.a. in corso non sono ancora disponibili.

**Servizio accompagnamento al lavoro:**

organizzazione del servizio: <http://www.unica.it/pub/3/index.jsp?is=3>

attività svolte: <http://www.unica.it/pub/3/index.jsp?is=3&iso=769>

*dati quantitativi sulle attività svolte (anno 2011):*

- personale strutturato per il placement n. 2 unità
- utenza media annuale n. 2.500
- attività formative: n. 4 corsi di orientamento attivo della durata di 5 settimane per 88 allievi; n. 2 corsi brevi di orientamento per 63 allievi; n. 2 iniziative di career coaching per 75 allievi; n. 2 corsi sui curricula per 60 laureati; n. 3 seminari sui diritti e doveri dei tirocinanti per un totale di 155 laureati;
- attività di consulenza con il coaching, individuale o in piccolo gruppo, n. 130
- consulenza individuale per il curriculum n. 11 (attivato a fine novembre 2011)
- attività informative: n. 3 career day rivolti a 94 laureati
- tirocini facoltativi di formazione e orientamento: n. 429
- contatti con aziende locali e nazionali n. 2800, convenzioni n. 44
- progetto fixo per attivazione di n. 8 tirocini per realizzare project work con borsa di studio;
- offerte di lavoro pubblicate sul sito: n. 40
- richieste di cv n. 35
- offerte di tirocinio pubblicate sul sito n. 101
- 

**Valutazione**

**Adeguatezza dei servizi di contesto al fine di facilitare l'apprendimento e la progressione nella carriera degli studenti.**

**Punti di forza**

- Tutte le pratiche inerenti alla segreteria studenti sono evase secondo procedure standardizzate ricomprese nel percorso di certificazione ISO 9001 della Facoltà di Scienze Politiche
- I docenti del CdL hanno orari regolari di ricevimento ed eventuali difformità sono gestite

secondo procedure standardizzate dal CdL

#### Aree da Migliorare

I servizi di accompagnamento al lavoro sono ancora deboli e limitati al sostegno ai tirocini post-laurea.

- o Adeguatezza, quantitativa e qualitativa, ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti, degli accordi per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno e delle relative attività in collaborazione

#### Punti di forza

Consistente numero di convenzioni attive per potenziali periodi di formazione all'esterno.

#### Aree da Migliorare

- Dimensione delle relazioni con le PI per periodi di formazione pre e post- laurea
- Miglioramento dell'informazione delle opportunità di formazione all'esterno durante il corso di studi. (In generale gli studenti privilegiano le attività di formazione all'esterno post-laurea)

Adeguatezza, quantitativa e qualitativa, ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti, degli accordi per la mobilità internazionale degli studenti e delle relative attività in collaborazione.

#### Punti di forza

- l'incremento delle relazioni con altre università straniere si è accompagnata ad una crescita nei rapporti istituzionali, a un ampliamento delle relazioni tra docenti in sede e visiting e al rafforzamento delle opportunità di mobilità internazionale per gli studenti del CdL.

#### Aree da Migliorare

- maggiore sensibilizzazione degli studenti sulle opportunità del programma Erasmus;
- maggiore coinvolgimento dei tutor di sede;
- necessità di rafforzare secondo procedure standardizzate la qualità delle relazioni fra il Settore mobilità studentesca dell'Ateneo e il Ufficio internazionalizzazione di Facoltà con la Commissione mobilità con l'estero.

### Valutazione sintetica del requisito per la qualità

L'attenzione ai servizi di contesto e di relazione internazionale costituisce uno dei punti di forza della facoltà di Scienze Politiche (unica dell'ateneo a possedere una certificazione di qualità) e di conseguenza del CdL in esame. Tuttavia restano significativi margini di miglioramento sia con riferimento al miglioramento dei servizi di accompagnamento in itinere, sia con riferimento all'ottimale fruizione delle opportunità di soggiorno all'estero, sia, infine, con il rafforzamento delle attività di accompagnamento all'ingresso lavorativo.

### Requisito per la qualità C4

#### Altre risorse e iniziative speciali

Il CdS può disporre di altre risorse e intraprendere iniziative speciali, utili all'efficacia del processo formativo.

#### Documentazione

##### Altre Risorse

Gli studenti possono fruire delle Borse di studio per la realizzazione di tesi all'estero bandite dall'ERSU e possono partecipare ai viaggi di studio con finanziamento ERSU

([http://www.ersucagliari.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=86:contributi-tesi-di-laurea&catid=50:concorso&Itemid=102](http://www.ersucagliari.it/index.php?option=com_content&view=article&id=86:contributi-tesi-di-laurea&catid=50:concorso&Itemid=102)).

([http://www.ersucagliari.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=87:contributi-viaggi-di-studio&catid=50:concorso&Itemid=138](http://www.ersucagliari.it/index.php?option=com_content&view=article&id=87:contributi-viaggi-di-studio&catid=50:concorso&Itemid=138)).

## Iniziative speciali

-Progetto Step (corsi in lingua inglese)

Nome dell'insegnamento	Docente	Crediti	Ore di insegnamento	Livello di studio	Semestre	Email dei docenti
INTERNATIONAL POLITICS OF ASIA (Politica internazionale delle regioni centro asiatiche)	ONNIS Barbara	2	12 Materiale didattico+esame in lingua	Laurea Magistrale	2	bonnis@unica.it
GEOPOLITICS OF MARITIME ASIA (Geopolitica dell'Asia) marittima	BALDUSSI Annamaria	1,5	4 Lectures (8h.) Recommended Textbook & Secondary Readings (optional) Visual aids (slides-maps-videos) for presentations exam	Laurea Magistrale	2	baldussi@unica.it
COMPARATIVE POLITICS (Politica Comparata)	VENTURINO Fulvio	2	Lectures (30h) are depicted in E. Schedule of readings in E. esame in lingua 36 di cui 8 in inglese	Laurea Magistrale	1	fventurino@unica.it
EUROPEAN INTEGRATION (Integrazione Europea)	ROSSI Christian	6	Lectures (30h) are depicted in E. Schedule of readings in E. esame in lingua 36	Laurea Magistrale	2	chrossi@unica.it
The Horn of Africa: Cooperation and Development (Storia e istituzioni dell'Africa contemporanea)	CARCANGIU Bianca Maria	1.5	6 Materiale didattico+esame in lingua	Laurea Magistrale		bcarcang@unica.it
The process of Democratization in Africa (Storia e istituzioni dell'Africa sub sahariana)	CARCANGIU Bianca Maria		6 Materiale didattico+esame in lingua	Laurea Magistrale		bcarcang@unica.it
(Politica internazionale)	SAIU Liliana		Materiale didattico+esame in lingua	Laurea Magistrale		saiu@unica.it
(Politiche per le pari opportunità)	COIS Ester		Materiale didattico+esame in lingua			coisester@yahoo.it

### - Visiting Professor

#### Vedi requisito B

- Iniziative culturali tenuto presso i locali della Facoltà, sia in forma seminariale sia come incontri aperti al pubblico (<http://spol.unica.it/spol/> sezione avvisi-)

## Valutazione

Adeguatezza delle altre risorse disponibili e delle iniziative speciali ai fini del miglioramento dell'efficacia del processo formativo.

### **Punti di forza**

Numerosità delle iniziative culturali proposte dal corso di laurea e dalla facoltà  
Consistenza dell'offerta dei corsi in lingua inglese rispetto alla media d'ateneo  
Originalità del contributo formativo offerto dai visiting professors

### **Aree da Migliorare**

Qualità dell'informazione sull'opportunità specifica  
Migliore integrazione fra le diverse iniziative

### **Valutazione sintetica del requisito per la qualità**

Pur all'interno di un quadro migliorabile in termini di coordinamento e pubblicità, il requisito costituisce uno dei punti di forza del CdL.

## Area D *Monitoraggio*

Il Corso di studio deve monitorare l'attrattività, le prove di verifica dell'apprendimento, la carriera degli studenti, le opinioni degli studenti sul processo formativo, la collocazione nel mondo del lavoro e la prosecuzione degli studi in altri Corsi di Studio dei laureati, al fine di verificare l'adeguatezza e l'efficacia del servizio di formazione offerto.

### Requisito per la qualità D1

#### Attrattività

Il CdS deve monitorare i risultati relativi agli studenti iscritti al primo anno di corso, al fine di dare evidenza dell'attrattività del Corso.

#### Documentazione

##### Risultati della verifica del possesso dei requisiti di ammissione

*Vedi Tabella D1.1\_LM in allegato*

##### Risultati relativi agli iscritti al primo anno di corso

*Vedi Tabella D1.2\_LM in allegato*

#### Valutazione

##### Adeguatezza dell'attrattività del CdS.

*Evidenziare i punti di forza e le aree da migliorare relativi al criterio di valutazione in considerazione, anche con riferimento ai risultati relativi ai seguenti indicatori:*

- o numero di partecipanti alla verifica del possesso dei requisiti di ammissione;
- o numero di partecipanti alla verifica del possesso dei requisiti di ammissione provenienti da altre regioni (solo per i CL e i CLM a ciclo unico);
- o numero di immatricolati;
- o numero di iscritti al primo anno di corso provenienti da altre regioni (solo per i CLM).

##### **Punti di forza**

In presenza di condizioni specifiche di contesto di crescente difficoltà il CLM mantiene stabile il livello degli iscritti nel primo biennio di attivazione, in un quadro di attrattività limitato al contesto regionale

##### **Aree da Migliorare**

L'attrattività regionale costituisce un limite da superare con l'ampliamento della cooperazione formativa in ambito mediterraneo

#### **Valutazione sintetica del requisito per la qualità**

*Riportare una valutazione di sintesi del requisito per la qualità in considerazione, con riferimento ai punti di forza e alle aree da migliorare evidenziati.*

La valutazione è sufficiente ma nel medio termine rischia di peggiorare in assenza di una efficace capacità di attrazione in ambito mediterraneo

### Requisito per la qualità D2

#### Prove di verifica dell'apprendimento

Il CdS deve monitorare le prove di verifica dell'apprendimento, al fine di accertare la loro adeguatezza a verificare il livello di raggiungimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti, l'efficacia degli insegnamenti e delle altre attività formative e la correttezza della valutazione dell'apprendimento degli studenti.

#### Documentazione

##### Risultati delle prove di verifica dell'apprendimento

*Vedi Tabella D2.1\_LM in allegato*

## Valutazione

**Adeguatezza delle prove di verifica dell'apprendimento a verificare il livello di raggiungimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti, l'efficacia degli insegnamenti e delle altre attività formative e la correttezza della valutazione dell'apprendimento degli studenti.**

### **Punti di forza**

La valutazione media degli studenti negli esami di profitto appare elevata

La valutazione media degli studenti negli esami di profitto delle lingue straniere risulta più elevata rispetto alla coorti del precedente ordinamento didattico

La buona efficacia percepita di molti insegnamenti (vedi schede di valutazione della didattica degli studenti) trova riscontro nelle valutazioni finali.

### **Aree da Migliorare**

Il quadro parziale delle prove di verifica dell'apprendimento evidenzia la difficoltà maggiore palesata nell'acquisizione delle competenze in ambito economico e dunque motiva una maggiore attenzione alle attività di supporto formativo

### **Valutazione sintetica del requisito per la qualità**

*Riportare una valutazione di sintesi del requisito per la qualità in considerazione, con riferimento ai punti di forza e alle aree da migliorare evidenziati.*

Il risultati delle prove di apprendimento definiscono un quadro complessivamente positivo del requisito.

## **Requisito per la qualità D3**

### **Carriera degli studenti (Efficacia interna)**

Il CdS deve monitorare la carriera degli studenti, al fine di verificare l'efficacia del processo formativo.

## Documentazione

### **Risultati relativi agli iscritti ai diversi anni di corso**

*Vedi Tabella D3.1\_LM in allegato*

### **Risultati relativi alle dispersioni**

*Vedi Tabella D3.2\_LM in allegato*

### **Risultati relativi ai crediti acquisiti dagli studenti che passano da un anno di corso al successivo**

*Vedi Tabella D3.3\_LM in allegato*

### **Risultati relativi ai laureati**

*Vedi Tabella D3.4\_LM in allegato*

## Valutazione

### **Adeguatezza della carriera accademica degli studenti.**

*Evidenziare i punti di forza e le aree da migliorare relativi al criterio di valutazione in considerazione, anche con riferimento ai risultati relativi ai seguenti indicatori:*

- percentuale di studenti che si iscrivono agli anni di corso successivi;
- numero medio di CFU acquisiti dagli studenti che si iscrivono agli anni di corso successivi;
- percentuale di laureati in corso (per i CL, i CLM5 e i CLM6, rispetto agli iscritti in corso al secondo anno di corso);
- percentuale di laureati che hanno svolto attività lavorative durante gli studi;
- percentuale degli insegnamenti frequentati;
- efficacia percepita del processo formativo nel suo complesso.

### **Punti di forza**

La dispersione degli studenti è contenuta nel 7.8%

Il numero medio di crediti acquisiti nel primo anno è pari a 32,06.

L'efficacia percepita del processo formativo è complessivamente positiva per il primo anno di corso

### **Aree da Migliorare**

Attrattività del corso di laurea in relazione alla riduzione degli iscritti in presenza di una contrazione complessiva degli iscritti alle lauree magistrali dell'ateneo e di un ampliamento dell'offerta formativa della facoltà

### Valutazione sintetica del requisito per la qualità

*Riportare una valutazione di sintesi del requisito per la qualità in considerazione, con riferimento ai punti di forza e alle aree da migliorare evidenziati.*

La valutazione del requisito è sufficiente ma deve essere oggetto di un lavoro coordinato di miglioramento complessivo

### Requisito per la qualità D4

#### Opinioni degli studenti sul processo formativo

Il CdS deve monitorare le opinioni degli studenti sul processo formativo, al fine di rilevarne l'adeguatezza e l'efficacia percepite.

#### Documentazione

##### **Rilevazione delle opinioni delle matricole sul servizio di orientamento in ingresso**

I dati di risultato sono reperibili nel documento del Riesame disponibile presso i Servizi generali della Facoltà. Tali dati si riferiscono all'elaborazione dei questionari somministrati agli studenti, iscritti in tutti i corsi della Facoltà di Scienze Politiche, che si sono rivolti esclusivamente di persona al Servizio Orientamento (pag. 47 – Allegato 6, Analisi Orientamento).

##### **Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche**

**<http://spol.unica.it/spol/mod/resource/view.php?id=1598>**

##### **Rilevazione delle opinioni degli studenti sui periodi di formazione all'esterno**

Vedi allegato 3 del Documento di Riesame disponibile presso i Servizi Generali.

##### **Rilevazione delle opinioni degli studenti sui periodi di mobilità internazionale**

Vedi allegato 7 del Documento di Riesame disponibile presso i Servizi Generali.

Rilevazioni su Domanda: Esperienza personale-Valutazione del Periodo ERASMUS (giudizio del risultato personale del periodo ERASMUS)

Lo studente compila un questionario di fine esperienza, attualmente limitato al programma Socrates/Erasmus, avente per oggetto il livello di soddisfazione dello studente in merito al servizio offerto ("Questionario di valutazione esperienza Erasmus", Mod. P07-06-01).

Per quanto il Questionario rilevi più aspetti legati a tutto l'iter, si è considerata rappresentativa la richiesta di valutazione (al punto 7): "giudizio del risultato personale del periodo ERASMUS". Lo studente ha qui la possibilità di indicare un valore appartenente a una scala da 1 a 5, i cui estremi coincidono rispettivamente con insufficiente e ottimo. La rilevazione effettuata nell'anno solare 2011 ha consentito di evidenziare che, su 39 studenti beneficiari della Borsa di Studio Erasmus ospitati, più di due terzi (ossia 28 studenti), riportano un giudizio ottimo. Il restante terzo è costituito per la maggior parte da studenti che valutano l'esperienza con giudizio buono e sufficiente; quindi soddisfatti ma non pienamente.

Ulteriori monitoraggi sono disponibili nell' allegato 7 del Documento di Riesame disponibile presso i Servizi Generali

##### **Rilevazione delle opinioni dei laureandi sul processo formativo nel suo complesso**

Le opinioni dei laureandi sul processo formativo nel suo complesso sono rilevate attraverso il questionario che i laureandi devono compilare nel sito del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea (sono tenuti a consegnare la ricevuta dell'avvenuta compilazione unitamente alla domanda di laurea).

In modo particolare il giudizio sull'esperienza universitaria è rilevato attraverso la domanda numero 7 <http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2010&corstipo=LS&ateneo=70004&facolta=378&gruppo=tutti&pa=70004&classe=11060&corso=tutti&postcorso=0920107305300001&disaggregazione=tutti&LANG=it&CONFIG=profilo>

#### **Ulteriori monitoraggi**

Nel Documento di riesame, approvato nel CdF del 20 dicembre 2011, sono disponibili ulteriori monitoraggi dei Servizi offerti dal personale dei Servizi Generali.

#### **Valutazione**

**Adeguatezza del monitoraggio delle opinioni delle matricole sul servizio di orientamento in ingresso e degli studenti sul processo formativo per completezza delle informazioni raccolte e partecipazione degli studenti.**

##### **Punti di forza**

Malgrado le criticità che verranno evidenziate di seguito nelle Aree da Migliorare, due distinte fasi hanno consentito di confermare il successo del servizio Orientamento in Ingresso: le Giornate di Orientamento (<http://www.unica.it/pub/34/index.jsp?is=34&iso=299>) organizzate, ogni anno, dall'Ateneo di Cagliari; l'attività dei tutori precedenti e quella del personale che ha avviato all'assenza dei tutori d'Orientamento attuali.

La qualità percepita della didattica ricavata dai questionari di valutazione della totalità dei corsi è positiva.

##### **Aree da Migliorare**

La procedura di rilevazione dell'Orientamento in ingresso risulta sacrificata, per l'A.A. 2011-2012, a causa della presa di servizio dei tutori avvenuta tardivamente rispetto al periodo più importante per lo svolgimento di questo servizio. Dal 6 agosto all'11 settembre 2011, periodo in cui gli studenti maggiormente avrebbero avuto necessità di affiancamento per una consapevole scelta del loro percorso formativo futuro, il servizio era sospeso. La facoltà ha fronteggiato l'imminente e considerevole domanda di studenti neo diplomati o interessati ad un eventuale immatricolazione, passaggio, abbreviazione di carriera, presso uno dei corsi di laurea attivi, grazie all'intervento del Coordinatore Didattico e di altro personale. In tale fase, per quanto, l'attività del personale coinvolto, abbia coperto appieno la "domanda" dell'utenza interessata non vi è stata ovviamente una rilevazione del Servizio Orientamento che è invece ripresa a metà settembre 2011. Purtroppo tale "vacanza" che ha, inevitabilmente, sacrificato il monitoraggio dell'attività, non è imputabile al Cdl né alla Facoltà.

Da rafforzare la continuità fra rilevazione della qualità didattica percepita e interventi migliorativi del CCL

#### **Valutazione sintetica del requisito per la qualità**

La valutazione del requisito è sufficiente pur all'interno di un quadro complessivo che necessita di miglioramenti.

#### **Requisito per la qualità D5**

##### **Collocazione nel mondo del lavoro e prosecuzione degli studi in altri Corsi di Studio (Efficacia esterna)**

Il CdS deve monitorare la collocazione nel mondo del lavoro e la prosecuzione degli studi in altri CdS dei laureati, al fine di dare evidenza della spendibilità del titolo di studio rilasciato, della corrispondenza degli sbocchi professionali e occupazionali per i quali si sono preparati i laureati agli sbocchi nel mondo del lavoro e dell'adeguatezza dei risultati di apprendimento stabiliti ai fabbisogni formativi del mondo del lavoro e alla prosecuzione degli studi.

## Documentazione

In via preliminare si precisa che l'attuale CdS non ha ancora completato il primo ciclo formativo e dunque non se ne può fare una valutazione compiuta dei risultati in uscita. Si rileva altresì che la documentazione disponibile appare inadeguata anche per una valutazione adeguata del precedente percorso formativo.

### **Collocazione nel mondo del lavoro dei laureati a 1 anno dalla laurea.**

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2011&corstipo=LS&ateneo=70004&facolta=378&gruppo=tutti&pa=70004&classe=11060&postcorso=0920107305300001&annolau=1&disaggregatione=tutti&LANG=it&CONFIG=occupazione>

L'indagine svolta dal consorzio AlmaLaurea ha coinvolto quasi 400.000 laureati di 57 Atenei aderenti al Consorzio nel 2011 (64 Atenei italiani al 22/02/2012); sono stati intervistati 186.000 laureati post-riforma ad un anno dalla conclusione degli studi, 53.000 laureati di secondo livello a tre anni e 22.000 laureati pre-riforma a cinque anni. Tre indagini sperimentali hanno riguardato i laureati di primo livello, che non hanno proseguito la formazione universitaria, a tre e cinque anni dal titolo, nonché un campione di laureati pre-riforma a circa dieci anni.

In modo particolare, la collocazione nel mondo del lavoro dei laureati a 1 anno dalla laurea del precedente CdL è rilevabile dai punti 3 e 4: "Condizione occupazionale" e "Ingresso nel mercato del lavoro".

Si evidenzia che a fronte di 8 laureati, gli intervistati sono 7 e non costituiscono in alcun modo un campione statisticamente significativo.

- percentuale di laureati che hanno trovato posto di lavoro: 0%
- percentuale di laureati che hanno trovato posto di lavoro o che non lavorano, non cercano, ma sono impegnati in un corso universitario/praticantato: 0%
- tempi di ingresso nel mercato del lavoro:

Occupati: tempi di ingresso nel mercato del lavoro (medie, in mesi):	
Tempo dalla laurea all'inizio della ricerca del primo lavoro	n.p.
Tempo dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro	n.p.
Tempo dalla laurea al reperimento del primo lavoro	n.p.

- efficacia della laurea nel lavoro svolto:

Efficacia della laurea nel lavoro svolto (%)	
Molto efficace/Efficace	n.p.
Abbastanza efficace	n.p.
Poco/Per nulla efficace	n.p.

### **Collocazione nel mondo del lavoro dei laureati a 3 e 5 anni dalla laurea**

Sono disponibili i dati esclusivamente per i laureati a 3 anni dalla laurea. Questi dati fanno riferimento dalla Laurea Specialistica in Relazioni internazionali (ex D.M. 509). Con la riforma il tale corso è stato modificato con l'attuale Corso di Laurea Magistrale in Governance e Sistema Globale.

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2011&corstipo=LS&ateneo=70004&facolta=378&gruppo=tutti&pa=70004&classe=11060&postcorso=0920104045900003&annolau=3&disaggregatione=tutti&LANG=it&CONFIG=occupazione>

In modo particolare, la collocazione nel mondo del lavoro dei laureati a 1 anno dalla laurea nel CdL è rilevabile dai punti 3 e 4: "Condizione occupazionale" e "Ingresso nel mercato del lavoro".

- percentuale di laureati che hanno trovato posto di lavoro: 54,5%
- tempi di ingresso nel mercato del lavoro:

Occupati: tempi di ingresso nel mercato del lavoro (medie, in mesi):	
Tempo dalla laurea all'inizio della ricerca del primo lavoro	2,3
Tempo dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro	8,4
Tempo dalla laurea al reperimento del primo lavoro	10,7

- *efficacia della laurea nel lavoro svolto:*

Efficacia della laurea nel lavoro svolto (%)	
Molto efficace/Efficace	16,7
Abbastanza efficace	33,3
Poco/Per nulla efficace	50

### **Rilevazione delle opinioni dei laureati che si sono inseriti nel mondo del lavoro sulla formazione ricevuta**

Gli unici dati disponibili in proposito sono gli esiti dei questionari Almalaurea: v. <http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2011&corstipo=LS&ateneo=70004&facolta=378&gruppo=tutti&pa=70004&classe=11060&postcorso=0920107305300001&annolau=1&disaggregazione=tutti&LANG=it&CONFIG=occupazione>

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2011&corstipo=LS&ateneo=70004&facolta=378&gruppo=tutti&pa=70004&classe=11060&postcorso=0920104045900003&annolau=3&disaggregazione=tutti&LANG=it&CONFIG=occupazione>

In modo particolare, la collocazione nel mondo del lavoro dei laureati a 1 anno dalla laurea nel CdL è rilevabile dai punti 8 e 9: "Utilizzo e richiesta della laurea nell'attuale lavoro" e "Efficacia della laurea e soddisfazione per l'attuale lavoro".

Questi dati fanno riferimento anche alla Laurea Specialistica in Relazioni internazionali (ex D.M. 509). Con la riforma il tale corso è stato modificato con l'attuale Corso di Laurea Magistrale in Governance e Sistema Globale.

### **Rilevazione delle opinioni dei datori di lavoro sulla preparazione dei laureati.**

Non sono disponibili dati sul punto.

## **Valutazione**

**Adeguatezza delle modalità di monitoraggio della collocazione nel mondo del lavoro e della prosecuzione degli studi in altri CdS dei laureati.**

*Evidenziare i punti di forza e le aree da migliorare relativi al criterio di valutazione in considerazione.*

#### **Punti di forza**

Non esistono elementi di valutazione

#### **Aree da Migliorare**

La rappresentatività del campione intervistato nella rilevazione AlmaLaurea per il precedente percorso di studio evidenzia la debolezza complessiva della metodologia di rilevazione che dovrà essere resa più significativa.

**Adeguatezza della collocazione nel mondo del lavoro e della prosecuzione degli studi in altri CdS dei laureati.**

o

#### **Punti di forza**

...Non esistono elementi di valutazione significativi

#### **Aree da Migliorare**

.. La rappresentatività del campione intervistato nella rilevazione AlmaLaurea per il precedente percorso di studio evidenzia la debolezza complessiva della metodologia di rilevazione che dovrà essere resa più significativa. Anche attraverso un'attività di rilevazione possibilmente coordinata dai docenti di statistica in forza al Dipartimento di riferimento

Tale rilevazione dovrà essere estesa alle opinioni dei datori di lavoro sulla preparazione dei laureati.

**Valutazione sintetica del requisito per la qualità**

La valutazione del requisito non è possibile in questa fase del percorso formativo.

## Area E

### Sistema di gestione

Il Corso di Studio deve adottare un sistema di gestione adeguato ed efficace, nell'ambito del quale siano chiaramente definite le responsabilità per la gestione dei processi associati ai requisiti per la qualità e che promuova la qualità e il miglioramento dell'efficacia dei processi per la gestione del Corso e dei relativi risultati, e deve assicurare la sua continua adeguatezza ed efficacia.

Il Corso di Studio deve inoltre garantire la pubblicità delle informazioni sul Corso stesso.

#### Requisito per la qualità E1

#### Politica e iniziative per la qualità

Il CdS deve stabilire formalmente la politica (orientamenti e indirizzi generali) e adottare opportune iniziative per la qualità.

#### Documentazione

##### **Politica per la qualità e iniziative per la promozione della qualità.**

[http://spol.unica.it/spol/file.php/1/regolamenti/Reg\\_didattico\\_fac\\_SP.pdf](http://spol.unica.it/spol/file.php/1/regolamenti/Reg_didattico_fac_SP.pdf) art 5-Organizzazione e gestione della Facoltà

<http://spol.unica.it/spol/mod/resource/view.php?id=1326>

[http://spol.unica.it/spol/file.php/2303/regolamentocdl/Regol-didatticoGovernance\\_19-01-2011.pdf](http://spol.unica.it/spol/file.php/2303/regolamentocdl/Regol-didatticoGovernance_19-01-2011.pdf) Art. 17

Anche in virtù dell'effetto-traino rappresentato dalla soddisfacente esperienza maturata negli ultimi anni nel campo della qualità da diversi dei CdL della Facoltà di Scienze Politiche, il Corso di Laurea Magistrale in Governance e Sistema Globale ha chiaramente attestato il proprio impegno ad una costante valutazione della qualità fin dalla sua creazione.

Il CCdS del 14 luglio 2009 ha primariamente proceduto alla nomina del Gruppo di Autovalutazione del CdS, mentre per quanto concerne il sistema di gestione della qualità utilizzato, è da precisare che il CCdS si è pronunciato da subito in favore della pianificazione del lavoro sulla base del modello *Campus One* proposto dalla CRUI. Si ricorda che tale progetto si inserisce nel quadro di riferimento nazionale segnato dall'esperienza degli ultimi dieci anni dei progetti Campus e Campus One (l'intera proposta progettuale Campus Unica è reperibile all'indirizzo:

<http://www.unica.it/UserFiles/File/Campus%20UniCa/progetto/progetto%20campus-unica.pdf> ).

L'impegno da parte della Facoltà di Scienze Politiche è stato manifestato già nella seduta del CdF del 17.04.2007, nella quale è stata enunciata la necessità di una piena condivisione di tutta la Facoltà sul tema della qualità, e si è espresso l'auspicio che tutti i CdS triennali inizino il percorso di valutazione con la predisposizione del RAV, per poi continuare nel percorso di qualità (certificazione CRUI, accreditamento ecc.). Tale impegno è stato ribadito anche in altri successivi CdF.

Tale impegno si è concretizzato con la certificazione di qualità ISO 9001/UNI EN ISO 9001:2008 (gennaio 2011). Si tratta di uno speciale riconoscimento – attestato da valutatori esterni, assolutamente indipendenti – per la qualità della progettazione e l'erogazione dei servizi generali (segreteria, gestione contabile e fornitori, mobilità internazionale) e dei servizi di orientamento e per il management didattico della Facoltà.

Giovedì 12 gennaio 2012 la Facoltà ha superato positivamente la verifica annuale che ha consentito la conferma di tale certificazione. In occasione dell'Audit il certificatore della SGS ha fatto presente che la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Cagliari è al momento l'unica in Italia ad aver conseguito questa certificazione, altre hanno avviato il processo ma hanno desistito per l'eccesso di impegno. (Vedi Verbale del Consiglio di Facoltà n.1 del 17 gennaio 2012)

#### Valutazione

**Adeguatezza della politica per la qualità, con riferimento alla dichiarazione di impegno ad una gestione per la qualità del CdS.**

**Punti di forza**

Anche in virtù dell'effetto-traino rappresentato dalla soddisfacente esperienza maturata negli ultimi anni nel campo della qualità da diversi dei CdL della Facoltà di Scienze Politiche, il Corso di Laurea Magistrale in Governance e Sistema Globale ha chiaramente attestato il proprio impegno ad una costante valutazione della qualità fin dalla sua creazione.

**Aree da Migliorare**

Coinvolgimento attivo dei docenti e degli studenti nei percorsi di attuazione delle procedure per il miglioramento della qualità del CdS.

**Adeguatezza delle iniziative per la promozione della qualità, con riferimento, in particolare:**

- alla presenza di un Responsabile per la qualità o figura equivalente;
- alla presenza di un Comitato di indirizzo o per la gestione del CdS;
- alla presenza di un processo di autovalutazione periodica;
- alla presenza di un processo di valutazione esterna periodica.

**Punti di forza**

Presenza di un Comitato di indirizzo consultato periodicamente

Presenza di un'attività di autovalutazione all'interno del CdS

Presenza di attività di valutazione della didattica e dell'andamento complessivo del corso di laurea da parte degli studenti.

**Aree da Migliorare**

Valutazione periodica esterna al Comitato di indirizzo

**Valutazione sintetica del requisito per la qualità**

*Riportare una valutazione di sintesi del requisito per la qualità in considerazione, con riferimento ai punti di forza e alle aree da migliorare evidenziati.*

Requisito sufficiente ma migliorabile in un quadro complessivo di valutazione esterna

## Requisito per la qualità E2

### Processi per la gestione del Corso di Studio e Struttura organizzativa

Il CdS deve identificare i processi per la gestione del Corso e definire una struttura organizzativa adeguata ai fini di una efficace gestione del CdS stesso.

#### Documentazione

#### Matrice delle responsabilità

area	processi fondamentali	sottoprocessi	responsabile della gestione del processo	posizioni di responsabilità che collaborano alla gestione del processo	documentazione
A - FABB ISOG NI E OBIE TTIV I	<b>A1 - Identificazione degli sbocchi e dei fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro</b>	1) individuazione delle esigenze del mondo del lavoro; 2) individuazione dei corrispondenti fabbisogni formativi.	Presidente, su mandato del CCdL	Comitato di indirizzo CCdL	verbali delle riunioni Verbali Comitato di Indirizzo, Verbali CCdL e RAD
	<b>A2 - Definizione degli obiettivi formativi specifici</b>		Presidente del CdL	- Comitato di indirizzo; - Segreteria amministrativa. ?? - CCdL	- verbali del CdL - verbali delle riunioni del Comitato di indirizzo. RAD, -art 2 Obiettivi formativi specifici Regolamento CdLM
	<b>A3 - Definizione degli sbocchi per i quali preparare i laureati</b>		Presidente del CdL	Comitato di indirizzo. CCdL	- verbali del CdL - verbali delle riunioni del Comitato di indirizzo. RAD
	<b>A4 - Definizione dei risultati di apprendimento attesi</b>		Presidente del CdL	CCdL Coordinatore didattico.	verbali del CCdL. RAD
B - PER COR SO FOR MATI VO	<b>B1 - Definizione dei requisiti di ammissione</b>	individuazione delle conoscenze e competenze necessarie per l'accesso.	Presidente del CdL.	CCdL CdF Coordinatore didattico	- Regolamento didattico del CdL; - verbale del CCdLM in cui si approva il regolamento (23 marzo 2010)
	<b>B2 - Progettazione del percorso formativo</b>	- definizione del piano di studi; - definizione delle caratteristiche dei singoli insegnamenti; - pianificazione dello svolgimento dell'attività formativa.	CCdL	CdF Coordinatore didattico.	- RAD - verbali del CCdL (approvazione regolamento (23 marzo 2010) - verbali del CdF.
	<b>B3 - Pianificazione e controllo dello svolgimento del percorso formativo</b>		CCdL	- Coordinatore didattico; - Commissione didattica paritetica	- verbali del CCdL; - verbali della Commissione didattica paritetica (- Questionari di

					Valutazione della didattica
C - RISO RSE	<b>C1 - Individuazione e messa a disposizione di personale docente e di supporto alla didattica</b>		CdF	CCdL - Coordinatore didattico; - Commissione didattica paritetica.	- verbali del CdF; - verbali della Commissione didattica paritetica.
	<b>C2 - Individuazione e messa a disposizione di infrastrutture</b>		Preside	CCdL Servizi generali	Verbali CdF
	<b>C3 - Organizzazione e gestione dei servizi di contesto e delle attività in collaborazione</b>	C3.1 - Organizzazione e gestione del servizio di segreteria studenti	Dirigente della Direzione per la didattica e l'orientamento.	- responsabile amministrativo della Segreteria; - personale della Segreteria studenti	Regolamenti d'Ateneo
		C3.2 - Organizzazione e gestione del servizio orientamento in ingresso	delegato all'orientamento	- coordinatore didattico; - tutori per l'orientamento.	- verbali CdF; - riesame della direzione.
		C3.3 - Organizzazione e gestione del servizio orientamento e tutorato in itinere	delegato all'orientamento	- coordinatore didattico; - tutori per l'orientamento.	- verbali CdF; - riesame della direzione.
		C3.4.1 - Definizione di accordi per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno	- presidente del CdL (per le convenzioni di CdL); - Preside (per le convenzioni di Facoltà)	responsabile tirocini	- regolamento tirocini; - registro delle convenzioni.
		C3.4.2 - Organizzazione e gestione del servizio svolgimento di periodi di formazione all'esterno	- presidente del CdL (per le convenzioni di CdL); - Preside (per le convenzioni di Facoltà).	responsabile tirocini	- regolamento tirocini; - modulistica.
		C3.5.1 - Definizione di accordi per la mobilità internazionale	Delegato all'internazionalizzazione della Facoltà	Ufficio mobilità internazionale	- riesame di direzione; - verbali della Commissione mobilità internazionale
		C3.5.2 - Organizzazione e gestione del servizio mobilità internazionale degli studenti	Delegato all'internazionalizzazione della Facoltà	Ufficio mobilità internazionale	- riesame di direzione; - art 5 Mobilità Internazionale – Regolamento didattico di CdIM - verbali della Commissione mobilità internazionale; - relazione del delegato presentata in CdF e relativo verbale.
	C3.6 - Organizzazione e gestione del servizio accompagnamento al lavoro	delegato all'orientamento	- coordinatore didattico; - tutori per l'orientamento.	informazioni individuali in presenza di richieste specifiche	
<b>C4 - Individuazione e messa a disposizione di altre risorse e definizione e gestione di iniziative speciali</b>		CdF	- Preside; - Commissione didattica paritetica; - delegato all'orientamento.	- verbali CdF; - verbali della Commissione didattica paritetica.	

<b>D - MONITORAGGIO</b>	<b>D1 - Monitoraggio dell'attrattività</b>	D1.1 - Verifica del possesso dei requisiti di ammissione	Preside	Presidente CdL Coordinatore didattico	- regolamento Didattico cdLM (art 4 Requisiti di Ammissione e modalità di Verifica) - verbali del CdF	
		D1.2 - Monitoraggio degli iscritti al primo anno di corso	Preside	Coordinatore didattico	verbali del CdF	
	<b>D2 - Monitoraggio delle prove di verifica dell'apprendimento</b>		Presidente CdL	Commissione didattica paritetica	- verbali della Commissione didattica paritetica; - verbali del CCdL	
	<b>D3 - Monitoraggio della carriera degli studenti</b>		Presidente CdL	Coordinatore didattico	- verbali della Commissione didattica paritetica; - verbali del CCdL	
	<b>D4 - Monitoraggio delle opinioni degli studenti sul processo formativo</b>	D4.1 - Rilevazione delle opinioni delle matricole sul servizio di orientamento in ingresso	Presidente CdL	- tutores per l'orientamento. - Coordinatore didattico		
		D4.2 - Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti attività didattiche	Presidente CdL	Coordinatore didattico	questionari di valutazione sulla didattica e relativi esiti	
		D4.3 - Rilevazione delle opinioni degli studenti sui periodi di formazione all'esterno	Presidente CdL	responsabile tirocini	riesame della direzione	
		D4.4 - Rilevazione delle opinioni degli studenti sui periodi di mobilità internazionale	Delegato per l'internazionalizzazione	Ufficio mobilità internazionale	- questionari Erasmus; - relazione del delegato presentata in CdF e relativo verbale.	
		D4.5 - Rilevazione delle opinioni dei laureandi sul processo formativo	Presidente CdL	- Coordinatore didattico; - commissione didattica.	questionari AlmaLaurea e relativi esiti	
	<b>D5 - Monitoraggio della collocazione nel mondo del lavoro e della prosecuzione degli studi in altri Corsi di studio</b>	D5.1 - Monitoraggio della collocazione nel mondo del lavoro dei laureati	Presidente CdL	Coordinatore didattico	questionari AlmaLaurea e relativi esiti	
		D5.2 - Monitoraggio della prosecuzione degli studi in altri CdS (solo per i CL)	Presidente CdL	Coordinatore didattico	questionari AlmaLaurea e relativi esiti	
		D5.3 - Rilevazione delle opinioni dei laureati che si sono inseriti nel mondo del lavoro sulla formazione ricevuta	Presidente CdL	Coordinatore didattico	questionari AlmaLaurea e relativi esiti	
		D5.4 - Rilevazione delle opinioni dei datori di lavoro sulla preparazione dei laureati				
	<b>E - SISTEMA DI GESTIONE</b>	<b>E1 - Definizione della politica per la qualità e adozione di iniziative per la promozione della qualità</b>		Preside	- responsabile della qualità del CdL - Presidente CCdL	- verbali CdF; - manuale della qualità; - riesame della direzione. -Regolamento didattico Facoltà-art 5 comma 1. ) - regolamento didattico CdL Art 17 -Qualità

<b>E2 - Identificazione dei processi per la gestione del Corso di studio e definizione della struttura organizzativa</b>		CCdL	- Presidente CdL; - responsabile della qualità del CdL	- verbali del CdL; - regolamento didattico CdL.
<b>E3 - Riesame e miglioramento</b>		GAV	- coordinatori d'anno; - responsabile della qualità del CdL;	verbali del CdL
<b>E4 - Pubblicizzazione delle informazioni</b>		responsabile per la trasparenza	- responsabile dei servizi informatici; - Presidente CdL	- regolamento didattico del CdLM art 18 -Trasparenza; - verbali CdL; -sito Cdl

\* Indicare dove sono documentate le attività e/o gli esiti del processo o del sottoprocesso in considerazione.

### Posizioni di responsabilità

Elencare le posizioni di responsabilità per la gestione dei processi e sottoprocessi tramite i quali si gestisce il CdS e riportare, per ogni posizione di responsabilità identificata, almeno le seguenti informazioni:

- modalità di nomina e, nel caso di Commissioni, Comitati e Gruppi di lavoro, composizione;
- compiti.

A tal fine può essere utilizzato uno schema simile a quello della seguente tabella.

posizione di responsabilità	documentazione relativa alla posizione di responsabilità	nomina e composizione	compiti
Presidente del CdL	- art. 27 dello Statuto d'Ateneo; - art. 13 del Regolamento didattico CdL.	elezione: artt. 30, 31, 32 del Regolamento generale d'Ateneo.	art. 27, Statuto d'Ateneo: a) convoca e presiede il Consiglio di classe; b) cura l'attuazione delle delibere del CCdL; c) qualora il Regolamento di Facoltà lo preveda, nomina le commissioni per gli esami di profitto e, su delega del Preside, le commissioni per gli esami di laurea; d) provvede alla organizzazione dell'attività didattica sulla base degli indirizzi deliberati dal Consiglio di classe, coordinandosi con il Preside della Facoltà.
Consiglio del CdL	- art. 14 del Regolamento didattico CdL; - art. 26 dello Statuto d'Ateneo.	- art. 26, Statuto d'Ateneo; - art. 28, Regolamento generale d'Ateneo; - art. 12, Regolamento didattico CdL: a) i professori e i ricercatori che svolgono attività didattica nell'ambito dei due CdL, compresi i titolari dei contratti sostitutivi; b) un rappresentante dell'area tecnica o delle biblioteche designato secondo le norme contenute nel Regolamento generale di Ateneo; c) un rappresentante degli studenti per ogni anno di corso e, in ogni caso, una rappresentanza studentesca pari ad almeno il 15% del	art. 14 del Regolamento didattico CdL; art. 26 dello Statuto d'Ateneo: a) propone al CdF il piano di attivazione e copertura degli insegnamenti; b) predisporre per il CdF le relazioni sull'attività didattica, anche al fine di fornire elementi agli organi preposti alla attività valutativa; c) formula al CdF proposte e pareri in merito a quanto attiene ai CdL; d) organizza l'attività di tutorato e di tirocinio per gli studenti iscritti; e) esamina le proposte della CPD; f) elegge il Presidente del

		totale delle altre componenti.	Consiglio di classe integrato con i titolari di contratti sostitutivi; g) stabilisce i contenuti didattici e le modalità dei corsi di insegnamento, coordinandoli tra loro e promuove nuove modalità didattiche; h) delibera in merito ai PdS individuali, ai trasferimenti, ai passaggi, alla convalida di esami e su eventuali domande degli studenti attinenti al curriculum degli studi.
Consiglio di Facoltà	- art. 23, Statuto d'Ateneo; - art. 2, Regolamento didattico di Facoltà.	art. 23, Statuto d'Ateneo: a) tutti i professori di ruolo e i ricercatori della Facoltà; b) due rappresentanti del personale tecnico-amministrativo; c) rappresentanti degli studenti in misura pari al 15%, approssimato per eccesso, delle altre componenti; d) professori supplenti esterni alla Facoltà e professori a contratto, solo in occasione della discussione di specifici temi inerenti le aree disciplinari di loro afferenza.	- art. 23, Statuto d'Ateneo; art. 2, Regolamento didattico di Facoltà: a) formula i piani delle attività didattiche e di funzionamento della Facoltà, valutate le proposte delle strutture didattiche e sentiti, ove lo ritenga opportuno, i Consigli di Dipartimento e i Consigli di Area interessati; b) propone al Senato accademico modifiche dello Statuto e dei Regolamenti, anche sulla base delle proposte delle strutture didattiche interessate; c) procede alla richiesta di nuovi posti di professore di ruolo e di ricercatore, indicando il relativo SSD, sentiti, ove lo ritenga opportuno, i Consigli di Dipartimento e i Consigli delle Aree scientifico-disciplinari; d) effettua le chiamate dei professori vincitori di concorso, secondo le norme vigenti, sentito, ove lo ritenga opportuno, il Consiglio di Area scientifico-disciplinare interessato; e) formula e presenta al Senato accademico, tenendo conto delle risorse previste per la Facoltà a livello di Ateneo, i piani di copertura degli insegnamenti vacanti sulla base del Regolamento di Facoltà e delle indicazioni fornite dalle strutture didattiche interessate; f) approva, sentito il Comitato di presidenza, ove previsto, il programma predisposto dal Preside per la ripartizione delle risorse assegnate alla Facoltà, anche attribuendole a idonee strutture abilitate alla spesa; g) attiva gli opportuni rapporti con i Dipartimenti che forniscono il supporto scientifico e organizzativo alle attività dei corsi di studio;

			<p>h) approva la relazione annuale sull'attività didattica della Facoltà predisposta dal Preside sulla base delle relazioni delle strutture didattiche afferenti;</p> <p>i) verifica il buon andamento delle attività didattiche;</p> <p>l) esamina le proposte della CPD di cui al successivo art. 33;</p> <p>m) esprime pareri su tutti gli argomenti che gli organi di governo centrali ritengano opportuno sottoporli;</p> <p>n) delibera, a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto, il Regolamento di Facoltà;</p> <p>o) elegge il Preside di Facoltà</p> <p>p) esercita, inoltre, le competenze ad esso assegnate dal Regolamento Didattico di Ateneo.</p>
Preside	art. 24, Statuto d'Ateneo	elezione: v. artt. 25, 26, 27 del Regolamento generale d'Ateneo	<p>art. 24, Statuto d'Ateneo:</p> <p>a) convoca e presiede il CdF;</p> <p>b) cura l'attuazione delle delibere del CdF;</p> <p>c) sovrintende al regolare svolgimento di tutte le attività didattiche e organizzative che si svolgono nella Facoltà, esercitando ogni opportuna funzione di controllo e di vigilanza;</p> <p>d) predispone e sottopone all'approvazione del CdF il programma per la ripartizione delle risorse alla Facoltà per la didattica e per il funzionamento;</p> <p>e) predispone e sottopone all'approvazione del CdF la relazione annuale sulle attività didattiche, nonché la relazione sulla gestione delle risorse di cui al punto d);</p> <p>f) stipula i contratti e le convenzioni che rientrano nella sua competenza ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;</p> <p>g) adotta i provvedimenti relativi alla carriera degli studenti, tranne quelli che apposite norme statutarie o regolamentari attribuiscono ad altri organi;</p> <p>h) nomina le commissioni per gli esami di laurea;</p> <p>i) esercita ogni altra attribuzione demandatagli dalle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari.</p>
Dirigente della Direzione per la didattica e l'orientamento	Decreto rettorale di nomina	nomina da parte del Rettore	responsabile dell'organizzazione e del coordinamento del servizio di orientamento in ingresso e in uscita Post lauream)

			dell'Ateneo.
Delegato all'orientamento	verbale CdF 14 ottobre 2008	nomina da parte del Preside	il Delegato per l'orientamento è responsabile dell'organizzazione e del coordinamento del servizio di orientamento in ingresso della Facoltà.
Delegato all'internazionalizzazione della Facoltà	verbale CdF 14 ottobre 2008	nomina da parte del Preside	il Delegato per l'orientamento è responsabile dell'organizzazione e del coordinamento del servizio di internazionalizzazione della Facoltà. Preside inoltre la Commissione mobilità internazionale.
Responsabile per la trasparenza	delega al Presidente del CdLM		cura la costante sussistenza dei requisiti di trasparenza di cui al DM 544/2007. -art 18 -Trasparenza Regolamento Didattico del CdLM
GAV	non risulta una delibera nei verbali del CCdL	- nomina da parte del CCdL composto da: 2 docenti, 1 studente, 1 Coordinatore didattico 1 rappresentante del personale tecnico-amministrativo, 1 rappresentante del MdL (Verbale del 14/12/2011)	compilazione del RAV secondo il nuovo modello RAV/CRUI (cfr. verbale del 6 dicembre 2011)

\* Indicare tutti coloro (persone, gruppi, ecc.) che hanno responsabilità nella gestione dei processi per la gestione del CdS.

\*\* Indicare il documento in cui sono documentate modalità di nomina, composizione (nel caso di Commissioni, Comitati, ecc.) e compiti e, se disponibile sul sito, riportare il relativo indirizzo.

\*\*\* Riportare le modalità di nomina e, nel caso di Commissioni, Comitati, ecc., la loro composizione solo nel caso in cui la documentazione relativa alla posizione di responsabilità (cfr. colonna 2) non sia disponibile sul sito.

\*\*\*\* Riportare i compiti solo nel caso in cui la documentazione relativa alla posizione di responsabilità (cfr. colonna 2) non sia disponibile sul sito.

## Valutazione

**Adeguatezza dei processi per la gestione del CdS identificati e della struttura organizzativa ai fini di una efficace gestione del CdS.**

### **Punti di forza**

La procedura di identificazione delle funzioni all'interno del CdL è definita in maniera precisa.

### **Aree da Migliorare**

La partecipazione attiva dei docenti e degli studenti all'attuazione delle procedure può essere resa maggiormente efficace.

### **Valutazione sintetica del requisito per la qualità**

La valutazione del requisito è positiva pur all'interno di un quadro che è possibile migliorare

## **Requisito per la qualità E3**

### **Riesame e miglioramento**

Il CdS deve effettuare il riesame del suo sistema di gestione, al fine di assicurare la sua continua adeguatezza ed efficacia, e promuovere il miglioramento dell'efficacia dei processi per la gestione del CdS e dei relativi esiti.

## Documentazione

### **Comportamenti**

Vedi verbali del CCdS presso i Servizi Generali

Riesame e miglioramento  
Vedi Tabella Allegato 1

## Valutazione

Coerenza dei comportamenti del CdS con i comportamenti attesi, con riferimento alle modalità di gestione del processo di riesame.

### **Punti di forza**

Il processo certificato di gestione della Facoltà di Scienze politiche influenza in positivo le procedure di gestione della qualità all'interno del CdL

### **Aree da Migliorare**

Attuazione di un processo di verifica semestrale della coerenza dei comportamenti attuati con quelli attesi e documentazione della stessa

Adeguatezza del riesame, con riferimento, in particolare, alle esigenze di ridefinizione o di revisione del sistema di gestione e alle opportunità di miglioramento relative a singoli processi individuati e alle azioni di miglioramento adottate.

### **Punti di forza**

Le esigenze emerse nel processo di attuazione dell'attività formativa vengono esaminate in un quadro logico di competenze e sono poste all'attenzione periodica del CCL

### **Aree da Migliorare**

Le procedure del riesame delle singole istanze didattiche possono essere rese più efficaci con un maggiore coinvolgimento dell'intero corpo docente in una procedura di esame più semplificata

### **Valutazione sintetica del requisito per la qualità**

Il requisito può essere migliorato rispetto a uno standard procedurale ancora non del tutto adeguato.

## **Requisito per la qualità E4**

### **Pubblicità delle informazioni**

Il CdS deve rendere pubbliche informazioni complete, aggiornate e facilmente reperibili sui propri obiettivi, sul percorso formativo, sulle risorse di cui dispone, sui propri risultati e sul suo sistema di gestione.

## Documentazione

*Diffusione della documentazione per l'AQ del CdS*

<http://spol.unica.it/spol/course/view.php?id=2303>

### **Informazioni generali**

Informazioni sul Corso di Laurea Magistrale

Informazioni sulla Facoltà

Informazioni sull'Ateneo nel suo complesso e per gli studenti in generale

- CdL (Link relativi Governance a livello di Fac-Miur-Ateneo)

<http://spol.unica.it/spol/course/view.php?id=2303>; (facoltà)

[https://webstudenti.unica.it/esse3/CorsoDiStudio.do;jsessionid=45557D8BC944EE8227F4BFE7213F0AE2?cds\\_id=10555](https://webstudenti.unica.it/esse3/CorsoDiStudio.do;jsessionid=45557D8BC944EE8227F4BFE7213F0AE2?cds_id=10555) (Ateneo)

## **Valutazione**

**Adeguatezza della documentazione sulle caratteristiche del CdS resa pubblica e delle modalità di diffusione ai fini dell'AQ del CdS.**

### **Punti di forza**

Tutta la documentazione relativa al corso di laurea è resa disponibile nel sito istituzionale in coerenza con il quadro della facoltà e dell'ateneo di appartenenza

### **Aree da Migliorare**

Rafforzamento della efficacia dell'informazione diffusa e miglioramento della funzionalità del sito istituzionale

### **Valutazione sintetica del requisito per la qualità**

*Riportare una valutazione di sintesi del requisito per la qualità in considerazione, con riferimento ai punti di forza e alle aree da migliorare evidenziati.*

La valutazione del requisito è complessivamente positiva

## Allegato 1 - Tabella per il riesame

Area	Requisito per la qualità	Check List	Livello di soddisfazione *	Azioni intraprese	Documentazione **
A - Fabbisogni e Obiettivi	A1 - Sbocchi e fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro	Le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate e le modalità e i tempi della consultazione sono adeguati ai fini della identificazione degli sbocchi professionali e occupazionali e dei fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro? Gli sbocchi professionali e occupazionali e i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro sono stati identificati in modo utile ai fini della definizione degli obiettivi formativi specifici del CdS, degli sbocchi per i quali preparare i laureati e dei risultati di apprendimento attesi?	Si, ma la consultazione delle PI può essere ancora rafforzata e sistematizzata	Rinnovo del comitato di indirizzo	<a href="http://spol.unica.it/spol/index.php?cods=294">http://spol.unica.it/spol/index.php?cods=294</a> . <a href="http://spol.unica.it/spol/mod/resource/view.php?id=1325">http://spol.unica.it/spol/mod/resource/view.php?id=1325</a> Verbale del Comitato di indirizzo del 21 febbraio 2012
	A2 - Obiettivi formativi specifici	Sono stati definiti obiettivi formativi specifici del CdS coerenti con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza e con gli sbocchi professionali e occupazionali e i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro?	Si	Coerenza del RAD del corso di laurea Con gli obiettivi formativi generali del Corso di laurea magistrale classe LM 52	<a href="https://ateneo.cineca.it/off270/web/corso_2011.php?id CORSO=1291161&amp;anno=2011&amp;ambiente=offf">https://ateneo.cineca.it/off270/web/corso_2011.php?id CORSO=1291161&amp;anno=2011&amp;ambiente=offf</a>
	A3 - Sbocchi per i quali preparare i laureati	Sono stati definiti sbocchi professionali e occupazionali per i quali preparare i laureati coerenti con gli obiettivi formativi specifici del CdS e con gli sbocchi professionali e occupazionali espressi dal mondo del lavoro?	Si	Coerenza degli sbocchi professionali e occupazionali individuati nel RAD del corso di laurea Con le indicazioni provenienti dalle PI	<a href="https://ateneo.cineca.it/off270/web/corso_2011.php?id CORSO=1291161&amp;anno=2011&amp;ambiente=offf">https://ateneo.cineca.it/off270/web/corso_2011.php?id CORSO=1291161&amp;anno=2011&amp;ambiente=offf</a>
	A4 - Risultati di apprendimento attesi	Sono stati definiti risultati di apprendimento attesi coerenti con gli obiettivi formativi specifici del CdS, con gli sbocchi per i quali preparare i laureati, con i fabbisogni formativi	Si	Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7) esposti	<a href="https://ateneo.cineca.it/off270/web/corso_2011.php?id CORSO=1291161&amp;anno=2011&amp;ambiente=offf">https://ateneo.cineca.it/off270/web/corso_2011.php?id CORSO=1291161&amp;anno=2011&amp;ambiente=offf</a>

		espressi dal mondo del lavoro e con i risultati di apprendimento di altri CdS della stessa tipologia?		nel RAD	
B - Percorso formativo	B1 - Requisiti di ammissione	Sono stati definiti requisiti di ammissione e attività formative propedeutiche adeguati ai fini, rispettivamente, di una proficua partecipazione degli studenti alle attività formative previste e della promozione del possesso dei requisiti di ammissione?	si	Requisiti specifici di ammissione	<a href="http://spol.unica.it/spol/file.php/2303/regolamentocdl/Regol-didatticoGovernance_19-01-2011.pdf">http://spol.unica.it/spol/file.php/2303/regolamentocdl/Regol-didatticoGovernance_19-01-2011.pdf</a>
		Sono state previste idonee modalità di verifica del possesso dei requisiti di ammissione e, per i CL, criteri per l'attribuzione di specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso, con le relative attività formative di recupero e modalità di verifica del loro soddisfacimento?	si	Valutazione oggettiva dei requisiti specifici di ammissione	<a href="http://spol.unica.it/spol/file.php/2303/regolamentocdl/Regol-didatticoGovernance_19-01-2011.pdf">http://spol.unica.it/spol/file.php/2303/regolamentocdl/Regol-didatticoGovernance_19-01-2011.pdf</a>
		I criteri di ammissione ai CdS a numero programmato sono oggettivi?	----	---	---
	B2 - Progettazione del percorso formativo	I comportamenti del CdS sono coerenti con i comportamenti attesi riguardo alla coerenza con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza eventualmente stabiliti in proposito, alle modalità di approvazione del piano di studio, alle modalità di approvazione delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative e alla presenza di formali modalità di coordinamento didattico?	si	Approvazione del RAD senza modifiche da parte del CUN  Creazione della commissione didattica con compiti di coordinamento	<a href="http://spol.unica.it/spol/mod/resource/view.php?id=1417">http://spol.unica.it/spol/mod/resource/view.php?id=1417</a>
		Il piano di studio e le caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative (prova finale compresa) sono adeguati ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?	si	Valutazione dell'attività didattica da parte degli studenti	<a href="http://spol.unica.it/spol/mod/resource/view.php?id=1327">http://spol.unica.it/spol/mod/resource/view.php?id=1327</a>

		Le modalità di verifica dell'apprendimento garantiscono un corretto accertamento dell'apprendimento degli studenti?			
	B3 - Pianificazione e controllo dello svolgimento del percorso formativo	Lo svolgimento del percorso formativo è stato pianificato in modo da favorire il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi nei tempi previsti?	Si, ma si interviene per l'ottimizzazione del percorso didattico	Attività di verifica è svolta principalmente dal Coordinatore didattico e dal responsabile della Segreteria didattica  Interventi sulla calendarizzazione delle attività	<a href="http://spol.unica.it/spol/file.php/2303/02_61_QVD_CDS_GSG_2010-11.pdf">http://spol.unica.it/spol/file.php/2303/02_61_QVD_CDS_GSG_2010-11.pdf</a> <a href="http://spol.unica.it/spol/file.php/2303/valutazione_didattica_GOV/2010_2011/02_61_QVD_CDS.pdf">http://spol.unica.it/spol/file.php/2303/valutazione_didattica_GOV/2010_2011/02_61_QVD_CDS.pdf</a> (Vedi domanda "Gli orari dello svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?")
		Le norme relative alla carriera degli studenti sono adeguate al conseguimento dei risultati di apprendimento attesi da parte degli studenti nei tempi previsti?	si		<a href="http://spol.unica.it/spol/file.php/1/Regolamento_Carriere_Studenti_da_pubblicare.pdf">http://spol.unica.it/spol/file.php/1/Regolamento_Carriere_Studenti_da_pubblicare.pdf</a>
		Lo svolgimento del percorso formativo corrisponde a quanto progettato e pianificato?	si	Programmazione annuale della didattica	<a href="http://spol.unica.it/spol/file.php/2303/02_61_QVD_CDS_GSG_2010-11.pdf">http://spol.unica.it/spol/file.php/2303/02_61_QVD_CDS_GSG_2010-11.pdf</a> <a href="http://spol.unica.it/spol/file.php/2303/valutazione_didattica_GOV/2010_2011/02_61_QVD_CDS.pdf">http://spol.unica.it/spol/file.php/2303/valutazione_didattica_GOV/2010_2011/02_61_QVD_CDS.pdf</a> (Vedi domanda "Gli orari dello svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?")
C - Risorse	C1 - Personale docente e di supporto alla didattica	I comportamenti del CdS sono coerenti con i comportamenti attesi riguardo alla presenza di opportunità di potenziamento delle capacità di insegnamento dei docenti e alla selezione o scelta del personale docente esterno?	Si	Attivazione del Laboratorio Didattico Calaritano  Criteri di selezione o di scelta del personale docente esterno	Art. 17, comma 1, del regolamento didattico d'Ateneo, disponibile su <a href="http://www.unica.it">http://www.unica.it</a>

		Il personale docente è adeguato, in quantità e qualificazione (anche con riferimento al CV), a favorire il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi?	si	Curricula scientifici riportati nel sito web della facoltà	<a href="http://spol.unica.it/spol/index.php?cods=28">http://spol.unica.it/spol/index.php?cods=28</a>
		Il personale di supporto alla didattica è qualitativamente adeguato a favorire il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi?	Si, ma il loro contributo può essere rafforzato	Valutazioni della didattica condotte dal Nucleo di Valutazione di Ateneo	<a href="http://spol.unica.it/spol/mod/resource/view.php?id=1327">http://spol.unica.it/spol/mod/resource/view.php?id=1327</a>
	C2 - Infrastrutture	Le infrastrutture, con le relative dotazioni e/o attrezzature, sono adeguate, quantitativamente e qualitativamente, allo svolgimento delle attività formative previste con i metodi didattici stabiliti?	Si, ma con richiesta di ulteriore integrazione degli spazi fruibili per lo studio individuale	Richiesta di risorse per il tutoraggio estese ai CLM	Verbali del CCdL disponibili presso i Servizi Generali
	C3 - Servizi di contesto e Accordi di collaborazione	I servizi di orientamento, assistenza e supporto sono tali da facilitare l'apprendimento e la progressione nella carriera degli studenti?	si	Richiesta di ampliamento delle strutture per lo studio individuale all'interno della riorganizzazione delle strutture destinate alla nuova facoltà e ai nuovi dipartimenti	Verbali del CCdL disponibili presso i Servizi Generali
		Gli accordi con Enti pubblici e/o privati per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno sono adeguati	Si, ma possono essere rafforzati con una maggiore motivazione degli studenti.		<a href="http://www.unica.it/pub/37/show.jsp?id=14047&amp;is=37">http://www.unica.it/pub/37/show.jsp?id=14047&amp;is=37</a>  <a href="http://www.unica.it/pub/34/index.jsp?is=34&amp;iso=762">http://www.unica.it/pub/34/index.jsp?is=34&amp;iso=762</a> <a href="http://spol.unica.it/spol/index.php?cods=150">http://spol.unica.it/spol/index.php?cods=150</a>  <a href="http://unica2.unica.it/concorsi/UserFiles/File/Non_Doc/bandi/TUTOR%20ORIENTAMENTO%202011/bando%20tutor%20orientamento.pdf">http://unica2.unica.it/concorsi/UserFiles/File/Non_Doc/bandi/TUTOR%20ORIENTAMENTO%202011/bando%20tutor%20orientamento.pdf</a>

		quantitativamente e ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti? <i>(solo per i CL orientati anche all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali e i CLM)</i>			
		Gli accordi con Atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti sono adeguati quantitativamente e ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti?	si		<a href="http://spol.unica.it/spol/index.php?cods=245">http://spol.unica.it/spol/index.php?cods=245</a>
	C4 - Altre risorse e iniziative speciali	Le altre risorse eventualmente disponibili e le iniziative speciali eventualmente intraprese sono utili all'efficacia del processo formativo?	si		<a href="http://www.ersucagliari.it/index.php?option=com_content&amp;view=article&amp;id=86:contributi-tesi-di-laurea&amp;catid=50:concorso&amp;Itemid=102">http://www.ersucagliari.it/index.php?option=com_content&amp;view=article&amp;id=86:contributi-tesi-di-laurea&amp;catid=50:concorso&amp;Itemid=102</a>
D - Monitoraggio	D1 - Attrattività	I risultati del monitoraggio delle prove di verifica del possesso dei requisiti di ammissione e degli iscritti al primo anno di corso danno evidenza dell'attrattività del CdS?	Si, ma questa è limitata all'ambito regionale		Vedi Area D1 nel presente RAV
	D2 - Prove di verifica dell'apprendimento	I risultati del monitoraggio delle prove di verifica dell'apprendimento danno evidenza dell'adeguatezza delle prove a verificare il livello di raggiungimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti, l'efficacia degli insegnamenti e delle altre attività formative e la correttezza della valutazione dell'apprendimento degli studenti?	Si		Vedi Area D2 nel presente RAV
	D3 - Carriera degli studenti (Efficacia interna)	I risultati del monitoraggio della carriera accademica degli studenti danno evidenza dell'efficacia del processo formativo?	Si, ma con la necessità di una maggiore efficacia nel monitoraggio in continuo dei risultati conseguiti		Vedi Area D3 nel presente RAV
	D4 - Opinioni degli studenti sul processo formativo	Il monitoraggio delle opinioni delle matricole sul servizio di orientamento in ingresso e degli studenti sul	si		<a href="http://spol.unica.it/spol/mod/resource/view.php?id=1598">http://spol.unica.it/spol/mod/resource/view.php?id=1598</a> I dati di risultato sono reperibili nel

		processo formativo è adeguato per completezza delle informazioni raccolte e partecipazione degli studenti?			documento del Riesame disponibile presso i Servizi generali della Facoltà. Tali dati si riferiscono all'elaborazione dei questionari somministrati agli studenti, iscritti in tutti i corsi della Facoltà di Scienze Politiche, che si sono rivolti esclusivamente di persona al Servizio Orientamento (pag. 47 – Allegato 6, Analisi Orientamento)
	D5 - Collocazione nel mondo del lavoro e prosecuzione degli studi in altri Corsi di Studio (Efficacia esterna)	Le modalità di monitoraggio della collocazione nel mondo del lavoro e della prosecuzione degli studi in altri CdS dei laureati sono adeguate al fine di dare evidenza della spendibilità del titolo di studio rilasciato, della corrispondenza degli sbocchi professionali e occupazionali per i quali si sono preparati i laureati agli sbocchi nel mondo del lavoro e dell'adeguatezza dei risultati di apprendimento stabiliti ai fabbisogni formativi del mondo del lavoro e alla prosecuzione degli studi?	No	L'attuale ordinamento del CdL è stato attivato nell'A.A. 2010/2011, ma le azioni di valutazione avviate con il vecchio ordinamento sono risultate deboli. Si ritiene di proporre un'attività di monitoraggio interna al CLM	AlmaLaurea
		I risultati relativi alla collocazione nel mondo del lavoro e, per i CL, alla prosecuzione degli studi nei CLM dei laureati danno evidenza della spendibilità del titolo di studio rilasciato, della corrispondenza degli sbocchi professionali e occupazionali per i quali si sono preparati i laureati agli sbocchi nel mondo del lavoro e dell'adeguatezza dei risultati di apprendimento stabiliti ai fabbisogni formativi del mondo del lavoro e alla prosecuzione degli studi?			AlmaLaurea
E - Sistema di gestione	E1 - Politica e iniziative per la qualità	La politica e le iniziative per la qualità sono adeguate ai fini della promozione della qualità del CdS?	si		<a href="http://spol.unica.it/spol/mod/resource/view.php?id=1326">http://spol.unica.it/spol/mod/resource/view.php?id=1326</a> <a href="http://spol.unica.it/spol/file.php/2303/regolamentocdl/">http://spol.unica.it/spol/file.php/2303/regolamentocdl/</a>

					<a href="#">Regol- didatticoGovernance_19- 01-2011.pdf</a> Art. 17
	E2 - Processi per la gestione del Corso di Studio e Struttura organizzativa	I processi per la gestione del CdS identificati e la struttura organizzativa sono adeguati ai fini di una efficace gestione del CdS?	Si, ma sono migliorabili con l'integrazione delle procedure esistenti		
	E3 - Riesame e miglioramento	I comportamenti del CdS sono coerenti con i comportamenti attesi riguardo alle modalità di gestione del processo di riesame?	Si, ma sono migliorabili con l'integrazione delle procedure esistenti		
		Il riesame del sistema di gestione assicura la sua continua adeguatezza ed efficacia e promuove il miglioramento dell'efficacia dei processi per la gestione del CdS e dei relativi esiti?	Si, ma sono migliorabili con l'integrazione delle procedure esistenti		Il documento di riesame dei Servizi generali è disponibile presso gli stessi uffici.
	E4 - Pubblicità delle informazioni	Il CdS rende pubbliche informazioni complete, aggiornate e facilmente reperibili sui propri obiettivi, sul percorso formativo, sulle risorse di cui dispone, sui propri risultati e sul suo sistema di gestione?	si		<a href="http://spol.unica.it/spol/course/view.php?id=2303">http://spol.unica.it/spol/course/view.php?id=2303</a>

\* Utilizzare uno dei seguenti 3 livelli di soddisfazione:

- Sì
- Sì,ma ...
- No

Per i livelli di soddisfazione corrispondenti a "Sì, ma ..." e "No", sintetizzare anche le motivazioni della insoddisfazione.

\*\* Indicare il/i documento/i sul/i quale/i è/sono documentati l'attività svolta e i relativi esiti e, se disponibile/i sul sito, rendere disponibile il relativo collegamento ipertestuale (in subordine, riportare l'indirizzo del sito nel quale è/sono reperibile/i).



### **Allegato 3 - Tabelle Area Monitoraggio** **Elenco**

D1.1\_L - Risultati della verifica del possesso dei requisiti di ammissione (Dati al 31/1/xx+1)  
D1.1\_LM - Risultati della verifica del possesso dei requisiti di ammissione (Dati al 31/1/xx+1)  
D1.1\_LM5 - Risultati della verifica del possesso dei requisiti di ammissione (Dati al 31/1/xx+1)  
D1.1\_LM6 - Risultati della verifica del possesso dei requisiti di ammissione (Dati al 31/1/xx+1)

D1.2\_L - Iscritti al primo anno di corso (Dati al 31/1/xx+1)  
D1.2\_LM - Iscritti al primo anno di corso (Dati al 31/1/xx+1)  
D1.2\_LM5 - Iscritti al primo anno di corso (Dati al 31/1/xx+1)  
D1.2\_LM6 - Iscritti al primo anno di corso (Dati al 31/1/xx+1)

D2.1\_L - Risultati delle prove di verifica dell'apprendimento (Dati al 31/1/xx+1)  
D2.1\_LM - Risultati delle prove di verifica dell'apprendimento (Dati al 31/1/xx+1)  
D2.1\_LM5 - Risultati delle prove di verifica dell'apprendimento (Dati al 31/1/xx+1)  
D2.1\_LM6 - Risultati delle prove di verifica dell'apprendimento (Dati al 31/1/xx+1)

D3.1\_L - Iscritti ai diversi anni di corso (Dati al 31/1/xx+1)  
D3.1\_LM - Iscritti ai diversi anni di corso (Dati al 31/1/xx+1)  
D3.1\_LM5 - Iscritti ai diversi anni di corso (Dati al 31/1/xx+1)  
D3.1\_LM6 - Iscritti ai diversi anni di corso (Dati al 31/1/xx+1)

D3.2\_L - Dispersioni (Dati al 31/1/xx+1)  
D3.2\_LM - Dispersioni (Dati al 31/1/xx+1)  
D3.2\_LM5 - Dispersioni (Dati al 31/1/xx+1)  
D3.2\_LM6 - Dispersioni (Dati al 31/1/xx+1)

D3.3\_L - Crediti acquisiti dagli studenti che passano da un anno di corso al successivo (Dati al 31/1/xx+1)  
D3.3\_LM - Crediti acquisiti dagli studenti che passano da un anno di corso al successivo (Dati al 31/1/xx+1)  
D3.3\_LM5 - Crediti acquisiti dagli studenti che passano da un anno di corso al successivo (Dati al 31/1/xx+1)  
D3.3\_LM6 - Crediti acquisiti dagli studenti che passano da un anno di corso al successivo (Dati al 31/1/xx+1)

D3.4\_L - Laureati (Dati al 31/1/xx+1)

D3.4\_LM - Laureati (Dati al 31/1/xx+1)  
D3.4\_LM5 - Laureati (Dati al 31/1/xx+1)  
D3.4\_LM6 - Laureati (Dati al 31/1/xx+1)

**Note**

- Le Tabelle di seguito riportate si riferiscono:
  - quelle con la sigla L, ai corsi di laurea;
  - quelle con la sigla LM, ai corsi di laurea magistrali;
  - quelle con la sigla LM5, ai corsi di laurea magistrali a ciclo unico di 5 anni di durata;
  - quelle con la sigla LM6, ai corsi di laurea magistrali a ciclo unico di 6 anni di durata.
- Se non diversamente specificato, i dati richiesti dalle tabelle D1.2, D2.1, D3.1, D3.2, D3.3, D3.4 riguardano esclusivamente gli studenti iscritti a tempo pieno.

**D1.1\_LM - Risultati della verifica del possesso dei requisiti di ammissione (Dati al 31/1/xx+1)**

	a.a 2008/2009	a.a. 2009/2010	a.a. 2010/2011	2011/2012
	Totale	Totale	Totale	Totale
Presenti alla valutazione dell'adeguatezza della personale preparazione	194	151	142	111
In possesso di adeguata preparazione personale	87	61	129	100
Senza adeguata preparazione personale	107	90	13	11
In possesso dei requisiti curriculari	163	112*	105	84
Non in possesso di requisiti curriculari	31	33*	37	27
	Elementi di controllo A1 = A2+A3			

\*6 non avevano inviato documentazione alla data della verifica del possesso dei requisiti di ammissione

**D1.2\_LM - Iscritti al primo anno di corso (Dati al 31/1/xx+1)**

Coincidono con le prime 2 righe delle corrispondenti Tabelle D3.1 .

D2.1\_LM - Risultati delle prove di verifica dell'apprendimento (Dati al 31/1/xx+1)

Insegnamenti *	a.a. 2008/2009				a.a. 2009/2010				a.a. 2010/2011			
	N. totale studenti **	hanno superato la prova di verifica dell'apprendimento	Voto medio	Deviazione standard	N. totale studenti **	hanno superato la prova di verifica dell'apprendimento	Voto medio	Deviazione standard	N. totale studenti **	hanno superato la prova di verifica dell'apprendimento	Voto medio	Deviazione standard
<i>I anno</i>												
Diritto internazionale	L'attuale ordinamento del CdL è stato attivato nell'A.A. 2010/2011	L'attuale ordinamento del CdL è stato attivato nell'A.A. 2010/2011	77	41	27,71	2,23						
Economia internazionale e dello sviluppo			77	38	25,42	3,47						
Lingua araba 2*			77	1	30							
Lingua cinese 2*			77	2	28	1,41						
Lingua francese 2*			77	14	28,14	1,83						
Lingua inglese 2			77	31	28,23	1,63						
Lingua spagnola 2*			77	19	26,47	2,44						
Lingua tedesca 2*			77	0	0	0						
Storia Contemporanea			77	65	29,62	1,01						
Storia Del Pensiero Politico Dei Diritti Umani			77	61	28,75	1,48						

\*Una seconda lingua straniera a scelta tra le cinque indicate

\*\* N. di studenti che avevano l'insegnamento nel loro piano di studio nell'a.a. in considerazione.

\*\*\* Con riferimento ai soli studenti che avevano l'insegnamento nel loro piano di studio nell'a.a. in considerazione.

Insegnamenti *	a.a. 2008/2009				a.a. 2009/2010				a.a. 2010/2011			
	N. totale studenti **	hanno superato la prova di verifica dell'annrendimento	Voto medio	Deviazione standard	N. totale studenti **	hanno superato la prova di verifica dell'annrendimento	Voto medio	Deviazione standard	N. totale studenti **	hanno superato la prova di verifica dell'annrendimento	Voto medio	Deviazione standard
<i>I anno</i>												
Analisi dei processi migratori (spg)	143	17	26,71	2,97	98	17	27,82	1,33	L'ordinamento del CdL è stato modificato nell'A.A. 2010/2011			
Economia e diritto del sistema globale(c)	143	81	26,84	2,08	98	44	27,09	1,99				
Lingua araba 2*(id) (Afr-As)	143	0	0	0	98	4	29,25	1,5				
Lingua cinese 2*(id) (Afr-As)	143	2	24,5	0,71	98							
Lingua francese 2*(id) (Afr-As) (sp) (spg)	143	17	28,24	2,51	98	12	28	1,76				
Lingua inglese 2 (c)	143	47	27,68	2,08	98	47	28,79	1,68				
Lingua spagnola 2(id)* (Afr-As) (sp) (spg)	143	30	27,97	1,97	98	15	26,8	3,03				
Lingua tedesca 2*(id) (Afr-As) (sp) (spg)	143	7	29,14	1,07	98	4	27	2,45				
Metodologia della ricerca sociale (spg)	143	16	27,63	1,86	98	15	27,53	1,13				
Politica e diplomazia delle risorse (id)	143	40	29,2	1,49	98	23	29,17	1,27				
Storia della politica estera degli Stati Uniti (id)	143	44	28,84	1,67	98	25	29,16	1,34				
Storia del pensiero politico dei diritti	143	18	29	1,61	98	12	28,25	2,18				

umani (sp)										
Storia e istituzioni dei paesi africani (Afr-As)	143	20	28,95	1,28	98	10	29,5	0,85		
Storia e istituzioni dei paesi asiatici(Afr-As)	143	13	28,46	1,61	98	10	28,6	1,26		
Storia e sociologia del sistema globale (c)	143	95	27,65	2,12	98	74	28,55	1,35		
Storia moderna e contemporanea (id)	143	56	29,66	0,88	98	30	29,33	0,71		
<i>Il anno</i>										
Analisi delle Politiche Pubbliche (fino all'A.A. 2009/2010)					132	4	25,25	2,87	88	(fino all'A.A. 2009/2010)
Analitica storica dei luoghi (Afr-As)					132	12	29,42	1,16	88	6 28,67 1,63
Diritto costituzionale (sp)					132	13	28,54	1,45	88	15 29,73 0,59
Diritto del lavoro (spg)					132	8	26,38	3,78	88	3 25 1
Diritto dell'Unione Europea (id)					132	38	26,53	3,34	88	27 27,74 2,96
Economia internazionale (id)					132	28	26,71	3,02	88	17 27,06 2,68
Geografia del territorio ed Economia delle risorse naturali (Afr-As)					132	20	27,8	1,15	88	13 28,69 1,65
Metodologie per la valutazione (sp) (spg)					132	13	27,31	1,8	88	27 25,15 3
Politiche dell'Unione Europea (spg)					132	(solo per l'A.A. 2010/2011)		88	14	29,07 1,73
Sistemi politici comparati (sp)					132	13	28,92	2,02	88	11 28,91 1,51
Società, informazione, tecnologia (spg)					132	9	28,78	0,97	88	7 29,71 0,76
Sociologia dell'ambiente e del territorio (spg)					132	11	29,64	0,81	88	15 29 1
Sociologia politica (sp)					132	16	27,81	1,76	88	12 29,75 0,87

L'ordinamento del CdL è stato attivato nell'A.A. 2008/2009

Storia della pubblica amministrazione (sp)	132	17	28,94	1,34	88	6	28,33	2,34
Storia delle istituzioni parlamentari (sp)	132	19	28,58	1,43	88	10	29,1	1,91
Storia e diritto delle organizzazioni internazionali (id)	132	40	29,5	0,91	88	20	29,5	0,83
Storia e istituzioni delle regioni centroasiatiche (Afr-As)	132	14	29,71	0,73	88	17	28,65	1
Storia e istituzioni dell'Islam contemporaneo (Afr-As)	132	13	29,85	0,55	88	13	29,23	1,74
Storia e istituzioni del Mediterraneo orientale e Vicino Oriente (Afr-As)	132	13	29,31	1,44	88	11	29,82	0,6
Storia e politica dell'Unione Europea (id)	132	35	27,6	2	88	22	28,18	2,02

\*Una seconda lingua straniera a scelta tra quelle indicate

Legenda:

- c: insegnamenti in comune per tutti gli orientamenti;
- id: orientamento studi internazionali e diplomatici;
- Afr-As: orientamento studi politico-internazionali dell'Africa e dell'Asia
- sp: orientamento scienze della politica;
- spg: orientamento società e processi globali

D3.1\_LM - Iscritti ai diversi anni di corso (Dati al 31/1/xx+1)

	a.a. 2008/2009	a.a. 2009/2010	a.a. 2010/2011	a.a. 2011/2012
Iscritti al primo anno di corso in totale	143	98	77	63
Iscritti al primo anno di corso immatricolati per la prima volta nel sistema universitario	143	98	77	63
Iscritti al secondo anno di corso appartenenti alla coorte* di riferimento (ovvero, alla coorte dell'a.a. precedente)		130	86	71
Iscritti al secondo anno di corso in totale		132	88	72
Fuori corso appartenenti alla coorte di riferimento (ovvero, alla coorte di 2 a.a. precedenti)			74	50
Fuori corso in totale			76	80
Totale iscritti a tempo pieno	143	230	241	215
Totale studenti iscritti a tempo parziale	0	0	0	0
	Elementi di controllo $E7 = E1 + E4 + E6$			

\* Coorte: insieme degli studenti che risultano iscritti al primo anno di corso per la prima volta per l'anno accademico di riferimento (comprensivo, quindi, degli immatricolati per la prima volta nel sistema universitario e di coloro che sono transitati da CdS del vecchio o del nuovo ordinamento e sono stati iscritti al primo anno di corso)



D3.2\_LM - Dispersioni (Dati al 31/1/xx+1)

	a.a. 2009/2010	a.a. 2010/2011	a.a. 2011/2012
Dispersi tra il 1° e il 2° anno di corso appartenenti alla coorte di riferimento	11	12	6
Elementi di controllo G1 = E1 – E3 a.a. successivo			

**D3.3\_LM - Crediti acquisiti dagli studenti che passano da un anno di corso al successivo (Dati al 31/1/xx+1)**

		a.a. 2008/2009	a.a. 2009/2010	a.a. 2010/2011	
<b>Iscritti al primo anno di corso</b>	Studenti con 0 crediti		12	10	6
	Studenti che hanno acquisito da 1 a 60 crediti	Numerosità studenti	124	83	71
		Mediana dei crediti maturati	40	40	34
		Media dei crediti maturati	38,92	40,53	32,06
		Deviazione standard	15,25	14,03	12,53
	Studenti con più di 60 crediti		7	5	0
<b>Iscritti al secondo anno di corso appartenenti alla coorte di riferimento</b>	Studenti con 0 crediti			2	2
	Studenti che hanno acquisito da 1 a 120 crediti	Numerosità studenti		128	84
		Mediana dei crediti maturati		85	85
		Media dei crediti maturati		75,97	80,51
		Deviazione standard		24,38	26,58
Elementi di controllo $E1 = L1+L2+L6$ $E4 = L7+L8$					

D3.4\_LM - Laureati (Dati al 31/1/xx+1)

	a.s. 2011
<b>Laureati totali</b>	86
Appartenenti alla coorte dell'a.a. 2009/2010	10
Appartenenti alla coorte dell'a.a. 2008/2009	76
con voto (v) di laurea $v \geq 99$	84